



TEATRO DELL'OPERA  
DI ROMA

# Annual Report 2017





# WHAT'S YOUR POWER?

**OGNUNO DI NOI HA UN'ENERGIA DA ESPRIMERE.** E ognuno di noi, oggi, può contare su innovazioni accessibili a tutti e pensate per portarci sempre più lontano; prodotti e soluzioni sostenibili, costruiti sulle esigenze dei clienti e del pianeta; offerte e servizi trasparenti e convenienti per andare incontro alle nostre necessità. Tutte soluzioni provenienti da un'unica realtà: Enel. Un gruppo internazionale che non smette di rinnovarsi, migliorarsi e cercare nuove forme di energia per continuare il dialogo con le persone. A cominciare da te. **Perché qualunque essa sia, tu possa credere nella tua energia.**

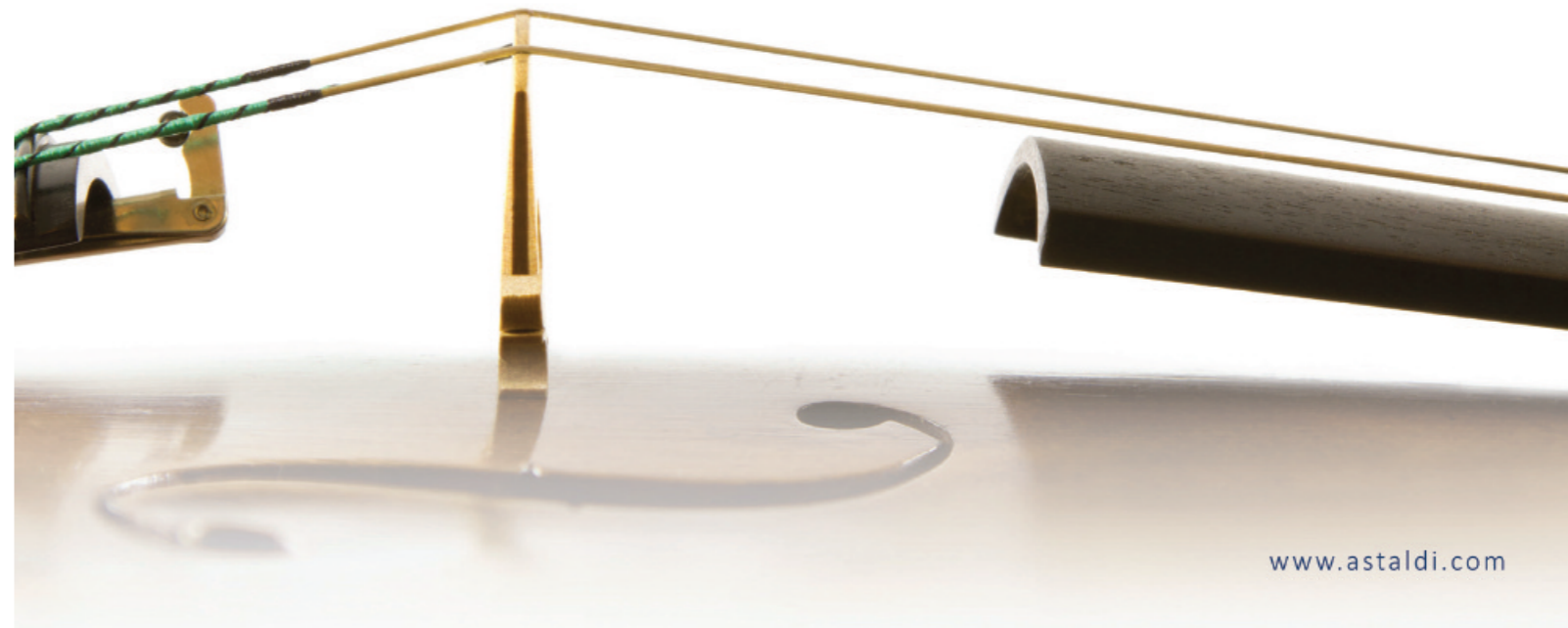
Segui @EnelGroup su



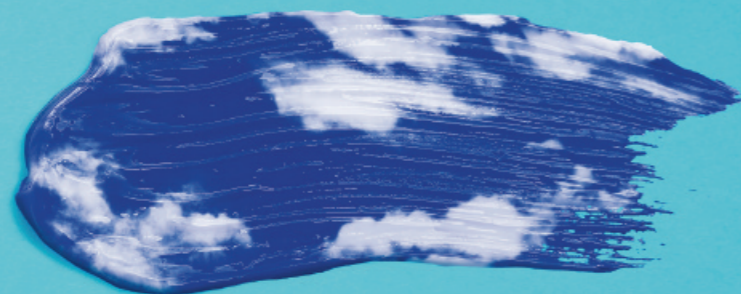
enel.com



Amiamo la musica  
perché sappiamo ascoltare.  
Così nascono grandi opere.



www.astaldi.com



# GRANDI STORIE, PICCOLO SPAZIO.

## filatelia

Una storia si può raccontare con un libro, un film, una canzone, una serie tv. Ma quando è davvero grande basta un francobollo. Come quella di Domenico Modugno e della sua canzone più famosa. Per acquistare i francobolli e tutti gli altri prodotti filatelici vai su **poste.it**. Diventa anche tu collezionista di grandi storie.

**Posteitaliane**



- T** Accesso e pagamento con Telepass
- Passaggio prioritario ai varchi di sicurezza
- Parcheggio sicuro e videosorvegliato
- Esclusivi menu stellati a condizioni riservate
- Accesso ai Terminali veloci e coperti
- Tanti servizi per la tua auto e attenzioni per te

SCOPRI GLI ESCLUSIVI PARCHEGGI DELL'AEROPORTO DI FIUMICINO.

# Executive

Ci prendiamo cura del tuo tempo. E della tua auto.

TUTTI I DETTAGLI SU  
[WWW.ADR.IT/EXECUTIVE](http://WWW.ADR.IT/EXECUTIVE)



---

**RICCARDO MUTI**  
DIRETTORE ONORARIO A VITA

---

SOVRINTENDENTE  
**CARLO FUORTES**

---

DIRETTORE ARTISTICO  
**ALESSIO VLAD**

---

MAESTRO DEL CORO  
**ROBERTO GABBIANI**

---

DIRETTORE DEL CORPO DI BALLO  
**ELEONORA ABBAGNATO**

---

SOCI FONDATORI



---

SOCI PRIVATI



---

MECENATI



---

CONSIGLIO DI INDIRIZZO

---

PRESIDENTE **VIRGINIA RAGGI**

---

VICEPRESIDENTE **MARIAPIA GARAVAGLIA**

---

CONSIGLIERI **MARIA PIA AMMIRATI  
FRANCESCA CHIALÀ  
ALESSANDRO LEON**

---

**CARLO FUORTES** SOVRINTENDENTE

---

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

---

PRESIDENTE **ANTONIO FRITTELLA**

---

MEMBRI EFFETTIVI **SILVIA GENOVESE  
PAMELA PALMI**

---

PARTNER STAGIONE



---

SPONSOR STAGIONE



---

SPONSOR CARACALLA 2018



---

PARTNER OF THE FUTURE - SCUOLA DI DANZA



---

COMPAGNIA AEREA UFFICIALE



---

MEDIA SPONSOR



---

SPONSOR TECNICI



---

FORNITORI UFFICIALI CORPO DI BALLO



---

SI RINGRAZIA





# Sostieni il Teatro dell'Opera

Sostenere il Teatro dell'Opera di Roma significa dimostrare in modo tangibile la propria vicinanza a un'antica e prestigiosa istituzione culturale del Paese e aiutarla a diffondere il teatro musicale in Italia e nel mondo.

Significa dare il proprio personale contributo al successo di un Teatro, che ha scritto pagine importanti della storia della lirica e del balletto. Con un sostegno chiunque può contribuire a dar voce al Teatro.

## Insieme per l'Opera



FONDAZIONE TEATRO DELL'OPERA DI ROMA  
Fundraising e Membership  
Piazza Beniamino Gigli 7  
00184 Roma  
tel. +39 06 48160515 / 48160502  
[insiemeperlopera@operaroma.it](mailto:insiemeperlopera@operaroma.it)



## Insieme per l'Opera

### MEMBRI ASSOCIATI

#### MECENATI

MAITE BULGARI  
ANDREA CAPPUCCINI  
VITTORIO DI PAOLA  
GIUSEPPE FALCO  
ANNA MORELLI ADDARIO  
ERMINIA PICCIAREDDA CAFIERO  
SVETLANA SHESTAKOVA  
ELENA TESTA CERASI  
DANIELA TRALDI

#### DONATORI

ANNA MARIA BENEDETTI  
ROCCO PANETTA  
ENRICO TRAVERSA  
ANNA ZABOLOTNAYA

Sostenere il Teatro dell'Opera di Roma è importante.  
Significa essere non solo spettatori, ma contribuire direttamente alla diffusione dell'opera e della danza in Italia e nel mondo e aiutare artisti e giovani talenti a formarsi e ad affermarsi.

Tutti possono sostenere il Teatro dell'Opera di Roma, scegliendo di aderire alla Fondazione come Membri Associati, acquisendo il titolo di Mecenate, Donatore o Sostenitore, in ragione del contributo versato.

### SOSTENITORI

CRISTIANA DEL MELLE  
CONSUELO NIEVO  
FEDERICA TROVATO  
GIOVANNI ALDOBRANDINI  
DONATELLA CICCHETTI  
FABIANA BALESTRA  
CLORINDA BONIFACI  
ENRICO CAMPOLI  
ENRICO CARTONI  
CLAUDIA CATTANI  
ADRIANO CERASI  
FEDERICA CERASI TITTARELLI  
INNOCENZO CIPOLLETTA  
MARILENA CITELLI FRANCESE  
ANGELO E CARLA CLARIZIA  
FULVIO CONTI  
IVAN COTRONEO  
FABIO CRISCIOTTI  
MAURO CRISCIOTTI  
PIER FRANCESCO DEL CONTE  
KIRSTEN ELMQUIST  
EMMANUELE F. M. EMANUELE  
GIUSEPPE FABERI  
SABRINA FLORIO  
DARIO FREDELLA  
CARLO GALDO  
ALICE GOLDET  
MARIA LETIZIA LIBERATI  
GAETANO MACCAFERRI  
MARIA LUISA MAGISTRATI GAETANI D'ARAGONA  
CARLA MONTANI  
NICOLETTA ODESCALCHI  
RICCARDO PERONI  
GIANCARLO ROSSI  
BETTA SCARPA  
DANIELA SCHIAZZANO  
VALERIA SESSANO  
ROSALINDA SOCRATE  
MARIA TERESA STABILE DI VECE  
MARISA STIRPE  
GITTE THUNE ANDERSEN  
PAOLA TITTARELLI PIERANGELI  
STEFANO TRALDI

La Fondazione Teatro dell'Opera di Roma ringrazia i Membri Associati per il loro prezioso sostegno al Teatro, compresi quanti hanno donato, scegliendo di restare anonimi.

Signori Soci Fondatori,

anche nel 2017, per il quarto anno consecutivo dal disavanzo del 2013, il bilancio di esercizio della Fondazione Teatro dell'Opera di Roma si è chiuso in utile, confermando la fase di risanamento e di sviluppo del nostro Teatro.

La Fondazione continua dunque a compiere un cammino virtuoso incentrato su due assi strategici: da una parte il risanamento economico-finanziario, caratterizzato da bilanci in ordine e controllo dell'indebitamento; dall'altra l'innalzamento della qualità artistica che ha portato ad un forte rilancio dell'immagine del Teatro in Italia e nel mondo.

A testimoniare la qualità artistica del percorso intrapreso, si deve segnalare come nel 2017, il Teatro abbia ottenuto il 37° Premio Abbiati "miglior spettacolo" del 2017, per il nuovo allestimento dell'opera di Hector Berlioz *La damnation de Faust*, che ha inaugurato il 12 dicembre 2017 la stagione 2017-18. È il terzo anno consecutivo che il teatro riceve il Premio Abbiati, dopo i riconoscimenti andati a *The Bassarids* di H.W. Henze (2015) e al *Benvenuto Cellini* di Hector Berlioz (2016).

Dal punto di vista dell'offerta culturale, la Fondazione ha prodotto uno sforzo organizzativo e produttivo analogo, se non superiore, a quello già realizzato nel 2016. Considerando il Teatro Costanzi e Caracalla, sono state messe in scena 13 produzioni di opera lirica e 7 di balletto con 165 rappresentazioni (11 in più rispetto all'anno precedente). Questo livello di attività rappresenta il massimo sforzo organizzativo e finanziario che il Teatro è in grado di produrre nelle attuali condizioni infrastrutturali e produttive ed ha permesso di elevare in pochi anni il punteggio FUS (rappresentativo dell'attività svolta) dai 1.149 punti del 2014 agli attuali 1.944 (+69,2%).

Al rilevante impegno profuso nel miglioramento dell'offerta culturale ha corrisposto un incremento della domanda. Rispetto al 2016, i ricavi per vendite e prestazioni connesse alla gestione caratteristica sono incrementati di oltre 290mila euro (+2,5%). La crescita

di tale voce di ricavo realizzata nell'ultimo esercizio si inserisce in una tendenza estremamente positiva iniziata nel 2015. Si pensi che nel 2013 (in linea peraltro con il decennio precedente) tale posta di bilancio era pari a circa 7,6 Meuro ed è cresciuta, nei quattro esercizi seguenti, di circa 4,4 Meuro (+58%).

A tali buoni risultati sul fronte dei ricavi ha fatto da contraltare il proseguimento di una rigorosa attività di controllo dei costi, connessi anche all'efficientamento dei processi produttivi.

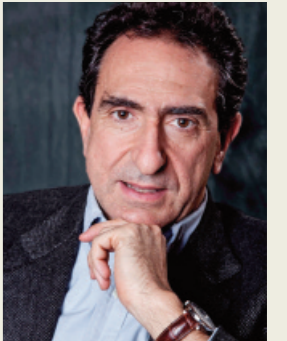
I costi della produzione nell'esercizio 2017 sono diminuiti di oltre un milione di euro rispetto al 2016 (-1,9%). Tra le voci di costo che hanno conseguito il maggiore risparmio si annoverano i costi per servizi che, rispetto al dato 2016, scendono di quasi 2,8 Meuro (-16%).

Sotto il profilo economico finanziario la Fondazione prosegue dunque il percorso di risanamento iniziato nel 2013 con l'adesione alla legge Bray. Il termine iniziale di chiusura del Piano, inizialmente fissato al 2016 è stato prorogato al 2019.

Infine, si deve ricordare come tutti i risultati descritti siano stati ottenuti grazie al decisivo impegno di tutti i lavoratori del Teatro che hanno incrementato notevolmente la propria produttività nel pieno rispetto dell'accordo sindacale del novembre 2014 e l'attività si è svolta per tutto l'esercizio con la massima regolarità. Signori Soci, il 2017 segna dunque un anno decisamente positivo per la Fondazione in piena continuità con il recente passato, gettando le basi per un futuro all'altezza delle aspettative che vengono riposte, in Italia e nel mondo, nel Teatro dell'Opera di Roma.

Il Sovrintendente

**Carlo Fuortes**



<b>1</b>	<b>Attività artistica</b>	Stagione di Opera 2016-17	Pagina 24
		Stagione di Opera 2017-18	42
		Stagione di Balletto 2016-17	44
		Stagione di Balletto 2017-18	52
		Tournée 2017	58
		Stagione estiva di Opera 2017	66
		Eventi Extra 2017	72
		Stagione Sinfonica 2016-17	78
		Stagione Concertistica 2017	82
OperaCamion	84		
<b>2</b>	<b>Andamento e risultato della gestione</b>	Ricavi	89
		Costi	93
		Situazione patrimoniale	94
		Analisi di alcuni indicatori di risultato	95
<b>3</b>	<b>Attività dei dipartimenti</b>	Dipartimento Didattica e Formazione	98
		FABBRICA Young Artist Program	108
		Archivio Storico ed Audiovisuale	110
<b>4</b>	<b>Bilancio 2017</b>	Stato patrimoniale	114
		Conto economico	118



22 Come evidenziato dalle tabelle successive, nel 2017 l'importante sforzo produttivo, finanziario e organizzativo del Teatro ha portato alla realizzazione di un ricco calendario e un'intensa attività artistica.

L'impegno profuso risulta essere in linea con quello del 2016. Si ritiene che gli attuali livelli produttivi (che generano ogni anno circa 200 rappresentazioni di lirica e balletto presso il Teatro Costanzi e Caracalla) configurino, sotto il profilo organizzativo, gestionale e finanziario, il massimo sforzo che il Teatro può sostenere.

PRODUZIONI				
	2017	2016	DIFF. 2017-2016 (VAL. ASS.)	DIFF. 2016-2015 (%)
<b>OPERA</b>				
COSTANZI	10	10	-	-
CARACALLA	3	3	-	-
<b>TOTALE OPERA</b>	<b>13</b>	<b>13</b>	-	-
DIDATTICA E ALTRI PROGETTI	3	3	-	-
<b>BALLETTTO</b>				
COSTANZI	6	6	-	-
CARACALLA	1	2	- 1	- 50%
<b>TOTALE BALLETTTO</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>- 1</b>	<b>- 12,5%</b>
DIDATTICA E ALTRI PROGETTI	6	2	+ 4	+ 200%
<b>SPETTACOLI IN ABBINAMENTO OPERA + BALLETTTO</b>				
COSTANZI	-	-	-	N.A.
CARACALLA	-	-	-	N.A.
<b>TOTALE SPETTACOLI IN ABBINAMENTO</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>N.A.</b>
DIDATTICA E ALTRI PROGETTI	1	2	- 1	- 50%
<b>CONCERTI</b>				
COSTANZI	6	5	+ 1	+ 20%
CARACALLA	-	-	-	-
<b>TOTALE CONCERTI</b>	<b>6</b>	<b>5</b>	<b>+ 1</b>	<b>+ 20%</b>
DIDATTICA E ALTRI PROGETTI	4	4	-	-
<b>EXTRA</b>				
COSTANZI	2	-	+ 2	N.A.
CARACALLA	2	4	- 2	- 50%
<b>TOTALE EXTRA</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>-</b>	<b>N.A.</b>
DIDATTICA E ALTRI PROGETTI	-	-	-	-
<b>ALTRI EVENTI E ATTIVITÀ COLLATERALI</b>				
COSTANZI	4	7	- 3	- 42,9%
CARACALLA	-	1	- 1	- 100%
<b>TOTALE ALTRI EVENTI</b>	<b>4</b>	<b>8</b>	<b>- 4</b>	<b>- 50%</b>
DIDATTICA E ALTRI PROGETTI	-	3	- 3	- 100%
<b>TOTALE COSTANZI E CARACALLA</b>	<b>34</b>	<b>38</b>	<b>- 4</b>	<b>- 10,5</b>

In termini di numero di rappresentazioni, considerando soltanto quelle realizzate al Costanzi e a Caracalla, si nota un incremento delle recite che passano da 198 a 201 (+3 pari a +1,5%). In particolare le rappresentazioni di opera lirica segnano un incremento di 8 unità, mentre quelle di balletto evidenziano un incremento di 3 unità.

Inoltre durante il corso dell'anno la Fondazione, al fine di ampliare l'offerta culturale ed attrarre nuovo pubblico, ha ospitato molteplici eventi cosiddetti "Extra", principalmente nel corso della stagione estiva presso le Terme di Caracalla.

Le tabelle di queste pagine rappresentano un quadro sintetico dell'attività svolta articolate per genere e luogo di rappresentazione. Si precisa che si è tenuto conto esclusivamente degli spettacoli che hanno generato punti FUS e/o ricavi da biglietteria e che sono state escluse dal computo le tournée.

23

RAPPRESENTAZIONI				
	2017	2016	DIFF. 2016-2015 (VAL. ASS.)	DIFF. 2016-2015 (%)
<b>OPERA</b>				
COSTANZI	82	84	- 2	- 2,4%
CARACALLA	26	16	+ 10	+ 62,5%
<b>TOTALE OPERA</b>	<b>108</b>	<b>100</b>	<b>+ 8</b>	<b>+ 8%</b>
DIDATTICA E ALTRI PROGETTI	31	4	+ 27	+ 675%
<b>BALLETTTO</b>				
COSTANZI	54	49	+ 5	+ 10,2%
CARACALLA	3	5	- 2	- 40%
<b>TOTALE BALLETTTO</b>	<b>57</b>	<b>54</b>	<b>+ 3</b>	<b>+ 5,6%</b>
DIDATTICA E ALTRI PROGETTI	22	2	+ 20	+ 1.000%
<b>SPETTACOLI IN ABBINAMENTO OPERA + BALLETTTO</b>				
COSTANZI	-	-	-	N.A.
CARACALLA	-	-	-	-
<b>TOTALE SPETTACOLI IN ABBINAMENTO</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>N.A.</b>
DIDATTICA E ALTRI PROGETTI	5	16	-11	- 68%
<b>CONCERTI</b>				
COSTANZI	7	5	+ 2	+ 40%
CARACALLA	-	-	-	-
<b>TOTALE CONCERTI</b>	<b>7</b>	<b>5</b>	<b>+ 2</b>	<b>+ 40%</b>
DIDATTICA E ALTRI PROGETTI	6	4	+ 2	+ 50%
<b>EXTRA</b>				
COSTANZI	2	-	+ 2	N.A.
CARACALLA	3	4	- 1	- 25%
<b>TOTALE EXTRA</b>	<b>5</b>	<b>4</b>	<b>+ 1</b>	<b>N.A.</b>
DIDATTICA E ALTRI PROGETTI	-	-	-	-
<b>ALTRI EVENTI E ATTIVITÀ COLLATERALI</b>				
COSTANZI	21	32	- 11	- 34,4%
CARACALLA	3	3	-	+ 0,0%
<b>TOTALE ALTRI EVENTI</b>	<b>24</b>	<b>35</b>	<b>- 11</b>	<b>- 31,4%</b>
DIDATTICA E ALTRI PROGETTI	2	12	-10	- 83,3%
<b>TOTALE COSTANZI E CARACALLA</b>	<b>201</b>	<b>198</b>	<b>+ 3</b>	<b>+ 1,5%</b>

STAGIONE DI OPERA  
2016-17

18 - 27 GENNAIO  
9 RECITE

ANTEPRIMA GIOVANI 15 GENNAIO

24 WOLFGANG AMADEUS MOZART

# Così fan tutte

Opera buffa in due atti  
Libretto di Lorenzo Da Ponte

Il primo dei nuovi allestimenti proposti nella stagione 2016-17 è *Così fan tutte*, il più amato fra i titoli della trilogia di Mozart e Da Ponte e anche il più raro tra quelli proposti fino ad oggi al Costanzi: dalla prima rappresentazione avvenuta nel 1950 se ne contano soltanto altre cinque edizioni fino al 2007. L'edizione 2017 è affidata alla bacchetta di Speranza Scappucci, direttrice d'orchestra al suo debutto sul podio di un teatro col quale ha maturato un lungo rapporto non solo musicale ma anche affettivo. La regia è di Graham Vick. *Così fan tutte*, ossia *la scuola degli amanti*, opera buffa in due atti, è la terza ed ultima delle tre opere italiane scritte dal compositore salisburghese su libretto di Lorenzo Da Ponte. È un raffinato gioco linguistico con un illustre precedente letterario. Il tema dello scambio di coppia, ritenuto scabroso e quindi raramente frequentato da poeti e letterati, viene invece affrontato prima di Mozart, da Ludovico Ariosto nel canto XXVIII dell'*Orlando Furioso*. La prima rappresentazione ebbe luogo al Burgtheater di Vienna il 26 gennaio 1790, ma ancora nel Duemila continua a conquistare il pubblico. Il segreto della sua longevità è nella magia della musica mozartiana, nella storia brillante e coinvolgente raccontata con maestria dai versi di Lorenzo Da Ponte, che mette alla prova la saldezza dei sentimenti per rivelare tutta la fragilità dell'essere umano. Condannata come immorale dopo le prime rappresentazioni, è oggi considerata una commedia di costume seducente ed erotica nell'inganno, e auto-inganno, amoroso dei sessi. Tutto ha inizio da una scommessa sulla fedeltà femminile: *"È la fede delle femmine come l'Araba fenice: che vi sia ciascun lo dice, dove sia nessun lo sa!"*. L'architettura di questa opera buffa è strutturata su un divertente gioco di simmetrie. Le due coppie di protagonisti (Fiordiligi e Guglielmo, Dorabella e Fer-

rando) sono perfettamente speculari. Lo scambio di coppie che ne scaturisce in seguito alla scommessa, sembra riportare l'ordine, con la consapevolezza che è proprio rando) sono perfettamente speculari. Lo scambio di coppie che ne scaturisce in seguito alla scommessa, sembra riportare l'ordine, con la consapevolezza che è proprio



foto Yasuko Kageyama



foto Yasuko Kageyama



foto Yasuko Kageyama

DIRETTORE	<b>SPERANZA SCAPPUCCI</b>
REGIA	<b>GRAHAM VICK</b>
MAESTRO DEL CORO	<b>ROBERTO GABBIANI</b>
SCENE E COSTUMI	<b>SAMAL BLAK</b>
LUCI	<b>GIUSEPPE DI IORIO</b>
<b>PERSONAGGI E INTERPRETI</b>	
FIORDILIGI	<b>FRANCESCA DOTTO / FEDERICA LOMBARDI</b> 19, 21, 25, 27
DORABELLA	<b>CHIARA AMARÙ / PAOLA GARDINA</b> 19, 21, 25, 27
GUGLIELMO	<b>VITO PRIANTE / MATTIA OLIVIERI</b> 19, 21, 25, 27
FERRANDO	<b>JUAN FRANCISCO GATELL / ANTONIO POLI</b> 19, 21, 25, 27
DESPINA	<b>MONICA BACELLI / DANIELA PINI</b> 19, 21, 25, 27
DON ALFONSO	<b>PIETRO SPAGNOLI / PAOLO BORDOGNA</b> 19, 21, 25, 27

**ORCHESTRA E CORO DEL TEATRO DELL'OPERA DI ROMA**  
NUOVO ALLESTIMENTO

STAGIONE DI OPERA  
2016-17

28 FEBBRAIO - 10 MARZO  
8 RECITE

ANTEPRIMA GIOVANI 26 FEBBRAIO

La seconda delle opere della trilogia popolare in cartellone nel 2016-17 è *Il trovatore*, in coproduzione con De Nationale Opera di Amsterdam e con Opéra National di Parigi diretto da Jader Bignamini e con la regia di Àlex Ollé della Fura Dels Baus. L'unico desiderio di Verdi, dopo il *Rigoletto*, era di cimentarsi in qualcosa di nuovo. Si spazientì e si irritò pure nel constatare quanto poco entusiasmo suscitasse il progetto di adattare *El trovador*, dramma cavalleresco dello spagnolo Antonio García Gutiérrez, nel suo librettista, Salvatore Cammarano. Probabilmente per la trama eccessivamente intricata del libretto o per la malattia che lo stava consumando, Cammarano

lasciò il libretto incompiuto. Il poeta non assecondò le sollecitazioni dell'incontenibile Verdi. E qui sta il paradosso del *Trovatore*: agli occhi dei critici quest'opera era l'emblema del melodramma i cui vincoli formali imposti dalla penna di Cammarano avevano però smorzato la passione del compositore. La musica ritrae delle figure quasi astratte consumate dalla passione e non dei personaggi reali, fatta eccezione per Azucena, la zingara che custodisce il segreto che distruggerà tutti. Sebbene il personaggio di Leonora fosse stato concepito da Verdi come un ruolo secondario, assurge invece allo status di un'eroina sacrificale.

26 GIUSEPPE VERDI

# Il trovatore

Opera in quattro parti  
Libretto di Salvatore Cammarano  
tratto dall'omonimo dramma spagnolo  
di Antonio García Gutiérrez

DIRETTORE	JADER BIGNAMINI
REGIA	ÀLEX OLLÉ (LA FURA DELS BAUS)
COLLABORATORE ALLA REGIA	VALENTINA CARRASCO
MAESTRO DEL CORO	ROBERTO GABBIANI
SCENE	ALFONS FLORES
COSTUMI	LLUC CASTELLS
LUCI	URS SCHÖNEBAUM

## PERSONAGGI E INTERPRETI

IL CONTE DI LUNA	SIMONE PIAZZOLA / RODOLFO GIUGLIANI 3, 5, 8
LEONORA	TATIANA SERJAN / VITTORIA YEO 3, 5, 8
AZUCENA	EKATERINA SEMENCHUK / SILVIA BELTRAMI 3, 5, 8
MANRICO	STEFANO SECCO / DIEGO CAVAZZIN 3, 5, 8
FERRANDO	CARLO CIGNI
INES	REUT VENTORERO*
RUIZ	ALEANDRO MARIANI*
VECCHIO ZINGARO	RICCARDO COLTELLACCI / FRANCESCO LUCCIONI 3, 7, 8, 10
MESSO	AURELIO CICERO / GIORDANO MASSARO 3, 7, 8, 10

\* DAL PROGETTO "FABBRICA"- YOUNG ARTIST PROGRAM  
DEL TEATRO DELL'OPERA DI ROMA

ORCHESTRA E CORO DEL TEATRO DELL'OPERA DI ROMA

NUOVO ALLESTIMENTO IN COPRODUZIONE  
CON DE NATIONALE OPERA DI AMSTERDAM  
E OPÉRA NATIONAL DI PARIGI



27

**STAGIONE DI OPERA  
2016-17**  
**22 MARZO - 4 APRILE**  
6 RECITE

28 **GAETANO DONIZETTI**

# Maria Stuarda

Tragedia lirica in due atti

Libretto di Giuseppe Bardari  
dalla tragedia *Maria Stuarda* di Friedrich Schiller  
tradotta in italiano da Andrea Maffei

Per il grande pubblico il nome di Gaetano Donizetti è generalmente legato agli intramontabili capolavori comici come *L'elisir d'amore* e *Don Pasquale* e a pochi drammi romantici, carichi d'amore e di morte. Su una tragedia lirica di straordinario valore a lungo ignorato, l'Opera di Roma ha deciso di puntare, tra i titoli del cartellone della Stagione 2016-17, *Maria Stuarda* opera in due atti, su libretto di Giuseppe Bardari dalla *Maria Stuart* di Friedrich Schiller. Andato in scena per la prima volta alla Scala di Milano nel 1835, il titolo del compositore bergamasco torna sul palcoscenico del lirico capitolino per la quarta volta in tutta la storia del Costanzi dopo le edizioni del 1969/70, del 1997 e del 2006. Sul podio Pao-

lo Arrivabeni. La regia è firmata da Andrea De Rosa che aveva già affrontato lo scontro tra le due regine Elisabetta I d'Inghilterra e Maria Stuarda di Scozia nella *Maria Stuart* di Schiller. La costruzione dell'opera, in collaborazione con il Teatro San Carlo di Napoli, è affidata per le scene a Sergio Tramonti, per i costumi a Ursula Patzak e le luci a Pasquale Mari. *Maria Stuarda* è il secondo capitolo della trilogia dedicata da Donizetti alla dinastia Tudor: un ritratto impetuoso di Elisabetta la Grande, figlia di Anna Bolena e di Enrico VIII, donna tra le più temute della Storia eppure fragile, con il cuore lacerato tra un'irrefrenabile ambizione al potere e passioni mai sopite. Su di lei incombe la figura di Maria Stuarda, fiera regina di Scozia e parente scomoda che condannerà a morte. Rivalità dinastiche, soprusi e gelosie. Tra accuse, complotti e rimorsi che spingono le due protagoniste a gesti grandiosi, la tragedia si consuma nello scontro finale tra Elisabetta e Maria - come spiega lo scenografo Sergio Tramonti - in una «scatola scenica accerchiata da tre gradoni praticabili mobili, e con il Coro sparso su tre livelli, a spiare l'interno del ring e partecipare anche silenziosamente al dramma: una regina che fa decapitare un'altra regina».



DIRETTORE	<b>PAOLO ARRIVABENI</b>
REGIA	<b>ANDREA DE ROSA</b>
MAESTRO DEL CORO	<b>ROBERTO GABBIANI</b>
SCENE	<b>SERGIO TRAMONTI</b>
COSTUMI	<b>URSULA PATZAK</b>
LUCI	<b>PASQUALE MARI</b>

## PERSONAGGI E INTERPRETI

MARIA STUARDA, REGINA DI SCOZIA	<b>MARINA REBEKA / ROBERTA MANTEGNA*</b> 28 MARZO, 4 APRILE
ELISABETTA, REGINA D'INGHILTERRA	<b>CARMELA REMIGIO / ERIKA BERETTI*</b> 4 APRILE
ANNA KENNEDY	<b>VALENTINA VARRIALE*</b>
ROBERTO, CONTE DI LEICESTER	<b>PAOLO FANALE</b>
GIORGIO TALBOT	<b>CARLO CIGNI</b>
LORD GUGLIELMO CECIL	<b>ALESSANDRO LUONGO</b>

\* DAL PROGETTO "FABBRICA" - YOUNG ARTIST PROGRAM  
DEL TEATRO DELL'OPERA DI ROMA

## ORCHESTRA E CORO DEL TEATRO DELL'OPERA DI ROMA

NUOVO ALLESTIMENTO IN COLLABORAZIONE  
CON TEATRO SAN CARLO DI NAPOLI





STAGIONE DI OPERA  
2016-17

21 APRILE - 2 MAGGIO

6 RECITE

ANTEPRIMA GIOVANI 19 APRILE

30 **UMBERTO GIORDANO**

# Andrea Chénier

Dramma di ambiente storico  
in quattro quadri

Libretto di Luigi Illica

DIRETTORE **ROBERTO ABBADO /  
PIETRO RIZZO 2 MAGGIO**

REGIA **MARCO BELLOCCHIO**

MAESTRO DEL CORO **ROBERTO GABBIANI**  
SCENE E LUCI **GIANNI CARLUCCIO**  
COSTUMI **DARIA CALVELLI**  
MOVIMENTI COREOGRAFICI **MASSIMILIANO VOLPINI**

## PERSONAGGI E INTERPRETI

ANDREA CHÉNIER	<b>GREGORY KUNDE</b>
CARLO GÉRARD	<b>ROBERTO FRONTALI</b>
MADDALENA DI COIGNY	<b>MARIA JOSÉ SIRI</b>
LA MULATTA BERSI	<b>NATASCHA PETRINSKY</b>
LA CONTESSA DI COIGNY	<b>ANNA MALAVASI</b>
MADELON	<b>ELENA ZILIO</b>
ROUCHER	<b>DUCCIO DAL MONTE</b>
IL ROMANZIERO (PIETRO FLÉVILLE) / FOUQUIER-TINVILLE	<b>GRAZIANO DALLAVALLE</b>
IL SANCULOTTO MATHIEU	<b>GEVORG HAKOBYAN</b>
UN "INCREDIBILE"	<b>LUCA CASALIN</b>
L'ABATE	<b>ANDREA GIOVANNINI</b>
SCHMIDT/ IL MAESTRO DI CASA / DUMAS	<b>TIMOFEI BARANOV*</b>

\* DAL PROGETTO "FABBRICA" - YOUNG ARTIST PROGRAM  
DEL TEATRO DELL'OPERA DI ROMA

**ORCHESTRA E CORO DEL TEATRO DELL'OPERA DI ROMA**

NUOVO ALLESTIMENTO IN COPRODUZIONE  
CON TEATRO LA FENICE DI VENEZIA



foto Yasuko Kagiyama



foto Yasuko Kagiyama



31 In *Andrea Chénier* il celebre regista cinematografico Marco Bellocchio è al suo terzo sconfinamento nell'opera lirica (dopo *Rigoletto* e *Pagliacci*). L'opera, diretta da Roberto Abbado è un nuovo allestimento in coproduzione col Teatro La Fenice di Venezia. *Andrea Chénier*, dramma storico di Umberto Giordano basato su una figura realmente esistita, è tra i prodotti migliori del Verismo di stampo storicheggiante di fine Ottocento. Nel libretto di Luigi Illica sono presenti diversi personaggi tratti, tra le altre fonti, dalla "Histoire de la société française pendant la Revolution" di Edmond e Jules de Goncourt. André Chénier, nato a Costantinopoli nel 1762, fu membro del club dei "Feuillants" dopo la Rivoluzione in Francia durante il Terrore, fino ad essere arrestato e ghigliottinato a Parigi, il 25 luglio 1794, solo tre giorni prima dell'analogo fine di Robespierre. Nel libretto le vicende del poeta, prima rivoluzionario e poi proscritto da Robespierre, della nobildonna Maddalena e del cittadino Gérard si susseguono in un crescendo di colpi di scena che stringe il pubblico nella suspense, tratteggiati con una tecnica che ricalca i codici del linguaggio cinematografico – probabilmente la forma di spettacolo più vicina all'opera come fenomeno di costume popolare, che tanto ha mutuato dal melodramma e da quello verista in particolare. La Rivoluzione francese in *Andrea Chénier* si trasforma allora in un catalizzatore di passioni umane in cui la cornice storica serve ad amplificare le emozioni e i tormenti interiori. Quale opera migliore poteva essere affidata alla poetica di un regista come Bellocchio che nel suo cinema ha saputo indagare come pochi altri proprio i drammi familiari frammisti alle tensioni della politica? Una fusione perfetta con le note di Umberto Giordano affidate alla preziosa direzione musicale di Roberto Abbado con la sfida di sostenere i continui colpi di scena e la capacità di Giordano di mantenere costante la tensione e di catturare l'attenzione del pubblico.



foto Yasuko Kagiyama

**STAGIONE DI OPERA  
2016-17**

**19 - 30 MAGGIO**

6 RECITE

ANTEPRIMA GIOVANI 17 MAGGIO

32 **ALBAN BERG**

# Lulu

Opera in tre atti

Libretto di Alban Berg  
da *Erdgeist e Die Büchse der Pandora*  
di Frank Wedekind

È come un salto nel buio la *Lulu* di Alban Berg in scena al Costanzi, con la firma di uno straordinario artista alla regia, William Kentridge insieme a Luc De Wit. La misteriosa e affascinante partitura di Berg è affidata alla bacchetta di Alejo Pérez specialista del repertorio contemporaneo, con un nuovo allestimento di eccellenza che vede la coproduzione di tre grandi Teatri: Metropolitan di New York, English National Opera e De Nationale Opera. La storia di Lulu - che il compositore austriaco iniziò a scrivere nel 1928 e che si trascinò fino alla morte, lasciandola incompiuta e poi completata nel 1979 dal musicologo Friedrich Cerha (versione che va in scena al Costanzi) - trae spunto da due lavori del drammaturgo tedesco Frank Wedekind, *Lo spirito della terra* e *Il vaso di Pandora* e racconta di una giovane adolescente i cui turbamenti erotici si manifestano attraverso una serie di vicende dagli intrecci complessi, e di incontri con personaggi oscuri, emblema delle debolezze e delle paure dell'uomo. L'allestimento trova il suo fulcro nell'universo visivo dell'artista sudafricano che nella sua ricerca inverte i codici culturali secondo cui la visione è sottomessa al giudizio: quest'opera rappresenta un invito ad abbandonarsi alla visione rinunciando all'idea di una comprensione razionale. William Kentridge si misura con un capolavoro delle avanguardie del Novecento confrontando la propria cifra stilistica con l'immaginario figurativo dell'espressionismo tedesco, che ispira le prospettive sghembe della scena di Sabine Theunissen e i disegni dello stesso Kentridge. La potenza figurativa di questa *Lulu*, ispirata al cinema muto degli anni '20 e accompagnata per tutta la sua durata dalle video-proiezioni realizzate da Catherine Meyburgh, è tutta incentrata sulla protagonista dell'opera di Berg. Lulu secondo Kentridge è una bambola succube che attraverso

sa nel suo viaggio verso le profondità oscure dell'esistenza un mostruoso campionario di umanità, di cui sembra apparentemente esserne carnefice, ma di cui in realtà si rivelerà vittima.

foto: Babulo Kageyama



foto: Babulo Kageyama



DIRETTORE	<b>ALEJO PÉREZ</b>
REGIA	<b>WILLIAM KENTRIDGE</b>
CO-REGIA	<b>LUC DE WIT</b>
PROJECTION DESIGNER	<b>CATHERINE MEYBURGH</b>
SCENE	<b>SABINE THEUNISSEN</b>
COSTUMI	<b>GRETA GOIRIS</b>
LUCI	<b>URS SCHÖNEBAUM</b>
VIDEO CONTROL	<b>KIM GUNNING</b>

**PERSONAGGI E INTERPRETI**

LULU	<b>AGNETA EICHENHOLZ / DÍSELLA LÁRUSDÓTTIR</b> 30 MAGGIO
CONTESSA GESCHWITZ	<b>JENNIFER LARMORE</b>
GUARDAROBIERA DI TEATRO / STUDENTE/ UN GROOM	<b>TAMARA GURA</b>
BANCHIERE / DIRETTORE DEL TEATRO	<b>PETER SAVIDGE</b>
PITTORE / UN NEGRO	<b>BRENDEN GUNNELL</b>
DOTTOR SCHÖN / JACK LO SQUARTATORE	<b>MARTIN GANTNER</b>
ALWA	<b>THOMAS PIFFKA</b>
SCHIGOLCH	<b>WILLARD WHITE</b>
UN DOMATORE / ATLETA	<b>ZACHARY ALTMAN</b>
PRINCIPE / DOMESTICO / MARCHESE	<b>CHRISTOPHER LEMMINGS</b>
UNA QUINDICENNE	<b>ELEONORA DE LA PEÑA</b>
SUA MADRE	<b>SARA ROCCHI*</b>
ARREDATRICE	<b>REUT VENTORERO*</b>
GIORNALISTA	<b>FRANCESCO SALVADORI</b>
CAMERIERE	<b>DAVID RAVIGNANI</b>
IL PRIMARIO / PROFESSORE / COMMISSARIO DI POLIZIA	<b>ANDREY MASLENKIN</b>
ATTRICE	<b>JOANNA DUDLEY</b>
ATTORE	<b>ANDREA FABI</b>

\*DAL PROGETTO "FABBRICA" - YOUNG ARTIST PROGRAM  
DEL TEATRO DELL'OPERA DI ROMA

**ORCHESTRA DEL TEATRO DELL'OPERA DI ROMA**

NUOVO ALLESTIMENTO IN COPRODUZIONE  
CON METROPOLITAN OPERA DI NEW YORK,  
ENGLISH NATIONAL OPERA  
E DE NATIONALE OPERA DI AMSTERDAM

33

34 GIOACHINO ROSSINI

# Il viaggio a Reims

Dramma giocoso in un atto  
Libretto di Luigi Balocchi

Metti una sera al museo tra un Goya, un Van Gogh, un Magritte e Rossini! Metti una sera al museo ma in realtà siamo a teatro, al Teatro dell'Opera di Roma, e in scena c'è *Il viaggio a Reims* di Rossini e sul podio dell'Orchestra dell'Opera di Roma c'è Stefano Montanari e alla regia c'è Damiano Michieletto per un allestimento firmato De Nationale Opera.

Il regista veneziano ha ambientato infatti la storia di un gruppo di aristocratici che deve partire per andare all'incoronazione di Carlo X - composta da Rossini per celebrare il sovrano francese e andata in scena la prima volta al Théâtre-Italien di Parigi nel 1825 - in un museo, tra personaggi reali e dipinti di Picasso, Keith Haring, Frida Kahlo. Michieletto reinventa la vicenda in un'atmosfera che oscilla tra un gioco surreale di teatro nel teatro, le contaminazioni con altre forme artistiche e l'ironia straripante di Rossini. L'Albergo del Giglio d'oro si trasforma allora nella Galleria del Giglio d'oro, di proprietà di Madama Cortese, gestita da Maddalena, curata da un Don Profondo storico dell'arte e dove Lord Sidney lavora come restauratore. I nobili villeggianti sono protagonisti di una serie di quadri di una mostra in fase di smantellamento, che stanno per essere trasferiti in un museo di Reims. Al loro posto nuove illustri acquisizioni, *l'Autoritratto con orecchio bendato e pipa* di Van Gogh, *Il figlio dell'uomo* di Magritte, *La duchessa d'Alba* di Goya, un murales di Keith Haring e molti altri. I personaggi, colti nel bel mezzo dei preparativi del trasloco, interagiscono fra loro e si confondono col mondo reale. La regia di Michieletto è un meccanismo calibrato come un ingranaggio perfetto, anche grazie al contributo delle scene di Paolo Fantin, dei costumi di Carla Teti e delle luci di Alessandro Carletti. Tutti i personaggi - al termine di biz-



foto Yasuko Kagayama

zarre vicende dettate da una trama complicata nata per giustificare l'intento celebrativo del libretto di Luigi Balocchi - vanno a comporre un *tableau vivant* che cita il dipinto di François Gérard del 1825 dedicato all'incoronazione di Carlo X. E su questo *tableau* tutti i personaggi si riuniscono in un brindisi dedicato all'arrivo al museo della nuova tela. Il maestro Stefano Montanari nella sua direzione fa gioco alle atmosfere surreali dell'allestimento di Michieletto e soprattutto all'energia straripante della musica rossiniana.



foto Yasuko Kagayama



DIRETTORE	STEFANO MONTANARI
REGIA	DAMIANO MICHIELETTO
MAESTRO DEL CORO	ROBERTO GABBIANI
SCENE	PAOLO FANTIN
COSTUMI	CARLA TETI
LUCI	ALESSANDRO CARLETTI

#### INTERPRETI PRINCIPALI

CORINNA	MARIANGELA SICILIA / ADRIANA FERFECKA 24
LA MARCHESA MELIBEA	ANNA GORYACHOVA / CECILIA MOLINARI 24
LA CONTESSA DI FOLLEVILLE	MARIA GRAZIA SCHIAVO / MARIA ALEIDA 24
MADAMA CORTESE	FRANCESCA DOTTO / VALENTINA VARRIALE* 24
IL CAVALIERE BELFIORE	JUAN FRANCISCO GATELL / FILIPPO ADAMI 24
IL CONTE DI LIBENSKOF	MERTO SUNGU / PIETRO ADAINI 18, 24
LORD SIDNEY	ADRIAN SÂMPETREAN
DON PROFONDO	NICOLA ULIVIERI
IL BARONE DI TROMBONOK	BRUNO DE SIMONE
DON ALVARO	SIMONE DEL SAVIO
DON PRUDENZIO	VINCENZO NIZZARDO
DON LUIGINO	ENRICO IVIGLIA
DELIA	CATERINA DI TONNO
MADDALENA	GAIA PETRONE
MODESTINA	ERIKA BERETTI*
ZEFIRINO / GELSOMINO	CHRISTIAN COLLIA
ANTONIO	DAVIDE GIANGREGORIO

\*DAL PROGETTO "FABBRICA" - YOUNG ARTIST PROGRAM DEL TEATRO DELL'OPERA DI ROMA

ORCHESTRA E CORO DEL TEATRO DELL'OPERA DI ROMA

ALLESTIMENTO DE NATIONALE OPERA DI AMSTERDAM



foto Yasuko Kagayama

STAGIONE DI OPERA  
2016-17

8 - 21 OTTOBRE

6 RECITE

ANTEPRIMA GIOVANI 6 OTTOBRE

36 DANIEL AUBER

# Fra Diavolo

Opéra-comique in tre atti  
Libretto di Eugène Scribe



foto Yasuko Kagayama

*Fra Diavolo* di Daniel Auber è un titolo per chi ama le rarità, proposto in un nuovo allestimento in coproduzione con il Teatro Massimo di Palermo, diretto dal debuttante Rory Macdonald e con la regia di Giorgio Barberio Corsetti. Opéra-comique su libretto di Scribe, ispirata alle rocambolesche vicende, romanticamente travisate, del celebre brigante Michele Pezza che agiva nelle vicinanze di Terracina, si batté contro i Francesi e fu impiccato a Napoli nel 1806 – l'opera fu rappresentata a Parigi nel 1830 e ripresa al Costanzi una sola volta, nel maggio del 1884, per ben quindici recite. Uno spettacolo che rappresenta un'occasione eccezionale non solo per il titolo raro, ma anche per la scelta fatta dal regista Barberio Corsetti sulle scene, che firma insieme a Massimo Troncanetti realizzate con stampanti 3D. Un esempio concreto di come l'Opera possa mettere in campo la sua natura di sperimentazione interdisciplinare nella ricerca costante di un dialogo tra la tradizione e l'identità del teatro musicale e la necessità di affidarsi alle infinite potenzialità della tecnologia.

La partitura comprendeva in origine, secondo le consuetudini dell'opéra-comique, parti cantate alternate a lunghi recitativi parlati, ma fu rielaborata in vista delle rappresentazioni londinesi del 1857, con il libretto la cui struttura rimaneva immutata, ma tradotto in italiano. Le parti in prosa furono trasformate in recitativi cantati avvicinando così *Fra Diavolo* allo stile delle opere comiche italiane. L'edizione londinese concede più spazio ai personaggi e sviluppa il lato sentimentale dell'amore contrastato tra Lorenzo e Zerlina. È in questa versione italiana che l'opera conobbe e conosce tuttora la sua massima diffusione. *Fra Diavolo* incontrò enorme successo per tutto l'Ottocento e solo successivamente declinò, per ritrovare nuova fama a

partire dal 1933 grazie alla preziosa parodia cinematografica che ne fecero Stan Laurel e Oliver Hardy.

Auber dimostra in questa perla dell'opéra-comique, capacità di scrittura orchestrale raffinata e disinvolta, con una trama dall'intreccio perfettamente combinato: l'amore contrastato tra Zerlina e Lorenzo, il piano architettato da Fra Diavolo e la caccia ai briganti da parte dei carabinieri. Un'opera musicalmente e teatralmente irresistibile.



foto Yasuko Kagayama



foto Yasuko Kagayama



DIRETTORE	RORY MACDONALD
REGIA	GIORGIO BARBERIO CORSETTI
MAESTRO DEL CORO	ROBERTO GABBIANI
SCENE	GIORGIO BARBERIO CORSETTI MASSIMO TRONCANETTI
COSTUMI	FRANCESCO ESPOSITO
VIDEO	IGOR RENZETTI ALESSANDRA SOLIMENE LORENZO BRUNO
COREOGRAFIA	ROBERTO ZAPPALÀ
LUCI	MARCO GIUSTI

## INTERPRETI PRINCIPALI

FRA DIAVOLO	JOHN OSBORN
LORD ROCBURG	ROBERTO DE CANDIA
LADY PAMELA	SONIA GANASSI
LORENZO	GIORGIO MISSERI
MATTEO	ALESSIO VERNA
ZERLINA	ANNA MARIA SARRA / MARIA ALEIDA 19, 21
GIACOMO	JEAN LUC BALLESTRA
BEPPINO	NICOLA PAMIO

ORCHESTRA, CORO E CORPO DI BALLO  
DEL TEATRO DELL'OPERA DI ROMA

NUOVO ALLESTIMENTO IN COPRODUZIONE  
CON TEATRO MASSIMO DI PALERMO

37

**STAGIONE DI OPERA**

**2016-17**

**14 - 24 OTTOBRE**

**5 RECITE**

38 **GIACOMO PUCCINI**

# Tosca

Melodramma in tre atti

Libretto di Giuseppe Giacosa e Luigi Illica

tratto dal dramma omonimo

di Victorien Sardou

Ci restituisce una *Tosca* verosimilmente identica a quella applaudita al suo debutto dalla regina Margherita di Savoia e lo stesso Giacomo Puccini il 14 gennaio 1900 al Teatro Costanzi, l'allestimento della "memoria" firmato da Alessandro Talevi. Dopo oltre un secolo, il primo allestimento del capolavoro pucciniano torna ancora una volta all'Opera di Roma, teatro che l'aveva vista a battesimo. E torna con le sue scene originali: segno che la tradizione, oggi più che mai, ha ancora moltissimo da raccontare, tanto da stupire il pubblico a più di un secolo di distanza. Il vero fulcro di questa produzione sta nelle scene e nei costumi, ricostruite con rigore storico su bozzetti e figurini di Hohenstein per la première, e nella regia, affrontata da Alessandro Talevi con straordinario rispetto delle originali volontà pucciniane, sottolineando soprattutto il talento quasi cinematografico del maestro lucchese, sensibile a gesti e atteggiamenti che sembrano anticipare la musica stessa.

Tutto l'apparato della mise-en-scène, ridona linfa vitale a un'opera che non può prescindere dalla propria marcata caratterizzazione storica e che continua ad affascinare da sempre gli appassionati, e non solo, di tutto il mondo.



39

DIRETTORE	<b>JORDI BERNÀCER / CARLO DONADIO</b> 24 OTTOBRE
REGIA	<b>ALESSANDRO TALEVI</b>
MAESTRO DEL CORO	<b>ROBERTO GABBIANI</b>
SCENE RICOSTRUITE DA	<b>ADOLF HOHENSTEIN CARLO SAVI</b>
COSTUMI RICOSTRUITI DA	<b>ADOLF HOHENSTEIN ANNA BIAGIOTTI</b>
LUCI	<b>VINICIO CHELI</b>

<b>PERSONAGGI E INTERPRETI</b>	
FLORIA TOSCA	<b>VIRGINIA TOLA / SVETLANA KASYAN</b> 20, 24
MARIO CAVARADOSSI	<b>GIORGIO BERRUGI</b>
IL BARONE SCARPIA	<b>LUCA SALSÌ / GEVORG HAKOBYAN</b> 20, 22, 24
SPOLETTA	<b>NICOLA PAMIO</b>
SAGRESTANO	<b>DOMENICO COLAIANNI</b>
ANGELOTTI	<b>LUCIANO LEONI</b>

**ORCHESTRA E CORO DEL TEATRO DELL'OPERA DI ROMA**  
CON LA PARTECIPAZIONE DELLA SCUOLA DI CANTO CORALE  
DEL TEATRO DELL'OPERA DI ROMA

ALLESTIMENTO DEL TEATRO DELL'OPERA DI ROMA  
RICOSTRUITO SUI BOZZETTI ORIGINALI  
DELLA PRIMA ESECUZIONE DEL 1900

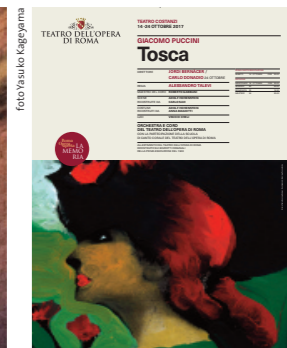


Foto Yasuko Kagiyama

Foto Yasuko Kagiyama

**STAGIONE DI OPERA  
2016-17**

**29 OTTOBRE - 4 NOVEMBRE**  
5 RECITE

È ormai diventata il simbolo della nuova Opera di Roma protagonista della scena artistica internazionale, *La traviata* con la regia di Sofia Coppola e i costumi di Valentino. Ed è ogni volta un successo di pubblico annunciato, con biglietti quasi esauriti per tutte le repliche in cartellone. Tutti vogliono vedere l'opera che ha messo d'accordo la grande tradizione italiana del melodramma e il mondo patinato della moda e del cinema con la regia glamour di Sofia Coppola le scene hollywoodiane di Nathan Crowley e soprattutto i costumi meravigliosi della Maison Valentino che lasciano sognare il pubblico. La dimostrazione che la cultura può arrivare al cuore della gente quando sceglie linguaggi popolari come la moda o il cinema.

Il capolavoro verdiano – tratto da *La signora delle camelie* di Alexandre Dumas figlio – rivive in un allestimento che è il frutto del sodalizio di grandi artisti del panorama mondiale. Sofia Coppola, al suo debutto all'opera lirica, ha potuto contare sul grande lavoro affrontato con *Marie Antoinette*, film del 2006 in cui rileggeva in chiave moderna la vita di corte di Maria Antonietta, che le ha fornito un solido punto di partenza, seppur temporalmente distante dalla *Traviata*. Ma a spingerla definitivamente ad accettare questo grande impegno è stato l'invito di Valentino, simbolo per eccellenza del migliore *made in Italy* nel mondo, che ha scelto la regista americana per questa produzione.



# La traviata

Opera in tre atti  
Libretto di Francesco Maria Piave  
Tratto da *La Dame aux Camélias*  
di Alexandre Dumas figlio

DIRETTORE	<b>STEFANO RANZANI / CARLO DONADIO</b> 3 NOVEMBRE
REGIA	<b>SOFIA COPPOLA</b>
MAESTRO DEL CORO	<b>ROBERTO GABBIANI</b>
SCENE	<b>NATHAN CROWLEY</b>
SCENOGRAFO COLLABORATORE	<b>LEILA FTEITA</b>
COSTUMI	<b>VALENTINO GARAVANI</b> MARIA GRAZIA CHIURI PIERPAOLO PICCIOLI
REGISTA COLLABORATORE	<b>MARINA BIANCHI</b>
COREOGRAFIA	<b>STÉPHANE PHAVORIN</b>
LUCI	<b>VINICIO CHELI</b>
VIDEO	A CURA DI OFFICINE K

<b>PERSONAGGI E INTERPRETI</b>	
VIOLETTA VALERY	<b>FRANCESCA DOTTO / VALENTINA VARRIALE* 3</b>
ALFREDO GERMONT	<b>ARTURO CHACÓN-CRUZ / MATTEO DESOLE 3</b>
GIORGIO GERMONT	<b>SEBASTIAN CATANA</b>
FLORA	<b>ERIKA BERETTI*</b>
ANNINA	<b>CHIARA PIERETTI</b>
BARONE DOUPHOL	<b>ROBERTO ACCURSO</b>
MARCHESE D'OBIGNY	<b>ANDREA PORTA</b>
DOTTOR GRENVIL	<b>GRAZIANO DALLAVALLE</b>
GASTONE	<b>PIETRO PICONE</b>

\* DAL PROGETTO "FABBRICA" YOUNG ARTIST PROGRAM  
DEL TEATRO DELL'OPERA DI ROMA

**ORCHESTRA, CORO E CORPO DI BALLO  
DEL TEATRO DELL'OPERA DI ROMA**

ALLESTIMENTO DEL TEATRO DELL'OPERA DI ROMA  
CREATO DA VALENTINO GARAVANI E GIANCARLO GIAMMETTI



STAGIONE DI OPERA

2017-18

12 - 23 DICEMBRE

6 RECITE

ANTEPRIMA GIOVANI

9 DICEMBRE

42 HECTOR BERLIOZ

# La damnation de Faust

Leggenda drammatica in quattro parti

Libretto di Hector Berlioz

e Almiré Gandonnière

da Johann Wolfgang Goethe

tradotto in francese da Gérard de Nerval

La Stagione 2017-18 si è aperta con *La damnation de Faust* di Berlioz, un nuovo allestimento in coproduzione con il Regio di Torino e il Palau de Les Arts Reina Sofia di Valencia affidata a due artisti molto amati dal pubblico del Teatro dell'Opera. Damiano Michieletto firma la regia con una messa in scena, in accordo con la direzione musicale di Daniele Gatti, dal taglio cinematografico tra salti temporali e immagini oniriche lontane da attualizzazioni e realismo. Del resto il mito di Faust raccontato da Goethe nell'idea musicale originaria di Berlioz non era stato concepito per il teatro, bensì come "leggenda drammatica" cioè un'opera da concerto e in questa forma vide la sua prima rappresentazione assoluta nel 1846. Un'opera in cui tutto è simbolico e i personaggi non sono delineati così nettamente come nel melodramma.

L'uomo che scende a patti con il diavolo fino a sacrificare la propria anima, pur di possedere i segreti della natura, nell'immaginario del regista si incarna in un inquieto adolescente. La scena diventa uno spazio simbolico quasi astratto che dal candore asettico di un laboratorio si trasforma lentamente nell'abisso nero in cui Mefistofele risucchia Faust.



foto Yasuko Kagayama



foto Yasuko Kagayama



foto Yasuko Kagayama

DIRETTORE	<b>DANIELE GATTI</b>
REGIA	<b>DAMIANO MICHELETTO</b>
MAESTRO DEL CORO	<b>ROBERTO GABBIANI</b>
SCENE	<b>PAOLO FANTIN</b>
COSTUMI	<b>CARLA TETI</b>
LUCI	<b>ALESSANDRO CARLETTI</b>
VIDEO	<b>ROCA FILM</b>
MOVIMENTI MIMICI	<b>CHIARA VECCHI</b>
<b>PERSONAGGI E INTERPRETI</b>	
FAUST	<b>PAVEL ČERNOCH</b>
MÉPHISTOPHÉLÈS	<b>ALEX ESPOSITO</b>
MARGUERITE	<b>VERONICA SIMEONI</b>
BRANDER	<b>GORAN JURIC</b>

**ORCHESTRA E CORO DEL TEATRO DELL'OPERA DI ROMA**  
CON LA PARTECIPAZIONE DELLA SCUOLA DI CANTO CORALE  
DEL TEATRO DELL'OPERA DI ROMA

NUOVO ALLESTIMENTO  
IN COPRODUZIONE CON TEATRO REGIO DI TORINO  
E PALAU DE LES ARTS REINA SOFÍA DI VALENCIA



43

**STAGIONE DI BALLETO  
2016-17**

**31 DICEMBRE 2016 - 8 GENNAIO 2017**  
8 RECITE

Il balletto dell'ineguagliabile Roland Petit entrato per la prima volta nel repertorio del Teatro dell'Opera di Roma dalla Stagione 2016-17, rilegge i leggendari valzer di Johann Strauss figlio arrangiati da Douglas Gamley, con una coreografia dallo humour raffinato e corrosivo proposta nell'allestimento del Teatro alla Scala di Milano, con scene di Jean-Michel Wilmotte, costumi di Luisa Spinatelli e luci di Jean-Michel Désiré. Sul podio David Garforth. Ospiti d'eccezione Maria Yakovleva e Friedemann Vogel, che insieme agli artisti del Corpo di Ballo del Costanzi sono stati guidati dalla supervisione coreografica di Luigi Bonino.

Nel 1979, nel periodo di maggior splendore della sua carriera Petit crea *Il pipistrello* – opera coreografica in cui la tecnica classica accademica e le movenze del musical-hall si fondono in un connubio perfetto – con la straordinaria Zizi Jeanmaire, l'affascinante Denys Gano e il frizzante Luigi Bonino. Questo balletto poco conosciuto e poco rappresentato in Italia è la creazione in cui Roland Petit coniuga il suo estro coreografico con una lettura acuta e profonda dell'operetta da cui è tratto, all'insegna della festa. È il balletto con il quale Zizi Jeanmaire incanta la platea con una perfetta tecnica classica e interpreta con grande humour una brava madre borghese che si trasforma in un'affascinante "sconosciuta" alla riconquista di un marito volubile e volante.

44 **JOHANN STRAUSS FIGLIO**

# Il pipistrello

Balletto in due atti

DIRETTORE **DAVID GARFORTH**  
BALLETO DI **ROLAND PETIT**  
RIPRESO DA **LUIGI BONINO**

SCENE **JEAN-MICHEL WILMOTTE**  
COSTUMI **LUISA SPINATELLI**  
LUCI **JEAN-MICHEL DÉSIRÉ**

## PRINCIPALI INTERPRETI

BELLA **MARIA YAKOVLEVA**  
31 DICEMBRE, 3 GENNAIO /  
**REBECCA BIANCHI**  
4, 5, 6, 7 (15.00 E 20.00), 8 GENNAIO

JOHANN **FRIEDEMANN VOGEL**  
31 DICEMBRE, 3, 4, 5 GENNAIO /  
**MICHELE SATRIANO**  
6, 7 (15.00 E 20.00), 8 GENNAIO

ULRICH **ANTONELLO MASTRANGELO**  
31 DICEMBRE, 3, 6 GENNAIO /  
**MARCO MARANGIO**  
4, 5, 7 (20.00), 8 GENNAIO /  
**ALESSIO REZZA**  
7 GENNAIO (15.00)

**ORCHESTRA, PRIMI BALLERINI,  
SOLISTI E CORPO DI BALLO  
DEL TEATRO DELL'OPERA DI ROMA**  
CON LA PARTECIPAZIONE DEGLI ALLIEVI  
DELLA SCUOLA DI DANZA DEL TEATRO DELL'OPERA

ALLESTIMENTO DEL TEATRO ALLA SCALA DI MILANO



foto Yasuko Kagiyama



foto Yasuko Kagiyama



foto Yasuko Kagiyama

45





**STAGIONE DI BALLETO**  
**2016-17**

**8 -15 FEBBRAIO**  
7 RECITE

ANTEPRIMA GIOVANI 7 FEBBRAIO

46 **PËTR IL'IČ ČAJKOVSKIJ**

# La bella addormentata

Balletto in un prologo e tre atti

*La bella addormentata* è il balletto più celebre del repertorio classico. L'Orchestra dell'Opera di Roma esegue il capolavoro musicale di Pëtr Il'ič Čajkovskij sotto l'esperta bacchetta di David Coleman, con cui si alterna Carlo Donadio. Con questo spettacolo, dopo *Il lago dei cigni* e *Lo schiaccianoci*, si completa il quadro sulla produzione ballettistica del compositore russo. *La bella addormentata*, ispirato al racconto di Charles Perrault, è il secondo in ordine di tempo, ma senza dubbio il primo dei tre balletti in termini di successo. Dalla "prima" assoluta (San Pietroburgo, 1 gennaio 1890) non smette di far sognare il pubblico di gran-

di e piccoli. E al Costanzi, dove negli ultimi anni è stato affidato a Paul Chalmer, torna in una nuova versione coreografica firmata da Jean-Guillaume Bart. Classe 1972, è particolarmente legato a questo balletto poiché proprio dopo l'interpretazione del Principe, ne *La bella addormentata* di Nureyev, ottenne la nomina a étoile dell'Opéra di Parigi nel 2000. Dal termine della carriera di danzatore nel 2008, si dedica interamente all'attività di coreografo, iniziata fin dal 1997. È un preservatore e coltivatore del vocabolario classico, attento all'aspetto estetico dei movimenti, che adatta al danzatore avendo cura che siano coerenti con il ruolo ricoperto all'interno della storia. E la magia della fiaba è garantita: paggi, fate, cavalieri, cortigiani, principi e principesse, duchi e duchesse, pietre preziose e animali fantastici sono interpretati dal Corpo di Ballo. Con loro sul palcoscenico due ospiti d'eccezione: Vito Mazzeo e Iana Salenko. La ballerina ucraina è la giovane, bella e innocente Principessa Aurora, riportata in vita, dopo cento anni di sonno profondo, dal bacio di un principe...



47

DIRETTORE **DAVID COLEMAN / CARLO DONADIO** 10,11,12

COREOGRAFIA **JEAN-GUILLAUME BART**

COREOGRAFO ASSISTENTE **PATRICIA RUANNE**

SCENE E COSTUMI **ALDO BUTI**

LUCI **MARIO DE AMICIS**

## PRINCIPALI INTERPRETI

AURORA **IANA SALENKO** 8, 9, 12 / **REBECCA BIANCHI** 10 / **SUSANNA SALVI** 11, 14, 15

PRINCIPE **CLAUDIO COCINO** 8, 9, 11, 12 / **GIACOMO LUCI** 10 / **VITO MAZZEO** 14, 15

**ORCHESTRA, PRIMI BALLERINI, SOLISTI**  
**E CORPO DI BALLO DEL TEATRO DELL'OPERA DI ROMA**

ALLESTIMENTO DEL TEATRO DELL'OPERA DI ROMA



Foto Yasuko Kagayama

**STAGIONE DI BALLETO  
2016-17**

**31 MARZO - 8 APRILE**  
7 RECITE

1918, 1957 e 1984 ... Tre date di nascita, tre coreografi di cui vengono accostate sapientemente, in un unico spettacolo, creazioni mai viste prima al Teatro dell'Opera di Roma: *Robbins Preljocaj Ekman*, dal 31 marzo all'8 aprile al Teatro dell'Opera di Roma.

La fama planetaria di Jerome Robbins (1918 - 1998) è dovuta sicuramente a *West Side Story*, musical da lui concepito, diretto e coreografato. Ad aprire la serata è il suo *The Concert* (1956) su musica di Frédéric Chopin. Il Corpo di Ballo dell'Opera di Roma è interprete di questo *divertissement* unico nel suo genere: come a un concerto si abbandona all'ascolto e si lascia andare all'immaginazione animando situazioni divertenti e giocose.

Il lavoro di Angelin Preljocaj si discosta decisamente dai toni ironici per trattare un tema religioso poco affrontato in ambito coreografico, quello dell'Annunciazione. Destinato ad un duo, *Annonciation* (1995), su musica di Stéphane Roy e Antonio Vivaldi, vede in scena l'étoile Eleonora Abbagnato.

Chiude la serata Alexander Ekman (1984). Conosciuto per l'uso di un ritmo accelerato nei passi e per l'umorismo acuto, nelle sue creazioni cerca di intrattenere ma, allo stesso tempo, insinuare quesiti nella mente dello spettatore. È quello che succede con *Cacti* (2010), il suo pezzo di maggior successo, già eseguito da importanti compagnie e ora affidato alla compagnia del Costanzi. Ekman crea un'allegria e sagace parodia degli eccessi nella danza contemporanea. Mentre un quartetto d'archi suona e voci registrate danno un'ironica narrazione dell'azione, i danzatori corrono, cadono, si agitano e provano a fuggire dalle loro invisibili prigioni; alla fine - e questo è il punto importante - ognuno di loro ottiene un cactus. Ma cosa significa?

# Robbins Preljocaj Ekman



Foto Yasuko Kagayama



Foto Yasuko Kagayama

**THE CONCERT**

MUSICA	<b>FRÉDÉRIC CHOPIN</b>
DIRETTORE	<b>DAVID GARFORTH</b>
ORCHESTRAZIONE	<b>CLARE GRUNDMAN</b>
COREOGRAFIA	<b>JEROME ROBBINS</b>
RIPRESA DA	<b>JEAN-PIERRE FROHLICH</b>

SCENE	<b>SAUL STEINBERG EDWARD GOREY</b>
COSTUMI	<b>IRENE SHARAFF</b>
LUCI	<b>JENNIFER TIPTON</b>
RIPRESA DA	<b>PERRY SILVEY</b>

**INTERPRETI PRINCIPALI**

BALLERINA	<b>REBECCA BIANCHI / SUSANNA SALVI</b> 2, 8 (15.00)
FIRST MAN	<b>MANUEL PARUCCINI / GIUSEPPE DEPALO</b> 5, 6 APRILE

**ANNONCIATION**

MUSICA	<b>STÉPHANE ROY</b> (CRYSTAL MUSIC) <b>ANTONIO VIVALDI</b> (MAGNIFICAT) SU BASE REGISTRATA
COREOGRAFIA	<b>ANGELIN PRELJOCAJ</b>
RIPRESA DA	<b>CLAUDIA DE SMET</b>

SCENE	<b>ANGELIN PRELJOCAJ</b>
COSTUMI	<b>NATHALIE SANSON</b>
LUCI	<b>JACQUES CHATELET</b>

**INTERPRETI**

L'ARCHANGE	<b>ELEONORA ABBAGNATO / FEDERICA MAINE</b> 5, 6, 7 APRILE
MARIE	<b>REBECCA BIANCHI / GIORGIA CALENDIA</b> 5, 6, 7 APRILE

**CACTI**

MUSICA	<b>JOSEPH HAYDN</b> <b>LUDWIG VAN BEETHOVEN</b> <b>FRANZ SCHUBERT</b> (ARRANGIATA E ORCHESTRATA DA ANDY STEIN), <b>GUSTAV MAHLER</b>
DIRETTORE	<b>DAVID GARFORTH</b>
COREOGRAFIA	<b>ALEXANDER EKMAN</b>
RIPRESA DA	<b>SPENSER THEBERGE</b> E <b>NINA BOTKAY</b>

SCENE E COSTUMI	<b>ALEXANDER EKMAN</b>
LUCI	<b>TOM VISSER</b>
TESTI	<b>SPENSER THEBERGE</b>

**QUARTETTO SINCRONIE**

INTERPRETI PRINCIPALI	<b>CLAUDIO COCINO / GIACOMO LUCI</b> 6, 8 APRILE (15.00) <b>ANNALISA CIANCI / VIRGINIA GIOVANETTI</b> 6, 8 APRILE (15.00)
-----------------------	--

**ORCHESTRA, PRIMI BALLERINI, SOLISTI E CORPO DI BALLO  
DEL TEATRO DELL'OPERA DI ROMA**

ALLESTIMENTO DEL TEATRO DELL'OPERA DI ROMA

# Soirée Roland Petit

Al Costanzi torna in scena di frequente la danza di uno dei grandi maestri della Coreografia: Roland Petit

Più volte il Teatro capitolino gli ha reso omaggio, per il legame particolare che ha con questo grande artista. Proprio l'Opera di Roma infatti ha ospitato l'ultima apparizione italiana di Petit nel dicembre 2010, in occasione della riproposta di due titoli ormai nel repertorio delle più prestigiose compagnie: *Carmen* e *L'Arlésienne*. *Le Jeune Homme et la Mort* si aggiunge a questi due titoli per comporre il trittico della *Soirée Roland Petit*. In ognuno dei tre capolavori assoluti vengono raccontate, con l'intensità che contraddistingue il genio di Roland Petit, storie d'amore tormentate dall'esito drammatico. I diversi protagonisti, tutti giovani e affascinanti, vanno incontro a un destino funesto, inesorabile. In *Carmen* si tratta della travolgente passione tra la fascinosa zingara andalusa e Don José. Si desiderano e si respingono, si sfidano fino alla danza di morte finale. Petit si ispira per questa creazione (1949) alla foga di Bizet e alla tecnica del balletto classico contemporaneo. Narra la cruda contrapposizione tra amore e odio, libertà e legame, maschio e femmina, con ironia ed esplicito erotismo, mai volgare.

Di Bizet anche la musica de *L'Arlésienne* (1974). La storia è quella della giovane Vivette, interpretata dalla prima ballerina Rebecca Bianchi, e del suo promesso sposo Frédéric. Quest'ultimo, alla vigilia delle nozze, è tormentato dalla passione incontrollabile per un'altra donna, l'Arlesiana "donna dagli amori proibiti e passionali". A nulla servono i tentativi della povera Vivette. Frédéric, vinto dall'amore vietato, si getta nel vuoto.

Infine *Le Jeune Homme et la Mort* (1946), balletto nato da un'idea di Jean Cocteau, che firma anche i costumi, su musica di Johann Sebastian Bach. Un giovane, interpretato da Stéphane Bullion, attende una ragazza, l'ètoile Eleonora Abbagnato. Lei non lo ama. Nonostante le suppliche lei lo insulta e lo istiga al suicidio. Il giovane sceglie la morte, una maschera che gli viene applicata sul viso dalla stessa ragazza, che lo conduce lontano...



foto Rolando Paolo Guerzoni

BALLETTI DI	<b>ROLAND PETIT</b>
RIPRESI DA	<b>LUIGI BONINO</b>
LUCI	<b>JEAN-MICHEL DESIRÉ</b>

## L'ARLÉSIENNE

MUSICA	<b>GEORGES BIZET</b>
SCENE	<b>RENÉ ALLIO</b>
COSTUMI	<b>CHRISTINE LAURENT</b>

INTERPRETI	<b>REBECCA BIANCHI / SARA LORO 10, 12 ALESSIO REZZA</b>
------------	---

## LE JEUNE HOMME ET LA MORT

MUSICA	<b>JOHANN SEBASTIAN BACH</b>
SCENE	<b>GEORGES WAKHÉVITCH</b>
COSTUMI	<b>JEAN COCTEAU E CHRISTIAN BÉRARD</b>

INTERPRETI	<b>ELEONORA ABBAGNATO STÉPHANE BULLION</b>
------------	--

## CARMEN

MUSICA	<b>GEORGES BIZET</b>
SCENE E COSTUMI	<b>ANTONI CLAVÉ</b>

## PRINCIPALI INTERPRETI

CARMEN	<b>NATASHA KUSCH / REBECCA BIANCHI 10, 12</b>
DON JOSÉ	<b>MICHELE SATRIANO / CLAUDIO COCINO 10, 12</b>
TORERO	<b>CLAUDIO COCINO / GIACOMO CASTELLANA 10, 12, 13, 14</b>

## PRIMI BALLERINI, SOLISTI E CORPO DI BALLO DEL TEATRO DELL'OPERA DI ROMA

ALLESTIMENTO DEL TEATRO DELL'OPERA DI ROMA

MUSICHE SU BASE REGISTRATA DALL'ORCHESTRA DEL TEATRO DELL'OPERA DI ROMA



foto Rolando Paolo Guerzoni

**STAGIONE DI BALLETO  
2017-18**  
**20 - 24 SETTEMBRE**  
6 RECITE

52 **ADOLPHE ADAM**

# Giselle

Balletto in due atti

DIRETTORE	<b>NICOLAE MOLDOVEANU</b>
COREOGRAFIA	<b>PATRICIA RUANNE</b>
DA	<b>JEAN CORALLI E JULES PERROT</b>
SCENE E COSTUMI	<b>ANNA ANNI</b>
LUCI	<b>MARIO DE AMICIS</b>

## PRINCIPALI INTERPRETI

GISELLE	<b>REBECCA BIANCHI / SUSANNA SALVI</b> 22, 23 (20.00)
ALBRECHT	<b>CLAUDIO COVIELLO / CLAUDIO COCINO</b> 22, 23 (20.00), 24 <b>MICHELE SATRIANO</b> 23 (15.00)

**ORCHESTRA, PRIMI BALLERINI, SOLISTI E CORPO DI BALLO  
DEL TEATRO DELL'OPERA DI ROMA**

ALLESTIMENTO DEL TEATRO DELL'OPERA DI ROMA

La stagione di Balletto 2016/17 del Teatro dell'opera di Roma si è chiusa con il titolo più importante del repertorio romantico, *Giselle*. Il successo incredibile, fin dall'esordio a Parigi nel 1841, arriva sino ad oggi. Probabilmente per questo, nonostante le innumerevoli versioni, lo schema coreografico del capolavoro è rimasto praticamente intatto. E lo ritroviamo anche nella coreografia di Patricia Ruanne, da Jean Coralli e Jules Perrot. Nicolae Moldoveanu dirige l'Orchestra dell'Opera di Roma nella musica di Adolphe Adam, una delle prime ad essere composte espressamente per un balletto. Rebecca Bianchi, prima ballerina dell'Opera di Roma, si esibisce nel ruolo principale. *Giselle* è il cavallo di battaglia delle grandi ballerine del passato e del presente e il perché si spiega facilmente. Contadina onesta dolce e incantevole, simbolo della grazia innocente, Giselle ha un unico difetto: essere pazza per la danza, i suoi piedi non sanno stare fermi. Si innamora del principe Albrecht che, pur di averla, si finge un altro. Per gelosia il cacciatore Hilarion, che ama Giselle non ricambiato, svela il tranello. La giovane ingenua a questo punto impazzisce e muore, a soli quindici anni, con il rimpianto del ballo e dell'amore. Si unisce alle Villi, spettri di ragazze morte prima delle nozze che, trascinate dalla passione per la danza, sono condannate a ballare ogni notte sino all'alba. I mortali che si im-

battono in queste creature sono costretti a danzare con loro fino alla morte. E questo sarebbe il destino di Albrecht se l'amore non fosse più forte: Giselle lo perdona, lo sostiene e gli dà forza finché l'alba non pone fine all'incantesimo. Quale ballerina non desidererebbe essere protagonista di una storia in cui tutto gira intorno all'impulso alla danza? In lei si realizzano gli opposti stili coreografici, quello realistico del primo atto, che si conclude con la morte di Giselle, e quello soprannaturale del secondo. A mediare tra i due è la danza che non è solo un mezzo espressivo, ma vero contenuto dell'azione. Il miracolo della protagonista è di saper essere l'una e l'altra, la Giselle "terrena" e quella "soprannaturale".



foto Yasuko Kagayama



53



foto Yasuko Kagayama



foto Yasuko Kagayama

**STAGIONE DI BALLETO  
2017-18**  
**15 - 23 NOVEMBRE**  
9 RECITE

54 **LUDWIG MINKUS**  
**Don Chisciotte**

Balletto in tre atti  
dal romanzo di Miguel De Cervantes  
*Don Chisciotte della Mancia*

DIRETTORE	DAVID GARFORTH
COREOGRAFIA	LAURENT HILAIRE
ISPIRATA ALLA VERSIONE ORIGINALE PER L'AMERICAN BALLET THEATRE DI	MIKHAIL BARYSHNIKOV
DA	MARIUS PETIPA E ALEKSANDR GORSKIJ
COREOGRAFO COLLABORATORE	YURY VASILKOV
SCENE	VLADIMIR RADUNSKY E A. J. WEISSBARD
COSTUMI	VLADIMIR RADUNSKY
LUCI	A. J. WEISSBARD
ASSISTENTI COREOGRAFO	PATRICIA RUANNE E GILLIAN WHITTINGHAM

<b>PRINCIPALI INTERPRETI</b>	
KITRI	IANA SALENKO 15, 16, 17 / SUSANNA SALVI 18 (15.00), 21, 23 / REBECCA BIANCHI 18 (20.00), 19, 22
BASILIO	ISAAC HERNÁNDEZ 15, 16, 17 / ALESSIO REZZA 18 (15.00), 21, 23 / ANGELO GRECO 18 (20.00), 19, 22

ORCHESTRA, ÉTOILES, PRIMI BALLERINI, SOLISTI  
E CORPO DI BALLO DEL TEATRO DELL'OPERA DI ROMA

NUOVO ALLESTIMENTO

L'Opera di Roma ha inaugurato la stagione di balletto 2017-18 con uno spettacolo inedito, originale e sorprendente: la prima mondiale del *Don Chisciotte*, con grandi nomi protagonisti di questo eccezionale evento. Laurent Hilaire, il coreografo, *étoile* parigino attuale direttore artistico dello Stanislavskij Ballet di Mosca. Mikhail Baryshnikov, semplicemente un mito della danza, ospite d'onore della serata inaugurale. La rilettura di Hilaire si ispira infatti a quella che Baryshnikov ha creato per l'American Ballet Theatre nel 1978, da Marius Petipa (1869 e 1871) e Aleksandr Gorski (che lo ha rimontato nel 1900), su musi-

ca di Ludwig Minkus. *Don Chisciotte* è entrato e mai più uscito nel repertorio mondiale. Balletto in tre atti piacevole e divertente tratto dal romanzo di Miguel De Cervantes, ha in comune con questo il celebre *hidalgo* che fa da sfondo a un intrigo amoroso in primo piano, quello delle nozze contrastate tra il barbiere Basilio e la ragazza Kitri. E siamo quindi ai nomi degli interpreti principali per concludere la lista degli ospiti d'eccezione: Iana Salenko *principal dancer* dello Staatsballett di Berlino, Isaac Hernández *principal dancer* dell'English National Ballet e Angelo Greco *principal dancer* del San Francisco Ballet. Con loro i Primi Ballerini, i Solisti e il Corpo di Ballo del Teatro dell'Opera di Roma danzano sulle scene pop e con i costumi dal sapore fumettistico firmati da Vladimir Radunsky. Le musiche orecchiabili e piacevolissime sono affidate all'esperta bacchetta del Maestro David Garforth. Questi gli ingredienti di un *Don Chisciotte* cinematografico mai visto prima d'ora, degno di un'imperdibile apertura di stagione.



foto Yasuko Kageyama



foto Yasuko Kageyama

**STAGIONE DI BALLETO  
2017-18**

**31 DICEMBRE 2017 - 7 GENNAIO 2018**  
8 RECITE

Che Natale sarebbe senza *Lo schiaccianoci* di Čajkovskij! È un balletto che durante le feste natalizie non può mancare. Per questo all'Opera di Roma torna in scena uno *Schiaccianoci* da record di incassi, quello di Giuliano Peparini. La prima rappresentazione il 31 dicembre è un'occasione per salutare in modo originale la fine dell'anno, le repliche fino al 7 gennaio un invito ad iniziare il 2018 con un pizzico di magia, abbandonandosi a un balletto che ci fa vivere una favola. Grazie a un coreografo come Peparini che trova nelle favole facili stimoli per esplosioni di fantasia, che firma anche show faraonici e scintillanti allestimenti multimediali, lo spettacolo è ga-

rantito. Ad assisterlo nell'ideazione Frédéric Olivier che firma i costumi, Gilles Papain con la sua video grafica, Lucia D'Angelo e Cristina Querzola autrici della complessa scenografia mobile. Quello di Peparini è uno *Schiaccianoci* pensato per i giovani, è un sogno ad occhi aperti ma con i piedi per terra perché vuole raccontare cose sull'oggi. Si focalizza sui turbamenti di un'adolescente che nella notte di Natale si scopre donna, intraprendendo un percorso di consapevolezza anche sociale. È quello che succede alla protagonista, Marie. Il misterioso ed elegante Drosselmayer, dopo averla avvicinata allo schiaccianoci le fa conoscere il giovane nipote, incredibilmente somigliante a quel pupazzo da lei subito adorato. In Marie si risvegliano per la prima volta le pulsioni amorose. I due giovani compiono insieme un viaggio, tra sogno e realtà, verso la consapevolezza di se stessi ma anche del mondo che li circonda. Lo spettacolo è consigliato a un pubblico che voglia seguirli in questo cammino e sia pronto, per questo, ad abbandonarsi alla fantasia.



Foto Yasuko Kagayama



57

56 **PĚTR IL'IČ ČAJKOVSKIJ**

# Lo schiaccianoci

Balletto in due atti  
da un racconto di E.T.A. Hoffmann  
Adattamento di Giuliano Peparini

DIRETTORE	<b>ALEXEI BAKLAN</b>
COREOGRAFIA	<b>GIULIANO PEPARINI</b>
ASSISTENTE COREOGRAFO	<b>GERMANA BONAPARTE</b>
SCENE	<b>LUCIA D'ANGELO CRISTINA QUERZOLA</b>
COSTUMI	<b>FRÉDÉRIC OLIVIER</b>
VIDEO GRAFICA	<b>GILLES PAPAIN</b>
LUCI	<b>JEAN-MICHEL DÉSIRÉ</b>

**PRINCIPALI INTERPRETI**

MARIE	<b>SUSANNA SALVI</b> 31 DICEMBRE, 3, 4, 5 (15.00), 6 GENNAIO / <b>SARA LORO</b> 2, 5 (20.00), 7 GENNAIO
NIPOTE DI DROSSELMAYER	<b>MICHELE SATRIANO</b> 31 DICEMBRE, 3, 5 GENNAIO (15.00) / <b>CLAUDIO COCINO</b> 2, 4, 5 (20.00), 6, 7 GENNAIO

**ORCHESTRA, ÉTOILES, PRIMI BALLERINI, SOLISTI  
E CORPO DI BALLO DEL TEATRO DELL'OPERA DI ROMA**  
CON LA PARTECIPAZIONE DEGLI ALLIEVI DELLA SCUOLA DI DANZA  
DEL TEATRO DELL'OPERA DI ROMA

ALLESTIMENTO DEL TEATRO DELL'OPERA DI ROMA



Foto Yasuko Kagayama



**TOURNÉE 2017**  
**THÉÂTRE DES CHAMPS-ÉLYSÉES, PARIGI**  
**13 - 15 GENNAIO**  
4 RECITE

58 **JOHANN STRAUSS FIGLIO**

# Il pipistrello

Balletto in due atti

DIRETTORE	<b>DAVID GARFORTH</b>
BALLETTO DI	<b>ROLAND PETIT</b>
RIPRESO DA	<b>LUIGI BONINO</b>
SCENE	<b>JEAN-MICHEL WILMOTTE</b>
COSTUMI	<b>LUISA SPINATELLI</b>
LUCI	<b>JEAN-MICHEL DÉSIRÉ</b>

## PRINCIPALI INTERPRETI

BELLA	<b>IANA SALENKO / REBECCA BIANCHI</b> 14 (15.00), 15 (17.00)
JOHANN	<b>MARIAN WALTER / FRIEDEMANN VOGEL</b> 14 (15.00), 15 (17.00)
ULRICH	<b>MARCO MARANGIO / ANTONELLO MASTRANGELO</b> 14 (15.00), 15 (17.00)

**PRIMI BALLERINI, SOLISTI E CORPO DI BALLO  
DEL TEATRO DELL'OPERA DI ROMA**  
CON LA PARTECIPAZIONE DEGLI ALLIEVI DEL LAAC

CON L'ORCHESTRE LAMOUREUX

ALLESTIMENTO DEL TEATRO ALLA SCALA DI MILANO

Il Balletto del Teatro dell'Opera di Roma ha aperto il 2017 sotto le luci sfavillanti della Ville Lumière, con la prima tournée della Direzione di Eleonora Abbagnato. La compagnia romana è volata a Parigi per portare in scena *Il pipistrello* al Théâtre des Champs-Élysées.

Sul podio parigino David Garforth, in scena gli interpreti del Teatro dell'Opera di Roma. Ospiti d'eccezione per l'appuntamento parigino sono, insieme a Friedemann Vogel, Iana Salenko e Marian Walter (Principal Dancers del Staatsballett di Berlino).

"Il pipistrello nasceva con e per Zizi Jeanmaire, Denys Ganio e il sottoscritto – spiega Luigi Bonino. È stato straordinario lavorare con Roland Petit fin dalla nascita di questo balletto con il quale abbiamo conquistato Parigi e l'America, da New York a Los Angeles. Ho ballato il ruolo di Ulrich tante volte – continua Bonino – e portarlo in scena con i ragazzi del Balletto del Teatro dell'Opera di Roma, non solo mi riporta a quegli anni fantastici, ma riaccende in me quell'entusiasmo che si ha quando si interpreta il personaggio".



59

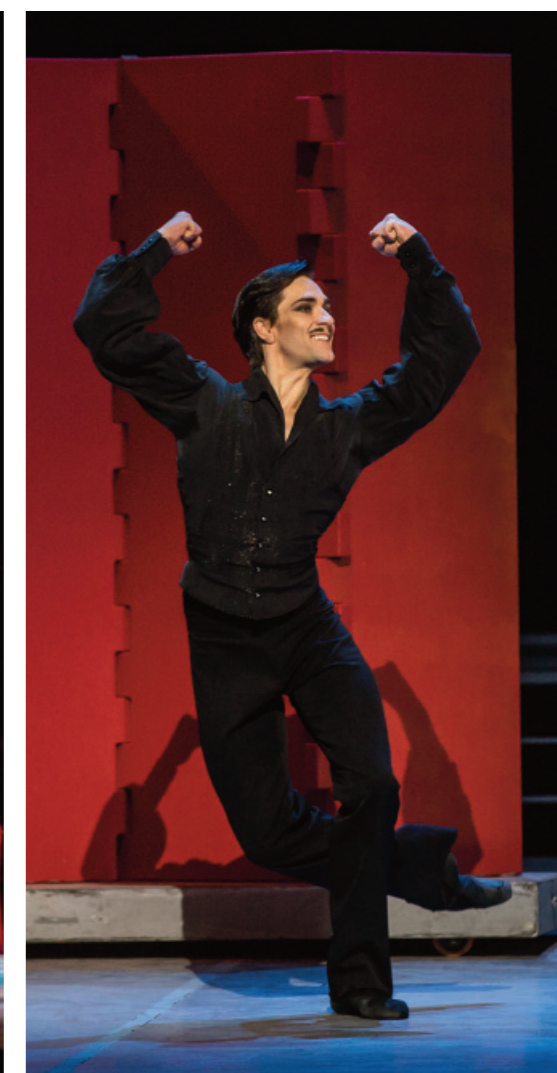


foto Yasuko Kagayama

**TOURNÉE 2017**  
**TEATRO LA FENICE DI VENEZIA**  
**10 - 14 MAGGIO**  
**5 RECITE**

Il Balletto del Teatro dell'Opera di Roma riparte. Destinazione: l'isola più affascinante d'Italia, Venezia. Il palcoscenico: quello del Teatro La Fenice. Il Corpo di Ballo danza per il pubblico della laguna sulle note scritte da Pëtr Il'ič Čajkovskij per il balletto di maggior successo tra quelli da lui musicati: *La bella addormentata*. L'allestimento è quello ormai storico del Teatro dell'Opera di Roma con le scene e i costumi di Aldo Buti, la coreografia è quella firmata da Jean-Guillaume Bart,

andata in scena al Costanzi in prima nazionale a febbraio 2017. Una tappa importante, oltre che per la compagnia, anche per il coreografo che a questo balletto è particolarmente legato. Solo dopo molti anni, passati a domandarsi come rileggere quello che Rudolf Nureyev definiva "il balletto dei balletti", ha finalmente deciso di affrontare la sfida. Ed il risultato è stato spettacolare, si è tradotto nella proposta di una visione del classico "non convenzionale" che ha conquistato il pubblico capitolino. "Senza altri intenti che quelli di una cura da metteur en scene - spiega Bart - mi sono messo di fronte a questo immenso materiale cercando di ritornare proprio al suo spirito originario. Ho posto attenzione alla drammaturgia, cercando di dare spessore ai personaggi". E lo ha fatto non solo con i ruoli principali, ma anche con il Corpo di Ballo che per Jean-Guillaume Bart ha un compito molto importante: essere vitale e coinvolgente, essere parte integrante della storia. Una tournée che, proprio per questo aspetto, vede davvero tutti protagonisti sul "nuovo" palcoscenico de La Fenice.

60 **PËTR IL'IČ ČAJKOVSKIJ**

# La bella addormentata

Balletto in un prologo e tre atti

DIRETTORE	<b>DAVID COLEMAN</b>
COREOGRAFIA	<b>JEAN-GUILLAUME BART</b>
COREOGRAFO ASSISTENTE	<b>PATRICIA RUANNE</b>
SCENE E COSTUMI	<b>ALDO BUTI</b>
LUCI	<b>MARIO DE AMICIS</b>
<b>PRINCIPALI INTERPRETI</b>	
AURORA	<b>REBECCA BIANCHI / SUSANNA SALVI 12, 14</b>
PRINCIPE DÉsirÉ	<b>CLAUDIO COCINO / MICHELE SATRIANO 12, 14</b>
FATA DEI LILLÀ	<b>MARIANNA SURIANO</b>
CARABOSSE	<b>ANNALISA CIANCI</b>
<b>PRIMI BALLERINI, SOLISTI E CORPO DI BALLO DEL TEATRO DELL'OPERA DI ROMA</b>	
ORCHESTRA DEL TEATRO LA FENICE	
ALLESTIMENTO DEL TEATRO DELL'OPERA DI ROMA	



61



foto Yasuko Kagayama



**TOURNÉE 2017**  
**TEATRO GRANDE DEGLI SCAVI DI POMPEI**  
**27 - 29 LUGLIO**  
**3 RECITE**

Picasso "torna" in Italia a cento anni dallo storico soggiorno che lo legò indissolubilmente al nostro Paese. Nel 1917 si soffermò per otto settimane a Roma, Napoli e Pompei insieme a Jean Cocteau. In questo periodo qui si incontrarono leggendari artisti, queste città furono scenario dello spirito e dell'entusiasmo delle Avanguardie. Il Teatro dell'Opera ebbe un ruolo fondamentale. Picasso venne infatti a Roma in occasione della tournée dei Ballets Russes di Djagilev al Teatro Costanzi, per lavorare su una tela di 17 metri per 10: il sipario di *Parade*, balletto ideato dallo stesso Cocteau su musiche di Satie. La danza fu all'origine di questo indimenticabile viaggio, e con la danza il nostro Teatro ne celebra il centenario: il Balletto dell'Opera di Roma porta in

scena *Parade* e *Pulcinella* al Teatro Grande degli Scavi di Pompei nella straordinaria *Serata Picasso-Massine*. Due balletti su coreografia di Léonide Massine, ripresa dal figlio Lorca Massine, interpretati dai nostri Primi Ballerini, i Solisti e dal Corpo di Ballo. Le scene e i costumi di Pablo Picasso sono ricostruiti da Maurizio Varamo e Anna Biagiotti. *Parade*, su musiche di Erik Satie, è un balletto rivoluzionario, una vera e propria parata di personaggi senza una trama, per il quale Picasso si rifà a un tema a lui caro: il circo. I costumi-scultura tridimensionali da lui ideati per la prima assoluta al Théâtre du Châtelet di Parigi nel 1917, tornano a danzare tra le splendide rovine di Pompei indossati dal nostro Corpo di Ballo. Il dittico si completa con *Pulcinella*, un balletto nato dalle suggestioni raccolte da Djagilev, Stravinskij, Massine e Picasso durante i viaggi a Napoli e Pompei. Stravinskij realizza la sua prima composizione neoclassica; Massine crea una coreografia pantomimica, in grado di modellare espressivamente il corpo dei danzatori; Picasso realizza una scenografia cubista dalle tinte fredde, che esalta i colori dei brillanti costumi da lui disegnati. Il balletto, rappresentato per la prima volta al Costanzi dai Ballets Russes il 30 gennaio 1921, torna nuovamente in scena in questa imperdibile *Serata*.



62 **Serata  
 Picasso-Massine**

**ERIK SATIE**  
**Parade**

COREOGRAFIA	<b>LÉONIDE MASSINE</b>
RIPRESA DA	<b>LORCA MASSINE</b>
SCENE	<b>PABLO PICASSO</b>
RICOSTRUITE DA	<b>MAURIZIO VARAMO</b>
COSTUMI	<b>PABLO PICASSO</b>
RICOSTRUITI DA	<b>ANNA BIAGIOTTI</b>
LUCI	<b>MARIO DE AMICIS</b>

**IGOR STRAVINSKIJ**  
**Pulcinella**

COREOGRAFIA	<b>LÉONIDE MASSINE</b>
RIPRESA DA	<b>LORCA MASSINE</b>
SCENE	<b>PABLO PICASSO</b>
RICOSTRUITE DA	<b>MAURIZIO VARAMO</b>
COSTUMI	<b>PABLO PICASSO</b>
RICOSTRUITI DA	<b>ANNA BIAGIOTTI</b>
LUCI	<b>MARIO DE AMICIS</b>

**PRIMI BALLERINI, SOLISTI, E CORPO DI BALLO  
 DEL TEATRO DELL'OPERA DI ROMA**  
 CON LA PARTECIPAZIONE DEGLI ALLIEVI  
 DEL CENTRO REGIONALE DELLA DANZA DI MARA FUSCO



**TOURNÉE 2017**  
**GRAND AUDITORIUM**  
**PALAIS DES FESTIVALS - CANNES**  
**10 DICEMBRE**  
1 RECITA

# Soirée Roland Petit

BALLETTI DI **ROLAND PETIT**  
RIPRESI DA **LUIGI BONINO**

LUCI **JEAN-MICHEL DÉSIRÉ**

**GEORGES BIZET**  
**L'Arlésienne**

SCENOGRAFIA **RENÉ ALLIO**  
COSTUMI **CHRISTINE LAURENT**  
INTERPRETI **REBECCA BIANCHI**  
**ALESSIO REZZA**

**GUSTAV MAHLER**  
**La Rose malade**

COSTUMI **YVES SAINT LAURENT**  
INTERPRETI **ELEONORA ABBAGNATO**  
**GIACOMO CASTELLANA**

**GEORGES BIZET**  
**Carmen**

SCENE E COSTUMI **ANTONI CLAVÉ**  
INTERPRETI **NATASHA KUSCH**  
**MICHELE SATRIANO**

**ÉTOILES, PRIMI BALLERINI, SOLISTI E CORPO DI BALLO**  
**DEL TEATRO DELL'OPERA DI ROMA**

ALLESTIMENTO DEL TEATRO DELL'OPERA DI ROMA

MUSICHE SU BASE REGISTRATA DALL'ORCHESTRA  
DEL TEATRO DELL'OPERA DI ROMA DIRETTA DA **DAVID GARFORTH**

Non c'è due senza tre: primi ballerini, solisti e Corpo di Ballo del Teatro dell'Opera di Roma sono alla loro terza tournée dall'inizio della direzione di Eleonora Abbagnato. Il 10 dicembre conquistano il palcoscenico del Grand Auditorium all'interno del Palais Des Festivals di Cannes, a tutti noto quale sede del Festival del Cinema. Ancora una volta la compagnia rende omaggio a Roland Petit in Francia. Ora tocca alla *Soirée Roland Petit*, trittico composto da *La rose malade*, *Carmen* e *L'Arlésienne*. In ognuno di questi capolavori viene raccontata, con l'intensità che contraddistingue il genio di Petit, una storia d'amore tormentata dall'esito drammatico. *La rose malade* (1973), struggente *pas de deux* su musica di Mahler ispirato ai versi di

William Blake, è stato pensato da Petit per la sua musa Maya Pliseckaja. L'atmosfera quasi da sogno di questa danza di amore e morte, di contrasti intensi e disperati, di destini che si incrociano, è arricchita dai costumi di Yves Saint Laurent. Sulle musiche di Bizet, ne *L'Arlésienne* (1974) viene invece raccontata la storia della giovane Vivette e del suo promesso sposo Frédéri. Quest'ultimo, alla vigilia delle nozze, è tormentato dalla passione incontrollabile per un'altra donna, l'Arlesiana "donna dagli amori proibiti e passionali". A nulla servono i tentativi della povera Vivette. Ed è ancora Bizet a ispirare Petit nella creazione di *Carmen* (1949). Affidandosi alla foga della musica del compositore e alla tecnica del balletto classico contemporaneo, riesce a rappresentare la cruda contrapposizione tra amore e odio, libertà e legame, maschio e femmina, con ironia ed esplicito erotismo, mai volgare. La fascinosa zingara andalusa e Don José si desiderano e si respingono, si sfidano fino alla danza di morte finale, epilogo di una travolgente passione. Luigi Bonino, storico assistente di Petit, che a lui affidò il compito di rimontare i suoi balletti, guida la compagnia in questo omaggio al grande coreografo francese nella sua terra natale.



Foto Yasuko Kagiyama



Foto Yasuko Kagiyama



Foto Nathalie Sterniski

**STAGIONE ESTIVA DI OPERA  
2017**

**28 GIUGNO - 4 AGOSTO**

10 RECITE

66 **GEORGES BIZET**

# Carmen

Opera in quattro atti

Dal romanzo di Prosper Mérimée

Libretto di Henri Meilhac e Ludovic Halévy

Il cartellone operistico della stagione estiva alle Terme di Caracalla nel 2017 si è aperto sotto il segno del fascino magnetico della sigaraia più famosa dell'opera, la Carmen sensuale e fatale del capolavoro di Georges Bizet in un nuovo allestimento firmato da una donna di temperamento, la regista Valentina Carrasco. Sul podio si sono alternati Jesús López-Cobos e Jordi Bernàcer. Concepita per essere rappresentata all'Opéra-Comique, su libretto di Henri Meilhac e Ludovic Halévy, l'opera fu tratta dalla novella omonima di Prosper Mérimée, vicenda dal realismo crudo a cui Bizet rimase fedele nello spirito – nonostante le modifiche dei librettisti per adattarla alle scene dell'Opéra-Comique. Egli stesso collaborò al libretto, scrivendo anche le parole della celebre habanera *L'amour est un oiseau rebelle*. La sua prima rappresentazione avvenne all'Opéra-Comique di Parigi il 3 marzo 1875 dopo una gestazione travagliata, dovuta ai temi affrontati ritenuti scabrosi per l'epoca e soprattutto a quella morte in scena della protagonista finita per mano del suo amante. Inizialmente l'opera non ebbe successo proprio a causa dei suoi contenuti così che Bizet, morto tre mesi dopo la prima rappresentazione, non poté vederne la fortuna. *Carmen* è infatti diventata una delle opere più rappresentate al

mondo, amata proprio per il carattere vero e per la forza delle passioni che vengono raccontate.

Carmen è una donna libera, audace e sfrontata, di grande sensualità e consapevole del suo potere sugli uomini. Arrestata da Don José per aver ferito una compagna nella fabbrica di sigari in cui lavora, riesce a sedurre il caporale, che la lascia scappare e, completamente soggiogato dalla sua bellezza, intrattiene con lei una relazione e si dedica a traffici loschi, compromettendo la sua carriera militare. Carmen però è uno spirito libero e passionale e ben presto si abbandona a un nuovo amore per Escamillo, prestante torero. Don José, dopo averle implorato di tornare da lui, accecato dalla rabbia e dalla gelosia, pugnala mortalmente Carmen, consegnandosi poi alle guardie.



foto Yasuko Kagiyama



67

DIRETTORE	<b>JESÚS LÓPEZ-COBOS / JORDI BERNÀCER</b> 20, 27, 30 LUGLIO, 1, 4 AGOSTO
REGIA	<b>VALENTINA CARRASCO</b>
MAESTRO DEL CORO	<b>ROBERTO GABBIANI</b>
SCENE	<b>SAMAL BLAK</b>
COSTUMI	<b>LUIS CARVALHO</b>
COREOGRAFIA	<b>ERIKA ROMBALDONI E MASSIMILIANO VOLPINI</b>
LUCI	<b>PETER VAN PRAET</b>

**PERSONAGGI E INTERPRETI**

CARMEN	<b>VERONICA SIMEONI / KETEVAN KEMOKLIDZE</b> 20, 27, 30 LUGLIO, 1, 4 AGOSTO
DON JOSÉ	<b>ROBERTO ARONICA / ANDEKA GORROTXATEGUI</b> 20, 27, 30 LUGLIO, 1, 4 AGOSTO
ESCAMILLO	<b>ALEXANDER VINOGRADOV / FABRIZIO BEGGI</b> 14, 27, 30 LUGLIO, 4 AGOSTO
MICAËLA	<b>ROSA FEOLA / ROBERTA MANTEGNA*</b> 1, 4 AGOSTO
FRASQUITA	<b>DANIELA CAPPIELLO</b>
MERCEDES	<b>ANNA PENNISI</b>
DANCAIRO	<b>ALESSIO VERNA</b>
REMENDADO	<b>PIETRO PICONE</b>
ZUNIGA	<b>GIANFRANCO MONTRESOR</b>
MORALES	<b>TIMOFEI BARANOV*</b>

\* DAL PROGETTO "FABBRICA" – YOUNG ARTIST PROGRAM DEL TEATRO DELL'OPERA DI ROMA

**ORCHESTRA, CORO E CORPO DI BALLO  
DEL TEATRO DELL'OPERA DI ROMA**  
CON LA PARTECIPAZIONE DELLA SCUOLA DI CANTO CORALE  
DEL TEATRO DELL'OPERA DI ROMA

NUOVO ALLESTIMENTO



foto Yasuko Kagiyama



foto Yasuko Kagiyama

STAGIONE ESTIVA DI OPERA

2017

8 LUGLIO - 8 AGOSTO

7 RECITE

68 **GIACOMO PUCCINI**

# Tosca

Melodramma in tre atti

Libretto di Giuseppe Giacosa e Luigi Illica

Tratto dal dramma omonimo

di Victorien Sardou

DIRETTORE	<b>DONATO RENZETTI / CARLO DONADIO</b> 3, 6, 8 AGOSTO
REGIA, SCENE, COSTUMI	<b>PIER LUIGI PIZZI</b>
MAESTRO DEL CORO	<b>ROBERTO GABBIANI</b>
LUCI	<b>VINCENZO RAPONI</b>
MOVIMENTI MIMICI	<b>ROBERTO MARIA PIZZUTO</b>

## PERSONAGGI E INTERPRETI

FLORIA TOSCA	<b>TATIANA SERJAN / VIRGINIA TOLA</b> 6, 8 AGOSTO
MARIO CAVARADOSSI	<b>GIORGIO BERRUGI / DIEGO CAVAZZIN</b> 6, 8 AGOSTO
IL BARONE SCARPIA	<b>ROBERTO FRONTALI</b>
SAGRESTANO	<b>DOMENICO COLAIANNI</b>
ANGELOTTI	<b>FRANCESCO MILANESE</b>
SPOLETTA	<b>SAVERIO FIORE</b>

**ORCHESTRA E CORO DEL TEATRO DELL'OPERA DI ROMA**  
CON LA PARTECIPAZIONE DELLA SCUOLA DI CANTO CORALE  
DEL TEATRO DELL'OPERA DI ROMA

ALLESTIMENTO DEL TEATRO DELL'OPERA DI ROMA



foto Yasuko Kagayama



foto Yasuko Kagayama

foto Yasuko Kagayama



69 È l'opera "romana" per antonomasia *Tosca*, che viene messa in scena con tutto il suo fascino in una cornice "romana" altrettanto significativa come Caracalla, in un allestimento firmato da Pier Luigi Pizzi per la regia, le scene e i costumi. Rappresentata per la prima volta il 14 gennaio 1900 al Teatro Costanzi, è forse l'opera più drammatica di Puccini che, fra rapide evoluzioni narrative e del discorso musicale, mette in scena la passione dell'attraente cantante Floria Tosca per il pittore Mario Cavaradossi, cui si oppone il sadico barone Scarpia, sullo sfondo di una Roma imponente che sovrasta le vicende dei tre protagonisti. Puccini si serve del dramma omonimo di Victorien Sardou eliminando rispetto all'originale molti particolari e personaggi secondari, per concentrare l'opera sul triangolo Scarpia - Tosca - Cavaradossi. Il capolavoro pucciniano sprigiona tutta la sua bellezza nei momenti intimi e appassionati dei dialoghi tra Cavaradossi e Tosca, e nella crudeltà aggressiva che il barone Scarpia riversa sui due amanti. La tragedia intima dei protagonisti si dipana sullo sfondo dell'atmosfera inquieta e concitata che dagli avvenimenti della Rivoluzione Francese arrivano fino alla caduta della prima Repubblica Romana, in luoghi reali della capitale. Nell'allestimento di Pier Luigi Pizzi quei luoghi diventano simboli di un potere prevaricatore che rimanda ad un altro periodo, altrettanto tragico della storia, gli anni Trenta e Quaranta del Novecento che hanno visto la nascita di regimi totalitari e la Seconda guerra mondiale.

**STAGIONE ESTIVA DI OPERA**

**2017**

**25 LUGLIO - 9 AGOSTO**

5 RECITE

70 **GIUSEPPE VERDI**

# Nabucco

Dramma in quattro parti

Libretto di Temistocle Solera

DIRETTORE	<b>ROBERTO RIZZI BRIGNOLI</b>
REGIA	<b>FEDERICO GRAZZINI</b>
MAESTRO DEL CORO	<b>ROBERTO GABBIANI</b>
SCENE	<b>ANDREA BELLI</b>
COSTUMI	<b>VALERIA DONATA BETTELLA</b>
MOVIMENTI COREOGRAFICI	<b>MARTA IAGATTI</b>
LUCI	<b>ALESSANDRO CARLETTI</b>
VIDEO	<b>LUCA SCARZELLA</b>

PRINCIPALI INTERPRETI

NABUCCO	<b>GEVORG HAKOBYAN</b>
ISMAELE	<b>ANTONIO CORIANÒ</b>
ZACCARIA	<b>RICCARDO ZANELLATO / DARIO RUSSO 9 AGOSTO</b>
ABIGAILLE	<b>CSILLA BOROSS / RACHELE STANISCI 9 AGOSTO</b>
FENENA	<b>ERIKA BERETTI*</b>
IL GRAN SACERDOTE DI BELO	<b>ALESSIO CACCIAMANI</b>
ABDALLO	<b>IVAN DEFABIANI</b>
ANNA	<b>VALENTINA VARRIALE*</b>

\* DAL PROGETTO "FABBRICA" - YOUNG ARTIST PROGRAM  
DEL TEATRO DELL'OPERA DI ROMA

**ORCHESTRA E CORO DEL TEATRO DELL'OPERA DI ROMA**

ALLESTIMENTO DEL TEATRO DELL'OPERA DI ROMA

Cosa accadrebbe se Caracalla diventasse il teatro di un terribile conflitto, un conflitto universale tra oppressori ed oppressi? È la domanda che si è posto il regista Federico Grazzini nel realizzare il suo allestimento di *Nabucco*. Nel rispondere a questa domanda, il regista ha proiettato il capolavoro verdiano in uno scenario di guerra dove gli Ebrei diventano un popolo di sopravvissuti, un'umanità dilaniata che tenta di mantenere vivo il fuoco della speranza, e i babilonesi messaggeri di guerra, violenza e distruzione. Una lettura, che intende restituire il percorso di *Nabucco* alla sua universalità e attualità. Terza opera di Giuseppe Verdi su libretto di Temistocle Solera, debuttò il 9 marzo 1842 al Teatro alla Scala di Milano alla presenza di Gaetano Donizetti, assicurandosi nel tempo un successo crescente. Realizzata dopo un periodo molto travagliato della vita di Verdi (fiasco di *Un giorno di regno* del 1840, ma soprattutto morte della moglie e dei figli), che lo aveva portato al rifiuto di comporre brani musicali, *Nabucco* o *Nabucodonosor* - titolo che resistette per i primi due anni dal debutto - fu spesso letta come l'opera più risorgimentale di Verdi, poiché gli spettatori dell'epoca potevano riconoscere la loro condizione politi-

ca in quella degli ebrei soggetti al dominio babilonese. Un'interpretazione storiografica retroattiva, incentrata soprattutto sul celebre "Va pensiero, sull'ali dorate", intonato dal popolo ebraico oppresso, mentre il resto del dramma ruota attorno alle figure drammatiche del re di Babilonia Nabucodonosor II e della presunta figlia Abigaille. Quest'ultima parte è una delle più impervie che il compositore abbia ideato, poiché richiede un soprano drammatico di non comune potenza e flessibilità, con difficoltà tecniche rilevanti, necessarie a tratteggiare il carattere iracondo della principessa. Tra le Abigaille più celebri della storia musicale dell'opera spiccano Maria Callas, Anita Cerquetti, Elena Souliotis, Ghena Dimitrova e, recentemente, Maria Guleghina.



71



TERME DI CARACALLA  
25 LUGLIO - 9 AGOSTO 2017  
TEATRO DELL'OPERA  
DI ROMA

**GIUSEPPE VERDI**  
**Nabucco**

DIRETTORE  
**ROBERTO RIZZI BRIGNOLI**

REGIA  
**FEDERICO GRAZZINI**

ORCHESTRA E CORO  
DEL TEATRO DELL'OPERA DI ROMA

foto Yasuko Kagayama

foto Yasuko Kagayama

72 Il Teatro dell'Opera di Roma si apre a tutti i generi: opera, danza, teatro, musica contemporanea, pop e rock, con un unico comune denominatore, l'eccellenza artistica. Attraverso la formula ormai consolidata degli "Extra" porta sulle scene della Capitale i nomi migliori del panorama artistico internazionale. Un modo nuovo di intendere la programmazione dell'Opera di Roma, per avvicinarsi a un pubblico sempre più vasto, eterogeneo e di tutte le età.

## Max Gazzé *Alchemaya*

Con *Alchemaya* il pop diventa opera. Un evento, ancor più eccezionale se rappresenta il debutto assoluto all'Opera di Roma di un artista di popolarità indiscussa. Il Teatro capitolino ospita la prima assoluta di *Alchemaya*, l'opera "sintonica" di Max Gazzé. In una veste decisamente insolita sale sul palcoscenico del Costanzi con la Bohemian Symphony Orchestra di Praga, con cui collabora per la prima volta. Si tratta del progetto artistico più innovativo del celebre cantautore romano, e definirlo solo cantautore è riduttivo. *Alchemaya* è decisamente della sperimentazione nel lavoro di Max Gazzé. Si articola in due parti: la prima è un'opera originale, scritta a quattro mani da lui e il fratello Francesco, con cui collabora ai propri testi. Fondono insieme, attraverso nuove composizioni, gli approfondimenti esoterici condotti da Max negli ultimi vent'anni; la seconda parte propone brani tratti dal repertorio storico di Gazzé, i brani di maggior successo riarrangiati in chiave "sintonica"; un neologismo creato appositamente per definire il concetto di integrazione, l'incontro tra strumenti sinfonici e sintetizzatori/musica pop. Il debutto di *Alchemaya* arriva dopo un 2016 ricco di successi: il tour mondiale che lo ha portato a suonare a New York, Shanghai, Montreal, Tokyo, Toronto, Chicago, Boston, Miami, Los Angeles; l'album *Maximilian*, a lungo tra i primi posti nelle classifiche dei dischi più scaricati, a un anno dall'uscita ha raggiunto 2 certificazioni ORO (per *Maximilian* e per il singolo "Ti sembra normale") e 2 platino (per "La vita com'è" e per "Ti sembra normale"); il singolo "Ti sembra normale" è stato tra i più trasmessi dalle radio del 2016. Ora è il momento di *Alchemaya* che ha tutte le carte in regola per replicare i successi collezionati dall'artista in questi anni, per stupire ancora il pubblico grazie all'originalità e maestria di Max Gazzé.

Foto Barbara Oltremud

EXTRA



## Picasso a Roma cento anni fa

PARTITURA D'ARTE, DANZA E GENIO

Nel 1917 Pablo Picasso soggiornò a Roma per otto settimane: in quel periodo la città e il Teatro Costanzi furono la cornice di una serie di incontri tra i protagonisti dell'avanguardia dell'epoca.

L'occasione fu la tournée romana della compagnia dei Ballets Russes di Sergej Djagilev, invitati all'Opera (come era già avvenuto nel 1911) dall'impresaria del teatro, Emma Carelli. Picasso, allora trentaseienne, voleva iniziare a lavorare sul sipario di *Parade*, il balletto ideato da Jean Cocteau su musiche di Satie: era stato proprio il geniale Djagilev a promuovere la collaborazione dei tre artisti su un unico progetto. Giunti a Roma Cocteau e Picasso abitarono all'Hotel de Russie, mentre la compagnia di Djagilev alloggiava in un albergo al Pantheon. Per una delle ballerine, Olga Koklova, il pittore ebbe un colpo di fulmine: la avrebbe sposata pochi mesi dopo.

Il 10 aprile 1917, nel ridotto del Teatro Costanzi, fu allestita una mostra di opere della collezione di Léonide Massine, ballerino e, da quell'anno, anche coreografo della compagnia. Erano esposte creazioni di autori dell'Avanguardia, molti dei quali erano presenti nel foyer e nelle sale del Teatro: Bakst, Balla, Depero, Prampolini oltre naturalmente a Djagilev, Stravinskij, Cocteau, Massine e Picasso, un cui quadro era per la prima volta presentato a Roma. La sera del giorno precedente i Ballets Russes erano andati in scena con un programma formato da *L'uccello di fuoco* di Stravinskij e *Feux d'artifice* dello stesso autore, che diresse anche la sua partitura con, sullo sfondo, uno "scenario plastico" di Giacomo Balla.

Per ricordare quei momenti il Teatro dell'Opera di Roma ospita una serata dal titolo "Picasso a Roma cento anni fa - partitura d'arte, danza e genio". La narrazione di quei giorni, curata da Lorenzo Pavolini, è interpretata da Maddalena Crippa e Massimo Popolizio. Durante la serata alcune pagine di Erik Satie e Igor Stravinskij sono interpretate al pianoforte da Enrica Ruggiero e Antonio Maria Pergolizzi.

TESTO DI	<b>LORENZO PAVOLINI</b>
CON	<b>MADDALENA CRIPPA E MASSIMO POPOLIZIO</b>
MUSICHE	<b>ERIK SATIE E IGOR STRAVINSKIJ</b>
PIANOFORTE	<b>ENRICA RUGGIERO ANTONIO MARIA PERGOLIZZI</b>



Foto Yasuko Kagayama

Sale sul palcoscenico più suggestivo del mondo Ludovico Einaudi, per le uniche date italiane dell'Elements tour 2017. Con lui Federico Mecozzi al violino, Redi Hasa al violoncello, Alberto Fabris al basso elettrico e live electronics, Riccardo Laganà alle percussioni e Francesco Arcuri alle chitarre. Con il pianoforte gran coda come centro di riferimento musicale, gli elementi sonori si sommano e s'intrecciano in un insieme che unisce con naturalezza suoni acustici, elettrici ed elettronici. Siamo infatti di fronte a un musicista curioso e aperto a nuovi incontri e sperimentazioni, che incrocia le avanguardie musicali e i suoni ancestrali alle melodie jazz, al rock, alla musica contemporanea non trala-

sciando particolari e inaspettate incursioni nell'elettronica. Le sue composizioni sono esempio di musica trasversale, rappresentano un ponte tra le melodie classiche e il pop. Il magnetismo di Ludovico Einaudi, la semplicità e originalità del suo linguaggio, il suo modo di comunicare con immediatezza con il pubblico, lo hanno reso uno degli artisti più fortunati in ambito nazionale ed internazionale. Protagonista di una brillante carriera iniziata già negli anni Novanta, dal primo grande successo discografico, *Le Onde* (1996), passando per l'esordio al cinema (riceve dal Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano il Premio Vittorio De Sica 2013 per il suo felice contributo alla musica per film), fino ai sold out dei concerti dei tour, in Italia e all'estero. Senza dimenticare i record di vendita tra cui *Una mattina* nel 2004, album che schizza al primo posto delle charts britanniche di musica classica, *Divenire* nel 2006, disco d'oro in Italia, e *Nightbook* nel 2009 con oltre 700.000 copie vendute in tutta Europa. Il pubblico si lascia andare alla raffinatezza e all'eleganza di questo artista, tra i più comprensibili e capaci di muovere grandi emozioni.

## 74 Ludovico Einaudi live at Caracalla

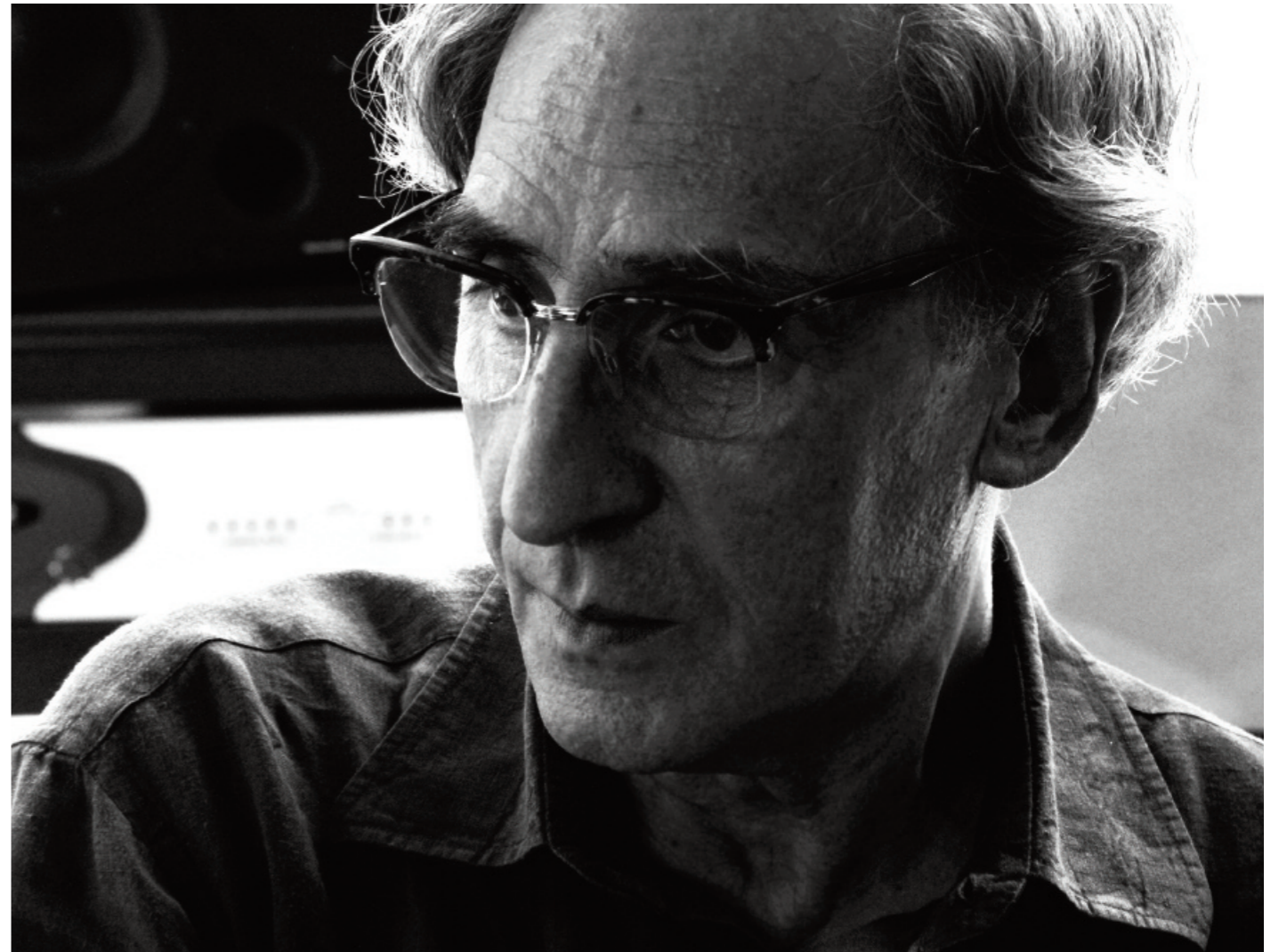


Foto Yasuko Kagayama

## Franco Battiato e la Royal Philharmonic Concert Orchestra

L'incontro tra Franco Battiato e l'Opera, Teatro e genere musicale, non è cosa nuova. La vera eccezionalità è vederlo, ma soprattutto ascoltarlo, alle Terme di Caracalla, in una serata imperdibile per chi ama la Musica senza definizioni né etichette. Parliamo di un artista tanto eclettico da essersi espresso in musica come cantante e compositore, nel cinema e nel teatro come regista, in pittura..., in una lunga carriera che lo ha visto entrare anche nella storia del Teatro dell'Opera di Roma. Al Costanzi, il 5 giugno 1992, vede il debutto assoluto la sua seconda opera, *Gilgamesh* (la prima è *Genesis*, al Regio di Parma nel 1987). Battiato ne firma musica e libretto,

e vi appare nel secondo atto nella veste di un discepolo sufi. Un'opera matura, rappresentativa della visione dell'artista siciliano. Vi si riconosce infatti la volontà di scardinare le più tradizionali consuetudini musicali, di rivolgersi in modo non mediato allo spettatore, con forti intenzioni comunicative. Una visione che lo accompagna da sempre. Un altro importante evento che lo lega al nostro Teatro è il concerto con la Royal Philharmonic Orchestra di Londra, il 22 novembre 2004, in favore del FAI - Fondo per l'Ambiente Italiano. Ed ora un nuovo tassello, il debutto alle Terme di Caracalla. Un'occasione unica per ascoltare i brani più rappresentativi della carriera artistica di Battiato e le sue canzoni più celebri, interpretati in chiave sinfonica dalla Royal Philharmonic Concert Orchestra di Londra, diretta da Carlo Guaitoli, con Angelo Pri-  
vitera alle tastiere e programmazioni.



EVENTI EXTRA  
2017

11 - 13 LUGLIO

L'appuntamento più atteso da tutti gli amanti della grande danza, ogni anno all'interno della Stagione Estiva del Teatro dell'Opera di Roma alle Terme di Caracalla, è sicuramente la serata *Roberto Bolle and Friends*. Un evento che non ha bisogno di presentazioni, uno spettacolo con un programma spesso reso noto nel dettaglio solo poco prima del debutto, ma che non frena la corsa del pubblico per accaparrarsi, con grande anticipo, un posto in platea. Perché Roberto Bolle è la Danza, resa comprensibile e apprezzabile dal grande pubblico. Con semplicità, eleganza e stile, mette la sua esperienza al servizio degli spettatori. Una semplicità che stupisce se si considera che parliamo di un artista che gode di fama e riconoscimento a livello na-

zionale ed internazionale. Ciò nonostante non dimentica il suo paese di origine, e il pubblico italiano non smette mai di ricambiarlo riempiendo ogni anno, ad ogni replica, anche la platea da 4.000 posti delle Terme di Caracalla. Nella serata *Roberto Bolle and Friends*, affascinante e variegata, si possono godere balletti dal repertorio classico e moderno, ma non mancano sorprese anche da altri generi di danza. In tutto questo lo accompagnano sempre sul palcoscenico alcune delle stelle più splendide della danza internazionale. Ancora una volta quindi Roberto Bolle, con il suo corpo statuario, torna a volteggiare ai piedi dei colossi di Caracalla, in una serata unica, sempre all'insegna della bellezza, godibile dal pubblico più vario e vasto.

76

## Roberto Bolle and Friends



Foto Luciano Romano

EVENTI EXTRA  
2017

13 DICEMBRE

Patti Smith, *Omaggio a Roma – An evening of words and music with Patti Smith. Jesse Smith al piano* è il titolo del concerto/reading della grande cantautrice e poetessa al Teatro dell'Opera di Roma, accompagnata al pianoforte dalla figlia Jesse.

È un concerto acustico, un omaggio pre-natalizio che Patti Smith vuole fare al pubblico romano. A sipario chiuso, l'artista canta e legge dalla buca rialzata dell'orchestra per essere così più vicina del solito agli spettatori, mantenendo l'atmosfera intima del reading di poesie.

Vera icona vivente della cultura contemporanea, la "sacerdotessa" del rock, nella sua carriera di oltre quaranta anni, ha attraversato il punk e ha analizzato il mondo in tutte le sue forme d'arte, attraverso la musica, la fotografia, la poesia, i romanzi, la pittura e la scultura, lasciando un segno indelebile in ogni sua espressione. Amata, discussa, influente ed idealista, Patti Smith è un vero e proprio mito del rock per tutte le generazioni e, senza dubbio alcuno, tra gli artisti più influenti di sempre.

77

## Patti Smith *Omaggio a Roma*



Foto Yasuko Kagayama



78 Una proposta concertistica del tutto nuova al Teatro dell'Opera: una serie di cinque concerti sinfonici basati ognuno sulla sequenza di una trasmissione del sapere musicale da un'epoca all'altra e fra una generazione e l'altra, dal Settecento al Novecento e di qui al tempo presente.

Tutti i concerti seguono una traiettoria che vuole mettere in comunicazione fra loro mondi musicali diversi per epoca e per linguaggi. Un autore classico, uno del Novecento storico e uno contemporaneo verranno alternati per comporre il disegno del cammino nel quale, tra continuità e discontinuità, la ricerca musicale si è svolta nell'arco di tre secoli.

Si parte così da Čajkovskij, per proseguire con Stravinskij e arrivare a Rostomyan, da Brahms per giungere a Ives passando attraverso Šostakovič, oppure da Mozart per fermarsi su Ravel e approdare a Sollima e Widmann. Il programma vuole così rappresentare una serie di specchi del tempo che mostrano l'azione di quello che un filosofo come Walter Benjamin aveva definito come "un patto segreto che lega una generazione all'altra".

La musica non ha seguito probabilmente la via di un progresso o di una evoluzione, come si è creduto fino ad anni ancora recenti, ma ha cercato ogni volta di rispondere alle sfide del proprio tempo confrontandosi con quanto ereditava dal passato, per proseguirlo o per contestarlo.

I concerti sono perciò *Specchi del tempo* perché vogliono mettere a fuoco la pluralità delle risposte, le sfasature e i rapporti fra le cronologie, restituire insomma una varietà di esperienze nelle quali si riflette, epoca dopo epoca, quella grande avventura del pensiero chiamata musica.

## Čajkovskij Stravinskij Rostomyan

31 GENNAIO

DIRETTORE  
**GEORGE PEHLIVANIAN**  
VIOLINO  
**NEMANJA RADULOVIĆ**

**LUCA MARENZIO**  
DURA LEGGE D'AMOR, MA BENCHÉ OBLIQUA  
MADRIGALE SU TESTO  
DI FRANCESCO PETRARCA

**CORO DEL TEATRO DELL'OPERA DI ROMA**  
DIRETTORE  
**ROBERTO GABBIANI**

**STEPAN ROSTOMYAN**  
SINFONIA N.3 PER ENSEMBLE  
E NASTRO MAGNETICO

**PĚTR IL'IČ ČAJKOVSKIJ**  
CONCERTO PER VIOLINO E ORCHESTRA,  
IN RE MAGGIORE OP. 35

**IGOR STRAVINSKIJ**  
L'OISEAU DE FEU  
(SECONDA SUITE)

**ORCHESTRA  
DEL TEATRO DELL'OPERA DI ROMA**

INTRODUZIONE DI STEFANO CATUCCI



foto Yasuko Kagayama



foto Yasuko Kagayama

## Brahms Šostakovič Ives

17 FEBBRAIO

DIRETTORE  
**INGO METZMACHER**  
VIOLONCELLO  
**NAREK HAKHNAZARYAN**

**LUCA MARENZIO**  
L'AURA CH' L' VERDE LAURO E L'AUREO CRINE  
DAL IX LIBRO DEI MADRIGALI  
SU TESTO DI FRANCESCO PETRARCA

**CORO DEL TEATRO DELL'OPERA DI ROMA**  
DIRETTORE  
**ROBERTO GABBIANI**

**CHARLES IVES**  
THE UNANSWERED QUESTION

**DMITRIJ ŠOSTAKOVIČ**  
CONCERTO PER VIOLONCELLO  
E ORCHESTRA N. 1  
IN MI BEMOLLE MAGGIORE, OP. 107

**JOHANNES BRAHMS**  
SINFONIA N. 3 IN FA MAGGIORE, OP. 90

**ORCHESTRA  
DEL TEATRO DELL'OPERA DI ROMA**

INTRODUZIONE DI STEFANO CATUCCI

## Haydn Čajkovskij Bowie Sollima

12 MARZO

DIRETTORE  
E VIOLONCELLO SOLISTA  
**GIOVANNI SOLLIMA**

**LUCA MARENZIO**  
SOLO E PENSOSO, I PIÙ DESERTI CAMPI  
DAL IX LIBRO DEI MADRIGALI  
SU TESTO DI FRANCESCO PETRARCA

**CORO DEL TEATRO DELL'OPERA DI ROMA**  
DIRETTORE  
**ROBERTO GABBIANI**

**GIOVANNI SOLLIMA**  
BREVE IMPROVVISAZIONE  
AL VIOLONCELLO SOLO

**JOSEPH HAYDN**  
CONCERTO N. 2 IN RE MAGGIORE  
PER VIOLONCELLO E ORCHESTRA,  
(HOB:VIIb:2) OP. 101

**DAVID BOWIE**  
THE MAN WHO SOLD THE WORLD

**PĚTR IL'IČ ČAJKOVSKIJ**  
VARIAZIONI SU UN TEMA ROCOCÒ  
PER VIOLONCELLO E ORCHESTRA, OP. 33

**GIOVANNI SOLLIMA**  
TERRA CON VARIAZIONI PER VIOLONCELLO  
E ORCHESTRA

**ORCHESTRA  
DEL TEATRO DELL'OPERA DI ROMA**

INTRODUZIONE DI STEFANO CATUCCI



foto Yasuko Kagayama



foto Yasuko Kagayama



## Beethoven Prokof'ev

**4 MAGGIO**

DIRETTORE  
**DANIEL SMITH**  
VIOLINO  
**VINCENZO BOLOGNESE**  
VOCE RECITANTE  
**TONI SERVILLO**  
SOPRANO  
**ANGELA NISI**

**SERGEJ PROKOF'EV**  
CONCERTO N. 1 IN RE MAGGIORE  
PER VIOLINO E ORCHESTRA, OP. 19  
**LUDWIG VAN BEETHOVEN**  
EGMONT, OP. 84  
MUSICHE DI SCENA PER IL DRAMMA  
DI JOHANN WOLFGANG VON GOETHE

**ORCHESTRA  
DEL TEATRO DELL'OPERA DI ROMA**

INTRODUZIONE DI STEFANO CATUCCI



## Mozart Ravel Widmann

**1 GIUGNO**

DIRETTORE  
**PETER RUNDEL**  
CLARINETTO  
**JÖRG WIDMANN**

**WOLFGANG AMADEUS MOZART**  
SECHS LÄNDLERISCHE TÄNZE KV 606

**JÖRG WIDMANN**  
DUBAIRISCHE TÄNZE

**WOLFGANG AMADEUS MOZART**  
CONCERTO IN LA MAGGIORE  
PER CLARINETTO E ORCHESTRA K 622

**MAURICE RAVEL**  
DAPHNIS ET CHLOÉ  
SUITE PER ORCHESTRA N. 2

**ORCHESTRA  
DEL TEATRO DELL'OPERA DI ROMA**

INTRODUZIONE DI STEFANO CATUCCI

## La voix humaine

**22 DICEMBRE**

DIRETTORE  
**MAXIME PASCAL**  
SOPRANO  
**ANNA CATERINA ANTONACCI**

**ZOLTÁN KODÁLY**  
PRIMO NUMERO DA HEGYI ÉJSZAKÁK  
(NOTTI MONTANE)

**CORO FEMMINILE  
DEL TEATRO DELL'OPERA DI ROMA**

DIRETTORE  
**ROBERTO GABBIANI**

**THOMAS ADÈS**  
DANZE DA POWDER HER FACE,  
PER ORCHESTRA

**LUCIANO BERIO**  
RENDERING, PER ORCHESTRA

**FRANCIS POULENC**  
LA VOIX HUMAINE

**ORCHESTRA  
DEL TEATRO DELL'OPERA DI ROMA**

INTRODUZIONE DI STEFANO CATUCCI



**BASILICA DI SANTA MARIA DEGLI ANGELI**

21 GENNAIO  
CELEBRAZIONI PER I 450 ANNI DALLA NASCITA DI MONTEVERDI

**CORO DEL TEATRO DELL'OPERA DI ROMA**

DIRETTORE **ROBERTO GABBIANI**

**CLAUDIO MONTEVERDI** MISSA "IN ILLO TEMPORE"

**BASILICA DI SANTA MARIA DEGLI ANGELI**

28 GENNAIO  
CELEBRAZIONI PER I 450 ANNI DALLA NASCITA DI MONTEVERDI

**CORO DEL TEATRO DELL'OPERA DI ROMA**

DIRETTORE **ROBERTO GABBIANI**

**ORAZIO BENEVOLI** MISSA "ANGELUS DOMINI"

ORGANO **JUAN PARADELL SOLÉ**

**PIAZZA TEVERE**

22 APRILE  
OMAGGIO A WILLIAM KENTRIDGE

**CORO DEL TEATRO DELL'OPERA DI ROMA**

DIRETTORE **ROBERTO GABBIANI**

**GIACOMO PUCCINI** *TOSCA*, DAL II ATTO  
CANTATA PER SOPRANO E CORO;  
DAL I ATTO *TE DEUM* PER BARITONO E CORO

**CARL ORFF** *CARMINA BURANA*, VERSIONE PER SOLISTI,  
CORO, DUE PIANOFORTI E PERCUSSIONI

SOPRANO **ROBERTA MANTEGNA\***

BARITONO **TIMOFEI BARANOV\***

\* "FABBRICA" YOUNG ARTIST PROGRAM DEL TEATRO DELL'OPERA DI ROMA

**TEATRO DI VILLA TORLONIA**

20 MAGGIO

**CORO DEL TEATRO DELL'OPERA DI ROMA**

DIRETTORE **ROBERTO GABBIANI**

**JOHANNES BRAHMS** *LIEBESLIEDERWALZER* OP.52 PER CORO  
E PIANOFORTE A 4 MANI

**GIUSEPPE VERDI** DA *NABUCCO*: "GLI ARREDI FESTIVI",  
"VA PENSIERO"

**JOHANNES BRAHMS** *LIEBESLIEDERWALZER* OP. 65  
PER CORO E PIANOFORTE A 4 MANI

**GIUSEPPE VERDI** DA *LA TRAVIATA*: "SI RIDESTI IN CIEL L'AURORA",  
"CORO DI ZINGARELLE E MATADOR"

PIANISTI **GEA GARATTI ANSINI**  
**SERGIO LA STELLA**



Foto Yasuko Kagiyama

**TEATRO DI VILLA TORLONIA**

27 MAGGIO

**CORO DEL TEATRO DELL'OPERA DI ROMA**

DIRETTORE **ROBERTO GABBIANI**

**GABRIEL FAURÉ** DA *MESSE BASSE*: "SANCTUS", "AGNUS DEI";  
"MARIA, MATER GRATIAE" MOTTETTO OP.47 N.2

**GIOACHINO ROSSINI** DA *PETITE MESSE SOLEMNELLE*: "KYRIE",  
"CUM SANCTO SPIRITO"

**WOLFGANG AMADEUS MOZART** DA *IL FLAUTO MAGICO*: "O ISIS UND OSIRIS"

**LUDWIG VAN BEETHOVEN** DA *FIDELIO*: "O WELCHE LUST"

**FRANZ SCHUBERT** *DEUTSCHE TÄNZE*  
PER CORO E PIANOFORTE A 4 MANI

**GAETANO DONIZETTI** DA *DON PASQUALE*:  
"CHE INTERMINABILE ANDIRIVIENI"

PIANISTI **GEA GARATTI ANSINI**  
**SERGIO LA STELLA**

**TEATRO DI VILLA TORLONIA**

9 GIUGNO

**CORO DEL TEATRO DELL'OPERA DI ROMA**

DIRETTORE **ROBERTO GABBIANI**

**JOHANNES BRAHMS** *LIEBESLIEDERWALTZER* OP.52

**ROBERT SCHUMANN** *NACHTLIED* OP.108

**JOHANNES BRAHMS** *NEUE LIEBESLIEDERWALTZER* OP. 65  
PER SOLI CORO E PIANOFORTE  
A QUATTRO MANI

PIANISTI **GEA GARATTI ANSINI**  
**SERGIO LA STELLA**

**TEATRO DI VILLA TORLONIA**

11 GIUGNO

**CORO DEL TEATRO DELL'OPERA DI ROMA**

DIRETTORE **ROBERTO GABBIANI**

**VINCENZO BELLINI** DA *NORMA*: "NORMA VIENE";  
"SQUILLA IL BRONZO DEL DIO",  
"GUERRA, GUERRA"

**GAETANO DONIZETTI** DA *MARIA STUARDA*: CORO DELL'ATTO II

**GIUSEPPE VERDI** DA *NABUCCO*: "GLI ARREDI FESTIVI"

**GIUSEPPE VERDI** DA *I LOMBARDI ALLA PRIMA CROCIATA*:  
"O SIGNORE DAL TETTO NATIO"

**GAETANO DONIZETTI** DA *DON PASQUALE*:  
"CHE INTERMINABILE ANDIRIVIENI"

**GIUSEPPE VERDI** DA *MACBETH*: "PATRIA OPPRESSA"

**GIUSEPPE VERDI** DA *OTELLO*: "FUOCO DI GIOIA"

**GIUSEPPE VERDI** DA *LA TRAVIATA*: "SI RIDESTI IN CIEL L'AURORA";  
"CORO DI ZINGARELLE E MATADOR"

PIANISTI **GEA GARATTI ANSINI**  
**SERGIO LA STELLA**



Foto Yasuko Kagiyama

**OPERACAMION****27 GIUGNO - 15 LUGLIO****8 RECITE**

84

# Don Giovanni OperaCamion

Da *Don Giovanni*  
di Wolfgang Amadeus Mozart

IDEAZIONE E REGIA **FABIO CHERSTICH**  
SCENE, VIDEO, COSTUMI **GIANLUIGI TOCCAFONDO**

COLLABORAZIONE ALLE SCENE  
E AI COSTUMI **FRANCESCA GHERMANDI**

**PERSONAGGI E INTERPRETI**

DON GIOVANNI	<b>MAHARRAM HUSEYNOV</b>
LEPORELLO	<b>CARLO FEOLA</b>
MASETTO E COMMENDATORE	<b>FEDERICO CAVARZAN</b>
DON OTTAVIO	<b>MURAT CAN GÜVEM</b>
DONNA ANNA	<b>VERONICA MARINI</b>
DONNA ELVIRA	<b>SILVIA LEE</b>
ZERLINA	<b>REUT VENTORERO*</b>
E CON	<b>VITTORIA FARO</b>

PIANISTI **ALESSANDRO STEFANELLI\***  
**EDINA BAK\***

\*DAL PROGETTO "FABBRICA" YOUNG ARTIST PROGRAM  
DEL TEATRO DELL'OPERA DI ROMA

**YOUTH ORCHESTRA DEL TEATRO DELL'OPERA DI ROMA**  
DIRETTA DA **CARLO DONADIO** E **ROBERTO DE MAIO**

NUOVO ALLESTIMENTO DEL TEATRO DELL'OPERA DI ROMA

ASSISTENTE ALLE SCENE	<b>STEFANO NIGRO</b>
ASSISTENTE AI COSTUMI	<b>ELEONORA TERZI</b>
ASSISTENTE ALLA PRODUZIONE	<b>MARTINA SANTESE</b>
DISEGNO LUCI E DIREZIONE TECNICA	<b>DIEGO LABONIA</b>

PERSONALE TECNICO	<b>LUCI OMBRE</b>
MATERIALE TECNICO	<b>ART SOUND</b>

PRODUZIONE E ORGANIZZAZIONE **ANNA CREMONINI**  
**ANNA DAMIANI**

DIPARTIMENTO DIDATTICA E FORMAZIONE

foto Yasuko Kagayama



foto Yasuko Kagayama



85

*Don Giovanni* è il nuovo allestimento curato dal Teatro dell'Opera di Roma per la seconda edizione di OperaCamion, che porta la celebre opera mozartiana in giro in alcuni quartieri della città di Roma e in alcune città del Lazio.

La scena dell'opera è un camion, o per meglio dire un'automotrice che traina un container. Si arriva in una piazza, il camion si ferma, il container si spalanca: la parete lunga si apre e diventa una parte del palcoscenico. Sulle altre pareti gli elementi di una scenografia: disegni, oggetti, video. Davanti, al livello del pubblico, l'orchestra col suo direttore. Sulla scena i cantanti a interpretare i personaggi principali. Uno spettacolo agile, gratuito che porta lo spettacolo dell'opera lirica al di fuori dei teatri, per incontrare un pubblico sempre più numeroso.

Questo è, in poche righe, il progetto OperaCamion: è il Teatro dell'Opera che si muove per raggiungere chi non ci è mai stato o non ha mai visto un'opera. Nell'edizione 2017 in scena un capolavoro altrettanto celebre del *Barbiere di Siviglia* rossiniano del 2016: il *Don Giovanni* di Mozart, un'opera a tratti buffa a tratti drammatica, che si svolge tutta, dall'alba alla sera, durante una giornata del grande libertino.

La versione OperaCamion del *Don Giovanni* è curata dal regista Fabio Cherstich, con cantanti, attori, tecnici tutti molto giovani, alcuni provenienti dal progetto "Fabbrica" Young Artist Program del Teatro dell'Opera di Roma, e con la Youth Orchestra del Teatro diretta da Carlo Donadio e da Roberto De Maio. I maestri preparatori Alessandro Stefanelli ed Edina Bak realizzano anche il continuo in orchestra. Scene, costumi e video sono a cura di Gianluigi Toccafondo, l'artista che "firma" l'immagine del Teatro dell'Opera di Roma.

# 2

**Andamento e risultato  
della gestione**

## Ricavi

Il bilancio dell'esercizio 2017 si chiude con un utile di 59.067 euro.

È il quarto anno consecutivo che la Fondazione chiude l'esercizio con un risultato positivo, dall'esercizio 2013 che chiuse con un forte disavanzo.

- Il valore della produzione è diminuito di circa 1,2 Meuro (-2%) rispetto allo scorso anno;
- I costi della produzione sono diminuiti di più di un milione di euro (-1,9%).

La diminuzione dei ricavi è stata dunque compensata da una pressoché equivalente diminuzione dei costi della produzione che ha permesso di mantenere in equilibrio il conto economico.

Per effetto di tali dinamiche il Valore Netto della Produzione è pari a circa 598mila euro, in calo di circa 115mila euro rispetto al 2016.

Grazie ad un miglioramento del saldo della componente finanziaria, il risultato prima delle imposte è pari a circa 331mila euro, in linea con quello del 2016.

L'esercizio chiude quindi con un utile di 59.067 euro (+ 25mila euro pari a + 72,6% rispetto al dato del 2016).

CONTO ECONOMICO IMPORTI ESPRESSI IN EURO	2017	2016	Δ 2017-2016	
			ASS.	%
VALORE DELLA PRODUZIONE	56.440.745	57.612.513	- 1.171.768	- 2,0%
COSTI DELLA PRODUZIONE	55.842.887	56.899.610	- 1.056.723	- 1,9%
<b>VALORE NETTO DELLA PRODUZIONE</b>	<b>597.857</b>	<b>712.903</b>	<b>- 115.046</b>	<b>- 16,1%</b>
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI	- 266.917	- 383.263	+ 116.346	- 30,4%
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>	<b>330.940</b>	<b>329.640</b>	<b>+ 1.300</b>	<b>+ 0,4%</b>
IMPOSTE D'ESERCIZIO	271.873	295.422	- 23.549	- 8,0%
<b>RISULTATO D'ESERCIZIO</b>	<b>59.067</b>	<b>34.218</b>	<b>+ 24.849</b>	<b>+ 72,6%</b>

Dal lato dei ricavi, la diminuzione di circa 1,2 Meuro (-2%) alla quale si è già fatto riferimento è il prodotto delle seguenti dinamiche:

- una crescita dei ricavi di biglietteria ed altre prestazioni caratteristiche (+290mila euro pari a + 2,5%);
- un lieve decremento (-91mila euro, pari a -0,2%) del livello di contribuzione pubblica;
- una contrazione della contribuzione privata (-1,5 Meuro pari a -65,1%);
- una sostanziale tenuta del livello delle sponsorizzazioni (-19mila euro pari a - 2,3%);
- un consistente incremento degli altri ricavi (+320mila euro pari a +48,2%);
- una contrazione degli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (-232mila euro pari a -7,3%).

90 L'esercizio 2017 è stato caratterizzato da un incremento dei ricavi per vendite e prestazioni, pari a oltre 290mila euro (+2,5%) rispetto al precedente esercizio.

Nello specifico si possono però fare una serie di considerazioni.

- I ricavi da biglietteria sono diminuiti (-695mila pari a -7,5%) a causa di una diversa articolazione della programmazione artistica della stagione 2017-2018 rispetto a quella precedente. In particolare nel mese di dicembre l'allestimento dell'opera inaugurale "La damnation de Faust" non ha consentito l'alternanza con un'opera di repertorio, come di norma fatto negli anni precedenti, generando una diminuzione dei ricavi di biglietteria per il mese di dicembre. Si segnala peraltro come tale divario sia già stato più che recuperato nei primi mesi del 2018 che presentano un significativo incremento delle vendite di biglietteria rispetto al 2017. Si deve anche considerare che, dopo anni di assenza di trasferte artistiche, nel 2017 il corpo di ballo è stato impegnato in ben cinque tournées, che hanno comportato un incasso di quasi 560mila euro. Gli impegni conseguenti alle tournées hanno però evidentemente avuto un impatto sulla programmazione e, conseguentemente, sulla biglietteria.

- A testimoniare che la domanda è in una fase di crescita c'è stato un rilevante incremento degli incassi da abbonamenti che, rispetto al 2016, fanno segnare una crescita di quasi 150mila euro (+11,4%).
- Crescono infine in maniera molto significativa i ricavi connessi alle altre prestazioni caratteristiche (+836mila euro pari a +74,2%). Tale risultato è frutto, oltre che delle già citate tournées che hanno generato ricavi per quasi 560mila euro, della crescita dei ricavi da coproduzione (+235mila euro), dell'incremento dei proventi legati al noleggio di materiale teatrale (+94mila euro), dei proventi delle scuole (+34mila euro), dei diritti per le riprese televisive (+79mila euro).

VALORE DELLA PRODUZIONE IMPORTI ESPRESSI IN EURO	2017	2016	Δ 2017-2015	
			ASS.	%
BIGLIETTERIA E ALTRE PRESTAZIONI	12.006.135	11.715.966	+ 290.169	+2,5%
CONTRIBUTI PUBBLICI	38.898.446	38.989.088	- 90.641	- 0,2%
CONTRIBUTI DI PRIVATI	779.640	2.233.859	- 1.454.219	- 65,1%
SPONSORIZZAZIONI	824.922	844.366	- 19.443	- 2,3%
ALTRI RICAVI	982.661	663.142	+ 319.519	+ 48,2%
DI CUI PROVENTI STRAORDINARI	629.439	381.413	+ 248.026	+ 65,0%
INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI	2.940.946	3.172.846	- 231.900	- 7,3%
VARIAZIONE RIMANENZE	7.995	- 6.753	+ 14.748	- 218,4%
<b>TOTALE</b>	<b>56.440.745</b>	<b>57.612.513</b>	<b>-1.171.768</b>	<b>- 2,0%</b>

RICAVI PER VENDITE E PRESTAZIONI IMPORTI ESPRESSI IN EURO	2017	2016	Δ 2017-2015	
			ASS.	%
BIGLIETTI	8.587.709	9.282.881	- 695.172	- 7,5%
ABBONAMENTI	1.455.823	1.306.292	+ 149.531	+ 11,4%
ALTRE PRESTAZIONI	1.962.603	1.126.792	+ 835.811	+ 74,2%
DI CUI				
PROVENTI SCUOLE	445.088	411.375	+ 33.712	+8,2%
DIRITTI PER RIPRESE TV	160.000	81.000	+ 79.000	+97,5%
NOLEGGIO MATERIALE TEATRALE	371.087	277.104	+ 93.983	+ 33,9%
PROVENTI TOURNEÉ	559.934	0	+ 559.934	N.A.
VENDITA PROGRAMMI	144.078	164.470	- 20.392	- 12,4%
COPRODUZIONI	235.000	0	+ 235.000	N.A.
ALTRO	47.416	192.843	- 145.426	- 75,4%
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>12.006.135</b>	<b>11.715.966</b>	<b>+ 290.169</b>	<b>+ 2,5%</b>

In relazione ai contributi pubblici, rispetto al 2016, si segnala quanto segue.

- I contributi statali sono cresciuti di poco meno di 400mila euro (+1,9%). Si tratta però di un incremento largamente inferiore alle aspettative in quanto, rispetto al bilancio previsionale 2017, nella versione approvata a novembre 2016, la diminuzione dei contributi statali è stata superiore ai 2,5Meuro<sup>1</sup>.
- Il contributo di Roma Capitale è diminuito di circa 540mila euro, ma il dato è influenzato dal fatto che nel 2016 la Fondazione aveva beneficiato di un contributo speciale di 750mila euro sui progetti del Giubileo Straordinario della Misericordia. In realtà il contributo ordinario è cresciuto, passando dai 15,342 Meuro del 2016 ai 15,5Meuro del 2017, anche grazie alla concessione di un contributo aggiuntivo di 1,5Meuro su tre anni finalizzato alla razionalizzazione delle sedi operative e logistiche del Teatro.
- Il contributo ordinario della Regione Lazio è rimasto invariato, mentre è stato corrisposto un contributo aggiuntivo di 50mila euro finalizzato a sostenere il progetto Opera Camion.

Dal lato dei contributi privati la forte contrazione (-1,4Meuro pari a -65,1%) è legata principalmente:

- al mancato rinnovo dell'erogazione del contributo da parte di un mecenate privato, che aveva sostenuto l'attività del Teatro negli esercizi 2015 e 2016, con contributi di un milione di euro per ciascuna annualità;
- alla contrazione delle erogazioni da parte dei due soci privati della Fondazione.

Le erogazioni liberali dei membri associati sono invece rimaste sostanzialmente invariate rispetto al 2016 e si attestano sui 230mila euro. Si segnala inoltre la tenuta del livello delle sponsorizzazioni rispetto al 2016 (-19mila euro pari a -2.3%) che deve essere letta con favore, tenuto conto della congiuntura economica non del tutto favorevole che non incentiva l'attività in questo ambito da parte di molte aziende private.

CONTRIBUTI PUBBLICI IMPORTI ESPRESSI IN EURO	2017	2016	Δ 2017-2016	
			ASS.	%
STATO	21.489.234	21.089.738	+ 399.497	+ 1,9%
REGIONE LAZIO	1.835.000	1.785.000	+ 50.000	+ 2,8%
ROMA CAPITALE	15.574.212	16.114.350	- 540.138	- 3,4%
<b>TOTALE CONTRIBUTI PUBBLICI</b>	<b>38.898.446</b>	<b>38.989.088</b>	<b>- 90.641</b>	<b>- 0,2%</b>

INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI IMPORTI ESPRESSI IN EURO	2017	2016	Δ 2017-2016	
			ASS.	%
A BENI MATERIALI (COSTRUZIONI INTERNE)	2.138.284	2.600.018	- 461.734	- 17,8%
B IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	802.662	572.828	+ 229.834	+ 40,1%
<b>TOTALE</b>	<b>2.940.946</b>	<b>3.172.846</b>	<b>- 231.900</b>	<b>- 7,3%</b>

1. Il bilancio previsionale 2017 era stato stimato ipotizzando il mantenimento dei contributi FUS e di quelli relativi alla L.388/2000 ottenuti nel 2016 nonché il contributo aggiuntivo di 2 milioni ottenuto sulla scorta dall'art. 1 comma 583 L. 232/2016 e dall'art. 11 comma 3 del D.L. 244/2016 e successive modifiche (cd. misure finalizzate alla riduzione del debito fiscale delle fondazioni lirico sinfoniche).

# Costi

92 L'incremento di immobilizzazioni per lavori interni (2,9 Meuro) si riferisce ai costi capitalizzati di manodopera relativi a nuovi allestimenti (2,1 Meuro) e alla realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria del Teatro e delle altre sedi gestite dalla Fondazione (802mila euro).

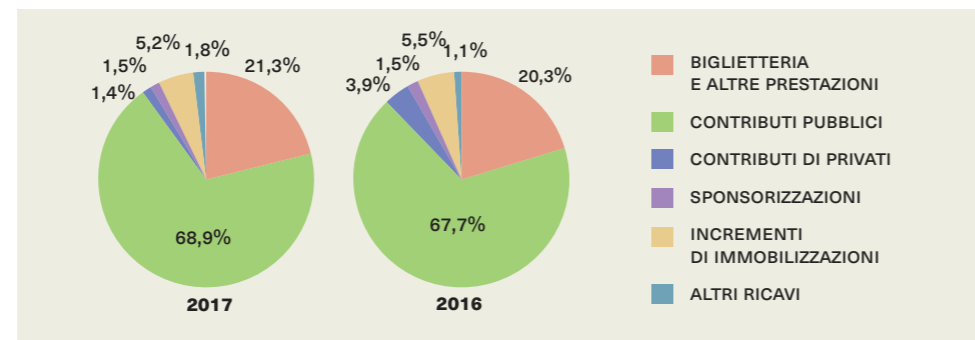
Il valore delle capitalizzazioni del 2017 relativo agli allestimenti scende di quasi 500mila euro rispetto al 2016, passando da 2,6 a 2,1 Meuro.

I grafici seguenti presentano un confronto tra la composizione dei ricavi nei due esercizi 2016 e 2017.

Come conseguenza dei dati sui ricavi fin qui presentati, si noti come le fonti di autofinanziamento (biglietteria, altri proventi caratteristici, sponsorizzazioni, contributi da privati e altri ricavi) ammontino a 14,6Meuro, pari al 25,9% del totale del valore della produzione, in forte crescita rispetto al dato del 2013 (prima dell'adesione alla legge Bray) che era pari al 17,8%.

La fonte più consistente di ricavo è ancora data dai contributi pubblici (38,9 Meuro) che rappresentano il 68,9% del totale del valore della produzione.

Tra le forme di autofinanziamento, risultano in decisa crescita i ricavi da biglietteria e altre prestazioni che rappresentano il 21,3% del totale del valore della produzione.



I costi della produzione nell'esercizio 2017 sono diminuiti di oltre un milione di euro rispetto al 2016 (-1,9%). Si tratta di un dato ancora più significativo se si considera che, limitando l'analisi alla sola gestione caratteristica, ovvero escludendo i costi per oneri straordinari ed ammortamenti, i costi di produzione risultano inferiori a quelli del 2016 per quasi 1,2 Meuro, con una contrazione del 2,3%.

Il dato più significativo è senz'altro rappresentato dalla straordinaria diminuzione dei costi per servizi che, rispetto al dato 2016, scendono di quasi 2,8Meuro (-15,9%)

In particolare:

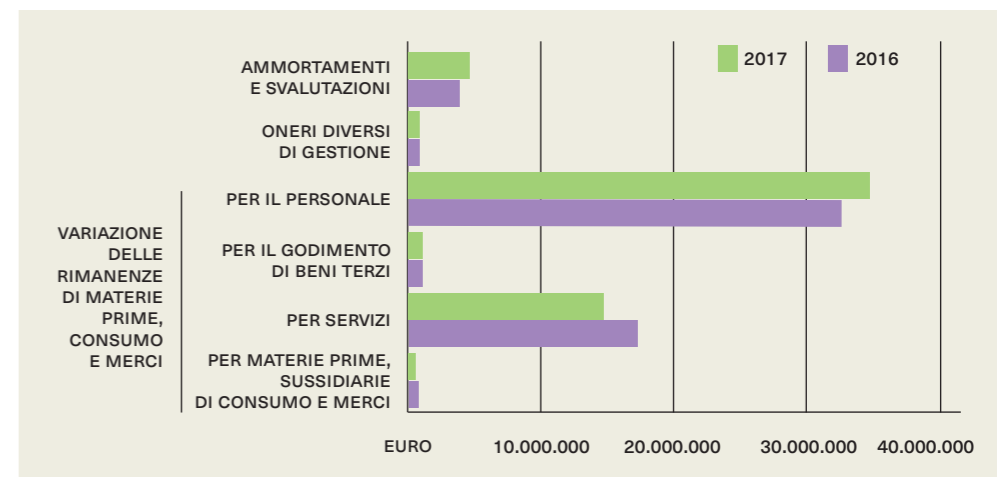
- il costo per artisti scritturati, comprensivo dei relativi oneri previdenziali e assistenziali, è diminuito di circa 1,4 Meuro (-15%);
- le spese per utenze sono diminuite di circa 124mila euro (-20%);
- le spese pubblicitarie e promozionali sono diminuite di oltre 104mila euro (-11%);
- le spese per manutenzioni sono diminuite di circa 93mila euro (-43%);
- le sopravvenienze per servizi sono diminuite di 919mila euro (-57%).

Tale attività di risparmio è stata resa possibile da un'attenta attività di controllo dei costi e di efficientamento dei processi produttivi.

Significativi risparmi sono stati realizzati anche sotto il profilo dei costi per materie prime che scendono di quasi 108mila euro (-19,1%).

Risultano invece in crescita (+1,3 Meuro) i costi del personale (+3,9%). Si tratta di una crescita ampiamente prevista in quanto determinata dagli effetti negativi della sentenza della Corte Costituzionale n. 260 del 1/12/2015 in forza della quale la Fondazione è stata costretta a stabilizzare alcuni lavoratori con i quali aveva delle vertenze, come conseguenza della violazione delle norme in materia di stipula di contratti di lavoro subordinato a termine, avvenute negli anni precedenti il 2012.

COSTI DELLA PRODUZIONE IMPORTI ESPRESSI IN EURO	2017	2016	Δ 2017-2016	
			ASS.	%
PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI	457.296	565.136	- 107.840	- 19,1%
PER SERVIZI	14.501.520	17.252.178	- 2.750.658	- 15,9%
PER GODIMENTO BENI DI TERZI	1.295.747	1.227.113	+ 68.634	+ 5,6%
PER IL PERSONALE	34.713.797	33.397.837	+ 1.315.960	+3,9%
VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, CONSUMO E MERCI	- 26.348	- 7.661	- 18.687	+ 243,9%
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	624.410	614.995	+ 9.415	+1,5%
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	4.051.465	3.850.012	+ 201.453	+5,2%
ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	225.000	-	+ 225.000	N/A
<b>TOTALE</b>	<b>55.842.887</b>	<b>56.899.610</b>	<b>- 1.056.723</b>	<b>- 1,9%</b>
DI CUI ONERI STRAORDINARI	1.678.880	1.764.973	- 86.093	- 4,9%
<b>TOTALE AL NETTO DI ONERI STRAORDINARI E AMMORTAMENTI</b>	<b>50.112.542</b>	<b>51.284.625</b>	<b>- 1.172.083</b>	<b>- 2,3%</b>





## Situazione patrimoniale

94 La situazione patrimoniale della Fondazione, pur gravata da un elevato indebitamento che affonda le proprie radici nel periodo antecedente l'adesione alla legge Bray, risulta sufficientemente equilibrata, come illustrato nella seguente tabella.

Sotto il profilo patrimoniale si sottolinea l'incremento dei crediti (+764mila euro) e la diminuzione del TFR (-363mila euro).

L'incremento dei debiti è dovuto essenzialmente ad un incremento dell'indebitamento bancario (+2,7 Meuro) che, grazie all'auspicio miglioramento delle procedure operative di fido con gli istituti bancari, è passato ad un livello più adeguato al budget della Fondazione ed alle sue necessità finanziarie ed operative. L'insieme delle altre tipologia di debiti è invece diminuito rispetto al 2016. In particolare:

- il debito nei confronti dei fornitori è calato di circa 550mila euro, passando da 6,8 Meuro a 6,3 Meuro;
- i debiti verso istituti di previdenza sono calati di 104mila euro, passando da 1,3 a 1,2 Meuro;
- gli acconti e gli altri debiti sono cresciuti di 341mila euro, passando da 2,9 a 3,2 Meuro;
- i debiti tributari sono aumentati di 300mila euro, passando da 12,1 Meuro a 12,4 Meuro.

STATO PATRIMONIALE IMPORTI ESPRESSI IN EURO	2017	2016	Δ 2017-2016	
			ASS.	%
IMMOBILIZZAZIONI	54.830.663	53.478.143	+ 1.352.520	+ 2,5%
RIMANENZE	258.094	223.751	+ 34.343	+ 15,3%
CREDITI	12.879.326	12.115.193	+ 764.133	+ 6,3%
DISPONIBILITÀ LIQUIDE	163.846	79.388	+ 84.458	+ 106,4%
RATEI E RISCOINTI ATTIVI	2.236.902	1.572.817	+ 664.085	+ 42,2%
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>70.368.830</b>	<b>67.469.291</b>	<b>+ 2.899.539</b>	<b>+ 4,3%</b>
PATRIMONIO NETTO	5.975.234	5.916.167	+ 59.067	+ 1,0%
FONDI RISCHI	2.106.393	2.124.393	- 18.000	- 0,8%
TFR	5.400.446	5.763.314	- 362.868	- 6,3%
DEBITI	52.481.014	50.548.489	+ 1.932.525	+ 3,8%
RATEI E RISCOINTI PASSIVI	4.405.743	3.116.928	+ 1.288.815	+ 41,3%
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>70.368.830</b>	<b>67.469.291</b>	<b>+ 2.899.539</b>	<b>+ 4,3%</b>

Con riferimento ai debiti tributari si precisa che il lieve incremento registrato è legato al fatto che la Fondazione ha iniziato ad applicare lo "split payment" ed a trattenere quindi temporaneamente l'iva da versare all'erario per conto dei propri fornitori. Inoltre nel 2017 si è proceduto all'accantonamento delle sanzioni e degli interessi sui debiti tributari pregressi.

Il debito tributario si riferisce al mancato versamento di ritenute Irpef relative agli esercizi 2015 e 2016 causato da temporanei problemi di liquidità connessi anche a ritardi nella liquidazione dei contributi pubblici. A questo proposito si deve precisare che per il 2017 si è provveduto a liquidare tutte le pendenze tributarie correnti.

Riguardo al debito pregresso (2015-16), si è in attesa di ricevere dall'Agenzia delle Entrate il relativo avviso di accertamento, condizione indispensabile per poter procedere alla definizione di un piano di rientro che permetta di ripianare il debito spalmandolo su un orizzonte temporale auspicabilmente molto ampio. Per la riduzione del debito tributario si farà inoltre affidamento sulle risorse appositamente stanziare per la riduzione del debito fiscale delle fondazioni lirico sinfoniche dall'art. 1 comma 583 L. 232/2016, dall'art. 11 comma 3 del D.L. 244/2016 e successive modifiche.

## Analisi di alcuni indicatori di risultato

Nella tabella a fianco vengono presentati alcuni indicatori di risultato scelti in relazione alla significatività dei dati nel settore dello spettacolo dal vivo.

Gli indicatori sopra presentati, nel confronto 2016-2017, mettono in evidenza:

- una capacità di autofinanziamento, intesa come capacità della Fondazione di coprire i costi di produzione con i ricavi generati dalla gestione caratteristica, che rimane su livelli elevati (25%), rispetto a quelli registrati prima dell'adesione alla cd. legge Bray (17,8% nel 2013);
- un aumento dell'incidenza del personale sui costi totali di produzione (+3,5%) determinata dall'aumento dei costi del personale e dalla contestuale riduzione dei costi di produzione;
- un aumento del prezzo del biglietto "teorico" (+6,6 euro pari al +2,8%) che dovrebbe pagare ciascuno spettatore per contribuire alla copertura dei costi di gestione unicamente mediante i ricavi di biglietteria. Il dato 2017 è però sovrastimato per due motivi:
  - i costi di produzione totali includono anche i costi per tournées (circa 490mila euro) per le quali non sono stati contabilizzati i relativi spettatori;
  - il numero di spettatori indicato è quello risultante dai resoconti di biglietteria e non comprende quindi, oltre agli spettatori che hanno affollato alcuni eventi a partecipazione gratuita (Opera Camion, La grande festa di Roma solo per citarne i più rilevanti) per i quali non è stato possibile effettuare una rilevazione precisa dell'affluenza di pubblico.

CAPACITÀ DI AUTOFINANZIAMENTO				
RICAVI CARATTERISTICI SUL TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (IMPORTI ESPRESSI IN EURO)				
RAPPORTO	2017	%	2016	%
RICAVI CARATTERISTICI	13.963.919	= 25,0%	15.075.919	= 26,5%
COSTI DELLA PRODUZIONE	55.842.887		56.899.610	
COSTO DEL PERSONALE RISPETTO AL TOTALE DEI COSTI				
COSTI DEL PERSONALE SUL TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (IMPORTI ESPRESSI IN EURO)				
RAPPORTO	2017	%	2016	%
COSTO DEL PERSONALE	34.713.797	= 62,2%	33.397.837	= 58,7%
COSTI DELLA PRODUZIONE	55.842.887		56.899.610	
PREZZO TEORICO DEL BIGLIETTO				
PREZZO BIGLIETTI SENZA CONTRIBUTI PUBBLICI (IMPORTI ESPRESSI IN EURO)				
RAPPORTO	2017	€	2016	€
COSTI DELLA PRODUZIONE	55.842.887	= 240,0	56.899.610	= 233,4
NUMERO SPETTATORI	232.702		243.823	

95



98 La valorizzazione e la trasmissione dell'inesestimabile patrimonio culturale che custodiamo rappresenta l'oggetto primario dell'impegno etico verso le nuove generazioni.

Il Dipartimento Didattica e Formazione del Teatro dell'Opera di Roma è da anni impegnato su due principali linee programmatiche. Da un lato si impegna nel coinvolgimento diretto dei giovani per offrire loro la possibilità di scoprire il Teatro Lirico in tutte le sue sfaccettature attraverso l'accesso a progetti didattici di elevato valore educativo e dall'importante stimolo artistico e intellettuale; dall'altro vuole offrire attraverso la sua Scuola di Danza, la Scuola di Canto Corale e la Youth Orchestra, piani formativi di altissimo livello sempre in relazione ad un'esperienza professionale imprescindibile dalla mise en scène.

I giovani talenti hanno infatti la possibilità di dimostrare e mettere in pratica le capacità e le competenze artistiche acquisite attraverso concerti, tournée, saggi e opere per ragazzi e partecipando alle produzioni liriche in programma.

Tutte le attività del Dipartimento Didattica e Formazione hanno lo scopo primario di stimolare l'interesse e la passione verso l'opera lirica e la danza, tratti distintivi della cultura musicale italiana esportata ed apprezzata in tutto il mondo.

Pertanto, attraverso le attività formative del Dipartimento Didattica e Formazione, la Fondazione Teatro dell'Opera di Roma intende favorire la diffusione di una più ampia cultura e sensibilità musicale e l'avvicinamento e la formazione professionale dei giovani alla musica.



foto: Yasuko Kagayama

La Scuola di Danza, diretta da Laura Comi, già Prima Ballerina Étoile del Corpo di Ballo del Teatro dell'Opera, è stata istituita nel 1928 ed è una delle più antiche e prestigiose Scuole professionali italiane. Si trova in via Ozieri 8, in un suggestivo villino ubicato in una via appartata e tranquilla a ridosso dell'Acquedotto Felice, realizzato durante il pontificato di Papa Sisto V. Questa atmosfera d'altri tempi la rende talmente unica che Luchino Visconti, nel 1951, la scelse come sede per girarvi alcune scene del film *Bellissima* con Anna Magnani. La Scuola per la sua finalità è da sempre impegnata, attraverso una mirata selezione, a preparare bambini, adolescenti e giovani che intendono avviarsi alla professione del danzatore, con ammissioni annue di candidati provenienti da ogni parte d'Italia che si svolgono normalmente nel mese di maggio. Gli allievi vengono suddivisi, in base all'età e al livello di tecnica conseguita, in otto corsi: tre inferiori, due medi, tre superiori, più uno di perfezionamento, rivolto agli allievi migliori, di cui alcuni meritevoli di borse di studio elargite sia dal Teatro, sotto forma di esenzione dal pagamento della retta, che da Istituti e/o contribuiti terzi. La frequenza è quotidiana e obbligatoria e ogni anno gli allievi devono superare un esame di fine anno per poter accedere al corso successivo.

Le lezioni di Tecnica Accademica si effettuano tutti i giorni, dal lunedì al sabato, dalla metà del mese di settembre fino alla fine del mese di luglio; a queste si aggiunge una lezione di Fisiotecnica che contribuisce al potenziamento fisico e alla corretta postura.

## La Scuola di Danza



foto: Yasuko Kagayama

A questa attività di base si aggiungono per i corsi medi e superiori le lezioni di Repertorio, Pas de Deux e periodicamente Laboratori di Danza Contemporanea e lezioni di Teoria della danza. Si effettuano inoltre un corso di Adeguamento Coreutico, che si svolge in orario antimeridiano, dal lunedì al venerdì, della durata di due anni, per ragazzi dai 17 ai 21 anni che hanno terminato la scuola dell'obbligo e che intendono perfezionare il loro livello di tecnica accademica e un corso bisettimanale di Fisiotecnica Propedeutica alla Danza per bambini con età dai sette ai nove anni, della durata di un anno. Per entrambi i corsi non si rilascia diploma ma un attestato di frequenza e l'ammissione avviene sempre previa selezione. La Scuola offre agli allievi meritevoli la possibilità di partecipare, sin da giovanissimi, agli spettacoli di opere e balletti della Stagione del Teatro dell'Opera: esprimersi fin dai primi anni di studio sul palcoscenico e venire a contatto con il mondo del lavoro contribuisce ad una più completa formazione finalizzata a rendere preparati i ragazzi all'impegno professionistico. Oltre a questo, ogni anno la Scuola produce i suoi spettacoli che vengono allestiti sia al Teatro Nazionale che al Teatro Costanzi e promuove interessanti iniziative per i suoi Allievi: partecipazioni a Concorsi internazionali di danza - Scambi con altri importanti centri di formazione professionale coreutica - Stage formativi - Corsi di aggiornamento per insegnanti di danza - Incontri con danzatori professionisti e personalità del mondo accademico.

## La Scuola di Canto Corale e per Voci Bianche

100 La Scuola di Canto Corale del Teatro dell'Opera di Roma ha l'obiettivo di dare una formazione vocale e musicale ad allievi di età compresa tra sei e sedici anni attraverso un'esperienza di alto livello artistico che educa la sensibilità melodica e le abilità ritmiche di ogni allievo aiutandolo ad assumere un atteggiamento responsabile e professionale per una migliore attività collettiva sia scolastica che concertistica. Il percorso di crescita si avvale della collaborazione di assistenti e pianisti accompagnatori con un alto livello di specializzazione ed esperienza in campo didattico-musicale per l'infanzia. Gli allievi, ammessi dopo audizioni annuali, vengono inseriti, in base al loro livello di preparazione, in tre gruppi diversi: il Coro Preparatorio, la Schola Cantorum e il Coro delle Voci Bianche. Nella scuola si impara a cantare in polifonia, a due, tre e quattro voci, in un percorso graduale di difficoltà e a cimentarsi con un repertorio che attraversa la storia della musica dal Rinascimento di Giovanni Pierluigi da Palestrina fino alla musica contemporanea. Sono più di 200 gli allievi iscritti. È talmente alto il livello artistico raggiunto che i bambini partecipano regolarmente, sin dall'inizio dell'istituzione della Scuola, non solo alle produzioni della Stagione del Teatro dell'Opera di Roma e a tutte le attività istituzionali della Fondazione ma ricevono inviti ad esibirsi in prestigiosi eventi culturali della capitale e dei festival italiani.



foto di Yasuko Kagayama

## Youth Orchestra

La Youth Orchestra è la nuova realtà giovanile istituita dal Dipartimento Didattica e Formazione del Teatro dell'Opera di Roma a seguito di una rigorosa selezione tenutasi nel febbraio 2016. Essa vanta un organico di molti giovani musicisti provenienti da ogni parte di Italia che ha all'attivo un ragguardevole repertorio sinfonico e operistico. Già nell'estate 2016, i più meritevoli sono stati impegnati nel progetto *Figaro! Opera Camion*, opera itinerante in scena nelle piazze di Roma e del Lazio e, nell'ambito della nona edizione del Reate Festival, ne *Il barbiere di Siviglia* di Giovanni Paisiello. La Youth Orchestra è stata al centro di una produzione che ha unito l'arte cinematografica e quella musicale: la proiezione del celebre film muto *Il monello* di Charlie Chaplin accompagnata dall'esecuzione dal vivo della colonna sonora. Nella giornata di Capodanno 2017 la Youth Orchestra ha partecipato al concerto organizzato dal Comune di Roma Capitale, nell'ambito dei festeggiamenti per il nuovo anno. Inoltre, i ragazzi della Youth Orchestra sono stati protagonisti di un concerto in diretta RAI, tenutosi alla Camera dei Deputati in occasione delle celebrazioni per il 60° anniversario dei Trattati di Roma. Nell'estate 2017, la Youth Orchestra ha tenuto un concerto presso il Teatro di Villa Torlonia ed è stata impegnata in *Don Giovanni* Opera Camion; nei mesi di settembre e ottobre nel Dittico di Nino Rota (*Il due timidi* e *La notte di un nevristenico*) per la decima edizione del Reate Festival e nel mese di ottobre nella prima esecuzione assoluta di *On/Off* e *She* al Teatro Nazionale.



foto di Yasuko Kagayama

## I progetti per le scuole

### 102 La Scuola adotta l'Opera

Il progetto, rivolto agli studenti delle Scuole medie superiori, consente di seguire un intenso percorso di lezioni e manifestazioni divulgative per comprendere il linguaggio dell'autore e l'interpretazione degli artisti. Ad ogni titolo corrispondono più cicli di incontri, così da soddisfare l'ampia richiesta da parte delle scuole del territorio di Roma e provincia. Per una completezza pedagogica del progetto, è richiesta la partecipazione obbligatoria a tutte le manifestazioni previste per ciascun titolo. Al fine di consolidare gli argomenti già affrontati nelle loro aule scolastiche, gli studenti coinvolti "adottano" un'opera e ne seguono le seguenti manifestazioni divulgative

#### 1. Conosci la Trama e la Musica

introduzione all'opera e alle sue componenti musicali, il direttore d'orchestra, i solisti, l'orchestra, il coro;

#### 2. Conosci la Messa in Scena

introduzione a tutti gli aspetti scenici di uno spettacolo, i costumi, la regia, le scene, i movimenti coreografici, le luci;

#### 3. Prova Antegenerale

la preparazione dello spettacolo è arrivata quasi a compimento: non resta che godersi lo spettacolo!

Le scuole hanno assistito alla preparazione delle seguenti opere: *Così fan tutte*, *La bella addormentata*, *Il trovatore*, *Maria Stuarda*, *Trittico di Balletti Robbins*, *Preljocaj Ekman*, *Andrea Chénier*, *Lulu*, *Fra Diavolo*, *Tosca*, *La traviata*, *Don Chisciotte*, *La damnation de Faust*.



foto di Yasuko Kagayama

### All'Opera Con Filosofia

Il progetto è realizzato in collaborazione con l'Università degli Studi di Roma Tre, Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo (corso di laurea DAMS – Storia del melodramma) e con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – D.G. per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione. Il progetto intende diffondere la cultura operistica tra i giovani tramite un ciclo di conferenze e dibattiti durante i quali vengono approfondite le tematiche presenti nei titoli della stagione del Teatro dell'Opera.

Grazie all'intervento di autorevoli docenti e personalità di spicco nel panorama musicale, gli studenti arrivano a conoscere la storia e la drammaturgia musicale delle opere, oltre ad avvicinarsi alla filosofia e all'estetica della musica. Agli incontri segue la visione di uno spettacolo o di una prova generale delle produzioni analizzate nel corso della rassegna. Il progetto ha riguardato le seguenti produzioni: *La bella addormentata*, *Maria Stuarda*, *La damnation de Faust*.

## Lezioni di Opera per adulti e ragazzi

Le lezioni, tenute dal Maestro Giovanni Bietti, analizzano diversi aspetti dell'universo del Teatro Lirico. Gli incontri sono aperti a tutti coloro che desiderano approfondire la conoscenza musicale delle opere in cartellone e sono arricchiti da esempi musicali dal vivo, brani registrati, inserti video.

Lezioni di Opera per le scuole, Teatro Costanzi:  
*Così fan tutte*  
*Il trovatore*  
*Maria Stuarda*  
*La damnation de Faust*



foto di Yasuko Kagayama

## Rassegna di Concerti sinfonici

104 Dopo il successo della Stagione 2015-16, si è rinnovata la collaborazione con l'Università "La Sapienza", Dipartimento di Studi Greco-Latini, Italiani e Scenico-Musicali (DISGIS) per offrire agli studenti dei Licei e delle Scuole del territorio una formazione specifica sul repertorio concertistico del Teatro dell'Opera.

Oggetto degli incontri è stata la rassegna concertistica *Specchi del tempo*, che ha proposto cinque concerti sinfonici. Ciascuno di essi percorre la storia della musica attraverso epoche e generazioni di musicisti diverse, dall'Ottocento al Novecento, e da qui al tempo presente.

Per le scuole che ne hanno fatto richiesta è stata realizzata una presentazione gratuita del concerto scelto presso l'istituto, a cura di studenti universitari.

Al progetto partecipano infatti laureandi e laureati nel corso di laurea magistrale in Musicologia e addottoranti e dottori di ricerca provenienti dalla Sapienza, coordinati da alcuni docenti.

Anche questo è un modo per incentivare la diffusione della cultura e il dialogo, l'apertura di interesse, la capacità di creare convergenze e reciproci scambi di competenze fra istituzioni attive nel campo musicale operanti sul territorio.



foto di Visalio Kageyama

### Anteprime Giovani - Vietato ai maggiori di 26 anni

Il Teatro dell'Opera di Roma ha riservato a tutti i giovani sotto i 26 anni l'opportunità di assistere in anteprima ad alcuni spettacoli della stagione.

#### Visite guidate

Le visite guidate rivolte alle scuole prevedono un tour del Teatro dell'Opera, anche dietro le quinte del palcoscenico e del Museo Teatrale. Durante queste visite, oltre alla storia del Teatro, agli studenti verrà illustrato il funzionamento della macchina teatrale e le varie fasi necessarie alla messa in scena di uno spettacolo. Si offre, inoltre, la possibilità di assistere a una prova, compatibilmente con il calendario delle produzioni da concordare preventivamente con il Dipartimento Didattico. Le visite possono essere inserite all'interno dell'offerta formativa POF della scuola, anche per i viaggi di istruzione degli istituti o scuole straniere a Roma.

#### Canta con me!

"Canta con me!" è un progetto ideato dalla Fondazione Teatro dell'Opera di Roma e realizzato dal suo Dipartimento Didattico e Formazione, avvalendosi del contributo artistico del Direttore del Coro di Voci Bianche Maestro José María Sciutto.

Il progetto è finalizzato alla costituzione di una rete diffusa di cori infantili, che coinvolgono bambini della scuola primaria della città di Roma.

Coro è da sempre metafora di coesione, ascolto, integrazione.

"Canta con me!" intende far vivere concretamente questa metafora tanto nota nell'immaginario comune. Grazie alla creazione di quattro cori di voci bianche in scuole poste nei quattro punti cardinali dell'area metropolitana romana, infatti, prendono sostanza concetti e valori molto attuali e importanti come quello dell'integrazione delle periferie, dell'ascolto come presupposto per la coesione sociale, della promozione culturale nelle scuole. Facendo parte di un coro, gli studenti hanno modo di imparare l'importanza dell'ascolto, del sintonizzarsi sull'"altro", del rispettarne l'identità e le peculiarità, per fare in modo che le voci di tanti escano coese e più forti di quella del singolo.

## Progetti speciali



foto di Visalio Kageyama

La Fondazione ha dato vita al Progetto nel 2015, grazie al sostegno di BASF. L'iniziativa ha avuto il patrocinio del Senato della Repubblica. Dopo il successo della I edizione di "Canta con me!", il Progetto prosegue nell'anno scolastico 2016/2017 con il patrocinio del Comune di Roma, Assessorato alla Persona, Scuola e Comunità Solidale.

Protagonisti del Progetto sono gli studenti delle scuole primarie degli Istituti Comprensivi che hanno già partecipato all'iniziativa nella sua I edizione: "Via Casalbianco" (Settecamini) "Via Olcese" (Centocelle), "Pablo Neruda" (Selva Candida), "Via Cutigliano" (Magliana). Li affiancano gli allievi della Scuola di Canto Corale del Teatro dell'Opera di Roma, un'eccellenza del canto corale a livello nazionale.

Ciascuno dei quattro istituti scolastici coinvolti, che, nella precedente edizione del Progetto, ha costituito il proprio coro "Canta con me!", di circa 60 elementi, proseguirà il proprio percorso formativo con la direzione di quattro direttori, già formati dal Teatro dell'Opera di Roma. A fine anno scolastico è previsto un saggio di ogni coro all'interno della propria struttura scolastica.

A conclusione del percorso formativo, ai bambini più meritevoli partecipanti alla II edizione del Progetto, che intenderanno proseguire i propri studi musicali all'interno della Scuola di Canto Corale del Teatro dell'Opera di Roma, sono state attribuite quattro borse di studio, messe a disposizione da BASF, una per ciascun coro scolastico.

La Scuola di Canto Corale del Teatro dell'Opera di Roma è invece protagonista di quattro concerti nei quartieri in cui insistono i quattro poli scolastici del Progetto. L'obiettivo è quello di "uscire" dal Teatro e di creare occasioni di aggregazione sociale, attraverso il canto corale e l'educazione musicale.

Le attività del Progetto hanno avuto la loro conclusione in un evento finale, presso il Teatro dell'Opera: il 29 maggio 2017, alle ore 11.30, un Open Day aperto alle famiglie e alla città. Nel corso dell'Open Day, i cori scolastici si sono esibiti nel saggio di fine percorso, sul prestigioso palcoscenico del Teatro Costanzi, accompagnati dagli allievi della Scuola di Canto Corale del Teatro, in una manifestazione finale dell'insegna della coralità e dell'integrazione.

Alla fine della manifestazione, sono stati comunicati i nominativi dei vincitori delle borse di studio BASF.

"Canta con me!" è stato possibile grazie al contributo di BASF, sponsor unico dell'iniziativa: un modo per testimoniare il proprio impegno in favore della città per creare valore economico, culturale e sociale in linea con la strategia del Gruppo "We create chemistry".

Un progetto unico nel suo genere che vede i diversi soggetti coinvolti uniti a favore della musica, di Roma e delle nuove generazioni.

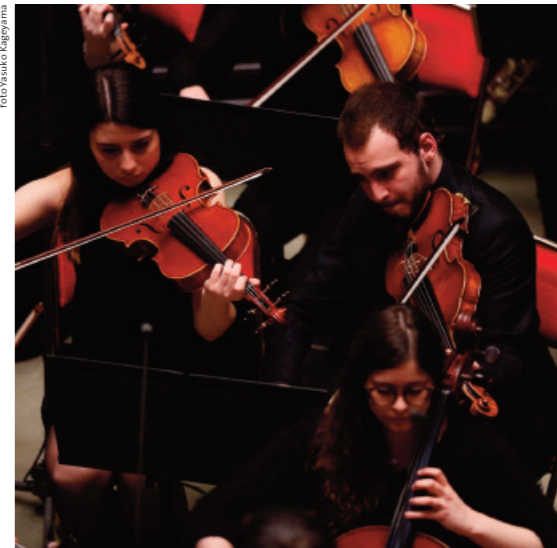
### Lo scoiattolo in gamba

### Il carnevale degli animali

### Coppélia

### Lezione-concerto Youth Orchestra Per non dimenticare

106



107

*Lo scoiattolo in gamba* è una favola lirica composta da Nino Rota su libretto di Eduardo De Filippo, da un tema scolastico della figlia Luisa De Filippo. Il protagonista dell'opera è un piccolo scoiattolo che si lamenta per aver perso i suoi denti: niente di più ridicolo di uno scoiattolo senza denti! Il Re Pappone, avendolo udito, gli regala una dentiera d'oro, in cambio dell'arduo compito per lo scoiattolo di preparargli un pranzo luculliano. Solamente dopo una minaccia di condanna a morte il nostro piccolo roditore riesce nell'impresa, ma accortosi che gli sono cresciuti i denti divora tutto e scappa lasciando il Re ed il Ciambellano con un palmo di naso. Questa favola è costruita come un'opera lirica in miniatura destinata prevalentemente ad un pubblico di bambini per il desiderio di sfatare l'idea che teatro e musica siano qualcosa di lontano, "ingessato" e di difficile fruizione ai più e soprattutto ai piccoli.

*Il carnevale degli animali*, una delle opere più celebri di Camille Saint-Saëns, fu scritta dal compositore francese nel 1886 con l'intenzione di prendersi gioco, con irriverente ironia, di alcuni personaggi della vita musicale dell'epoca, critici, compositori, pianisti, ritenuti da Saint-Saëns pedanti e poco preparati. Per volere del musicista l'opera doveva essere eseguita pubblicamente solo dopo la sua morte, ed infatti fu eseguita per la prima volta a Vienna il 26 febbraio 1922, trentasei anni dopo la sua composizione e un anno dopo la morte dell'autore. I quattordici brani dell'opera attribuiscono a ciascun animale un'immagine sonora, proponendone così descrizioni umoristiche, anche attraverso citazioni esplicite di motivi conosciuti, come simbolo dei difetti e delle virtù della società musicale dell'epoca.

Con il balletto *Coppélia*, il Dipartimento Didattica e Formazione continua l'opera di diffusione della cultura musicale e coreutica tra le nuove generazioni. Lo spettacolo, ispirato al racconto *L'uomo di sabbia* di E.T.A. Hoffmann, debutta nel 1870 al Teatro dell'Opéra di Parigi con la coreografia di Saint-Léon e la musica di Léo Delibes e segna un punto di svolta nella storia del balletto. Vengono infatti abbandonati i riferimenti, tipici della cultura romantica, a ninfe, silfidi e spiriti eterei per lasciare il posto alle avventure cariche di umorismo e alle briose danze di una bambola meccanica, alle vicende dell'eccentrico dottor Coppélius e alla curiosità di Swanilda, innamorata di Franz. Il coreografo Giorgio Mancini propone al Teatro Nazionale una versione già andata in scena al San Carlo di Napoli nel 2009 e rivisita la drammaturgia del balletto, approfondendo la psicologia dei personaggi e regalandoci una visione più vicina all'originale testo di Hoffmann. *Coppélia* non è solo una bambola ma una ballerina e Coppélius non solo il creatore ma anche il maestro e coreografo, che forma e plasma il ballerino e gli indica la strada per la perfezione. Ispirandosi al concetto freudiano del "perturbante", l'intenzione del creatore è quella di far convivere dei sentimenti contraddittori, in un gioco continuo di contrasti tra pulsioni e repulsioni, gio-

ia e dolore. L'ambientazione è ripensata in chiave moderna senza tradire lo spirito di rottura del balletto e proponendo un allestimento all'insegna della vitalità e dell'allegria travolgente, pensato per avvicinare i più giovani e per far emergere tutte quelle contraddizioni tipiche della nostra società basata sull'effimero, sull'apparenza e sulla continua celebrazione dell'immagine.

In occasione della giornata della memoria, il Teatro dell'Opera di Roma propone *Per non dimenticare*, una Lezione-Concerto che vede protagonista la Youth Orchestra: la musica accompagna la lettura di poesie accuratamente scelte per l'occasione, che ricorderanno la grande tragedia della Shoah.

Il 27 gennaio del 1945 i soldati sovietici valcavano e abbattevano i cancelli del campo di concentramento di Auschwitz-Birkenau, aprendo gli occhi al mondo intero su atrocità che resteranno indelebilmente nella storia dell'umanità. Dal 1938, anno dell'emanazione delle leggi razziali, anche l'Italia prese drammatici provvedimenti contro gli ebrei, esclusi da ogni tipo di attività sociale: il primo atto di sterminio avvenne nel ghetto di Roma nel 1943, dove circa 1000 persone furono catturate e deportate nei lager tedeschi. La Repubblica italiana, con la legge del 20 luglio del 2000, ha istituito il Giorno della memoria in ricordo delle vittime dell'Olocausto e di quanti hanno cercato di opporsi ad un vero e proprio progetto di distruzione e sterminio, sacrificando la propria vita per proteggere le vittime perseguitate.

# FABBRICA

## Young Artist Program

108 “Fabbrica” è il primo Young Artist Program che dà la possibilità a nuovi talenti italiani e stranieri, già formati presso conservatori ed accademie, d’inserirsi nel mondo dello spettacolo.

Il progetto nasce nel 2016 per volontà del Sovrintendente Carlo Fuortes per favorire la trasmissione di sapere e la promozione di nuovi talenti nel campo dell’opera lirica.

### Elenco dei partecipanti “Fabbrica” Young Artist Program

#### Maestri Collaboratori

Alessandro Stefanelli  
Edina Bak

#### Cantanti

Timofei Baranov  
Erika Beretti  
Roberta Mantegna  
Aleandro Mariani (partecipazione terminata a maggio 2017)  
Reut Ventorero  
Sara Rocchi  
Valentina Varriale

#### Gruppo Regia

Giada Tiana Claudia Abiendi  
Marco Albanese  
Luca Bargagna  
Anna Maria Ruocco

#### Gruppo Composizione

Sara Caneva  
Maria Kallionpää  
Stefano Simone Pintor

Masterclass svolte con la partecipazione di:

#### Direttori

Jader Bignamini  
Speranza Scappucci

#### Vocal Coach

Angelo Michele Errico  
Lucrezia Messa  
Andrea Severi  
Raphaël Sikorski

#### Cantanti

Fiorenza Cedolins  
Domenico Colaiani  
Roberto Frontali  
Vivica Genaux  
Gregory Kunde  
Renata Lamanda  
Patricia Racette  
Marina Rebeka  
Sylvia Sass

#### Gruppo regia

Giorgio Barberio Corsetti  
Marco Bellocchio  
Damiano Michieletto  
Àlex Ollé  
Georg Rootering  
Graham Vick

#### Audizioni effettuate con:

Priscilla Baglioni – PB Music IT  
Clarry Bartha, Direttore Artistico Debut  
Elisabeth Braw, freelance The Economist  
Saverio Clemente - InArt Management IT  
Beatrice Ferraro e Giovanni Botta – Aliopera IT  
Brian Jauhiainen – Bel Canto Global Arts USA  
Bob Lombardo – Lombardo Associates USA  
Filippo Militano – Only Stage UK  
Federico Tondelli – PrimaFila artists DE  
Maria Rosa Vigouroux - Panta Rei Music  
Promotion Artistique FR

### Partecipazione ad opere e concerti per il Teatro dell’Opera di Roma

#### Opera

- **Lo scoiattolo in gamba** (N. Rota) – in scena al Teatro Nazionale [ripresa] coinvolgimento del gruppo regia, dei maestri collaboratori e del cast riguardo i ruoli principali.
- **Il trovatore** (G. Verdi) ruoli di Ines e Ruiz.
- **Maria Stuarda** (G. Donizetti) ruolo di Anna Kennedy e cover dei ruoli di Maria Stuarda ed Elisabetta.
- **Andrea Chénier** (U. Giordano) ruoli Schmidt, Dumas e Maestro di Casa.
- **Lulu** (A. Berg) ruoli di Sua Madre ed Arredatrice
- **Il viaggio a Reims** (G. Rossini) cover dei ruoli di Madama Cortese e Modestina
- **Carmen** (G. Bizet) ruolo di Morales e cover del ruolo di Mi-caela.
- **Nabucco** (G. Verdi) ruoli di Anna e Fenena.
- **La traviata** (G. Verdi) ruolo di Flora e cover del ruolo di Violetta Valery.
- **Don Giovanni - OperaCamion** coinvolgimento dei maestri collaboratori e del cast riguardo i ruoli principali.

Nel mese di ottobre, a conclusione del primo biennio delle attività di “Fabbrica” Young Artist Program, i giovani artisti hanno messo in scena un dittico contemporaneo inedito, *On/Off* in lingua italiana e *She* in lingua inglese: musica, parole, allestimento, esecuzione e direzione sono state tutte ad opera dei partecipanti della I edizione del programma con la collaborazione della Youth Orchestra.



#### Concerti

- Concerto “Canta con me” Coinvolgimento del pianista accompagnatore.
- Concerto “Canto corale” coinvolgimento del pianista accompagnatore.
- Concerto con Youth Orchestra in occasione della “Festa della Musica” a Villa Torlonia (22 giugno) coinvolgimento del pianista accompagnatore.
- Concerto “Tevereterno” con gli Artisti del Coro diretto dal Maestro Gabbiani coinvolgimento dei cantanti.
- Concerto per la lezione d’opera con M° Giovanni Bietti su “Così fan tutte” in palcoscenico del Teatro Costanzi coinvolgimento del pianista accompagnatore e dei cantanti.
- Concerto per Philip Morris presso IQOS Embassy - Roma coinvolgimento del pianista accompagnatore e dei cantanti.

- Concerto per AdR - Aeroporti di Roma presso Aeroporto di Fiumicino coinvolgimento del pianista accompagnatore e dei cantanti.

#### In collaborazione con Zètema

- Concerti all’interno dell’iniziativa “Natale nei Musei” al Museo Napoleonico (3 e 4 gennaio) coinvolgimento del pianista accompagnatore e dei cantanti.
- Concerto all’interno dell’iniziativa “Nel weekend l’arte si anima” ai Musei Capitolini (18 gennaio) coinvolgimento del pianista accompagnatore e dei cantanti.
- Concerto all’interno dell’iniziativa “Nel weekend l’arte si anima” ai Mercati di Traiano (29 aprile) coinvolgimento del pianista accompagnatore e dei cantanti.
- Concerto all’interno dell’iniziativa “Nel weekend l’arte si anima” a Villa Torlonia (10 giugno)

- coinvolgimento del pianista accompagnatore e dei cantanti del cast “Don Giovanni-OperaCamion”.
- Concerto all’interno dell’iniziativa “Nel weekend l’arte si anima” ai Musei Capitolini (11 novembre e 2 dicembre) coinvolgimento del pianista accompagnatore e dei cantanti.
- Concerto di apertura per l’inaugurazione della mostra “Artisti all’Opera” presso Palazzo Braschi (16 novembre) coinvolgimento del pianista accompagnatore e dei cantanti.

#### In collaborazione con Electa Mondadori

- Concerti “Diocleziano all’Opera” presso il Museo Nazionale Romano – Terme di Diocleziano (10-17-24-31 luglio) raccontati dal Maestro Giovanni Bietti coinvolgimento dei pianisti accompagnatori e dei cantanti.



110 Nel corso dell'anno 2017 il servizio ha svolto le sue precipue mansioni qui di seguito elencate:

- Riordino e catalogazione materiali: bozzetti, locandine, programmi di sala, fotografie, documenti autografi, dischi, nastri audio, video.
- Assistenza nelle ricerche d'archivio e sostegno di utenza interna al teatro (scenografia, sartoria, attrezzeria, Fabbrica, Direzione del personale, servizio illuminotecnico, Direzione dell'Allestimento Scenico, etc.) ed esterna (ad es. Guggenheim Museum New York, Calder Foundation New York, Teatro alla Scala, Fondazione De Chirico, etc.), sia in loco che tramite e-mail.
- Realizzazione di cronologie relative ad ogni titolo di opera in cartellone inserite in specifica sezione nei programmi di sala. Ricerca, selezione e digitalizzazione di materiali d'archivio (foto, locandine, etc) per i programmi di sala.
- Digitalizzazione, catalogazione e archiviazione materiali audio e video di tutte le produzioni.
- Realizzazione di copie video per utenza interna (scenografia, sartoria, attrezzeria, servizio illuminotecnico, Fabbrica, Direzione del personale, Direzione del Corpo di Ballo, Direzione Artistica, Direzione dell'Allestimento scenico etc.), ed esterna (a pagamento, può essere verificato presso l'ufficio contabilità).
- Nel corso del 2017 ha effettuato inoltre tutte le visite guidate richieste dal Servizio Didattica.
- Il 6 giugno 2017 il nuovo sito dell'Archivio Storico è tornato on line.
- Francesco Reggiani ha scritto il libro sulla Storia del Teatro dell'Opera, pubblicato dalla casa editrice Mondadori Electa
- Alessandra Malusardi ha scritto la guida per la Mostra dedicata al Teatro "Artisti all'Opera" pubblicata dalla casa editrice Mondadori Electa.



## Mostre e prestiti

30 gennaio – 1 maggio 2017

Prestito di 10 bozzetti della nostra collezione per la Mostra: "Altri Esotismi" Sassari, Fondazione di Sardegna, ex Convento del Carmelo

9 giugno – 8 ottobre 2017

Importante prestito di 32 pezzi della nostra collezione per la Mostra: "Prampolini, Futurism, Stage Design and the Polish Avant-Garde Theater" Polonia, Lodz, Muzeum Sztuki w Łodzi

22 ottobre 2017

Nell'ambito dei festeggiamenti dedicati al compositore è stata realizzata la Mostra: "Pietro Mascagni: bozzetti, figurini e costumi del Teatro dell'Opera di Roma" Polonia, Poznan, Teatr Wielki

17 novembre 2017 – 18 marzo 2018

Curatela e allestimento Mostra: "Artisti all'opera" Roma, Palazzo Braschi





STATO PATRIMONIALE						
ATTIVO		31 DICEMBRE 2017	31 DICEMBRE 2016			
<b>A</b>	<b>CREDITI VERSO FONDATORI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>				<b>0</b>	<b>0</b>
<b>B</b>	<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>					
<b>I</b>	<b>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>					
	3	DIRITTI, BREVETTI, ECC.	25.696	13.527		
	4	DIRITTO D'USO ILLIMITATO DEGLI IMMOBILI	17.307.034	17.497.200		
	5	CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIR. SIMILI	0	799		
	7	ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	2.741.327	1.969.699		
			<b>20.074.057</b>	<b>19.481.225</b>		
<b>II</b>	<b>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>					
	1	IMMOBILI	12.071.264	12.194.000		
	2	IMPIANTI E MACCHINARI	355.813	319.191		
	3	ATTREZZATURE	12.812.575	11.906.266		
	4	ALTRI BENI	217.750	278.542		
	6	PATRIMONIO ARTISTICO	9.298.171	9.297.886		
			<b>34.755.573</b>	<b>33.995.885</b>		
<b>III</b>	<b>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>					
	2	CREDITI	<b>1.033</b>	<b>1.033</b>		
	<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>				<b>54.830.663</b>	<b>53.478.143</b>

STATO PATRIMONIALE						
ATTIVO		31 DICEMBRE 2017	31 DICEMBRE 2016			
<b>C</b>	<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>					
<b>I</b>	<b>RIMANENZE</b>					
	1	MATERIALI DI CONSUMO	205.913	179.565		
	4	PRODOTTI FINITI	52.181	44.186		
	5	ACCONTI	0			
			<b>258.094</b>	<b>223.751</b>		
<b>II</b>	<b>CREDITI</b>					
	1	VERSO CLIENTI:				
	-	ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	2.508.779	1.322.928		
	-	ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	0	0		
			<b>2.508.779</b>	<b>1.322.928</b>		
	4	VERSO FONDATORI:				
	-	ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	4.196.633	5.313.706		
	-	ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	0	0		
			<b>4.196.633</b>	<b>5.313.706</b>		
	4 BIS	CREDITI TRIBUTARI:				
	-	ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	1.177.977	869.155		
	-	ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	0	479.625		
			<b>1.177.977</b>	<b>1.348.780</b>		
	4 TER	IMPOSTE ANTICIPATE	<b>0</b>	<b>0</b>		
	5	VERSO ALTRI:				
	-	ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	2.680.740	1.814.582		
	-	ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	2.315.197	2.315.197		
			<b>4.995.937</b>	<b>4.129.779</b>		
<b>III</b>	<b>ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI</b>				<b>0</b>	<b>0</b>
<b>IV</b>	<b>DISPONIBILITÀ LIQUIDE</b>					
	1	DEPOSITI BANCARI E POSTALI	152.243	70.931		
	4	DENARO E VALORI IN CASSA	11.603	8.457		
			<b>163.846</b>	<b>79.388</b>		
	<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>				<b>13.301.265</b>	<b>12.418.331</b>
<b>D</b>	<b>RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>					
	<b>RATEI ATTIVI</b>				2.236.902	0
	<b>RISCONTI ATTIVI</b>				13.301.265	1.572.817
	<b>TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>				<b>2.236.902</b>	<b>1.572.817</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>			<b>70.368.830</b>	<b>67.469.291</b>		

STATO PATRIMONIALE				
PASSIVO			31 DICEMBRE 2017	31 DICEMBRE 2016
<b>A</b>	<b>PATRIMONIO NETTO</b>			
<b>1</b>	<b>PATRIMONIO DISPONIBILE</b>			
	I	FONDO DI DOTAZIONE		
	IA	FONDO DI DOTAZIONE INIZIALE	10.917.537	10.917.537
	IB	PATRIMONIO INDISPONIBILE	- 17.307.034	- 17.497.200
	VII	ALTRE RISERVE	27.821.469	27.787.251
	1	CONTRIBUTI IN CONTO PATRIMONIO A FONDO PERDUTO	4.337.210	4.337.210
	2	RISERVA INDISPONIBILE	4.609.091	4.574.873
	3	RISERVA CONVERSIONE ITL/EURO	3	3
	4	RISERVA PER RIVALUTAZIONE PATRIMONIO ARTISTICO ED APPORTI IMMOBILIARI	18.875.165	18.875.165
	VIII	UTILI (PERDITE) A NUOVO	- 32.822.839	- 32.822.839
	IX	UTILI (PERDITE) DELL'ESERCIZIO	59.067	34.218
		<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO DISPONIBILE (A1)</b>	<b>-11.331.800</b>	<b>- 11.581.033</b>
<b>2</b>	<b>PATRIMONIO INDISPONIBILE (A2)</b>			
		DIRITTO D'USO ILLIMITATO DEGLI IMMOBILI (AL NETTO DEGLI AMMORTAMENTI)	<b>17.307.034</b>	<b>17.497.200</b>
		<b>PATRIMONIO NETTO FINALE (A1 + A2)</b>	<b>5.975.234</b>	<b>5.916.167</b>
<b>B</b>	<b>FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>			
<b>1</b>	INDENNITÀ PER TRATTAMENTO DI QUIESCENZA ED OBBLIGHI SIMILI		245.062	245.062
<b>3</b>	ALTRI FONDI		1.861.331	1.879.331
	<b>TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>		<b>2.106.393</b>	<b>2.124.393</b>
<b>C</b>	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		<b>5.400.446</b>	<b>5.763.314</b>

STATO PATRIMONIALE				
PASSIVO			31 DICEMBRE 2017	31 DICEMBRE 2016
<b>D</b>	<b>DEBITI</b>			
<b>3</b>	<b>DEBITI VERSO BANCHE</b>			
		ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	5.989.233	3.275.008
		ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	0	0
			<b>5.989.233</b>	<b>3.275.008</b>
<b>4</b>	<b>DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI</b>			
		ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	817.640	813.567
		ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	22.559.275	23.376.915
			<b>23.376.915</b>	<b>24.190.482</b>
<b>5</b>	<b>ACCONTI</b>			
		ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	262.357	5.178
		ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	0	0
			<b>262.357</b>	<b>5.178</b>
<b>6</b>	<b>DEBITI VERSO FORNITORI</b>			
		ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	6.277.670	6.826.857
		ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	0	0
			<b>6.277.670</b>	<b>6.826.857</b>
<b>11</b>	<b>DEBITI TRIBUTARI</b>			
		ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	12.386.978	12.067.236
		ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	0	0
			<b>12.386.978</b>	<b>12.067.236</b>
<b>12</b>	<b>DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE</b>			
		ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	1.233.535	1.337.125
		ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	0	0
			<b>1.233.535</b>	<b>1.337.125</b>
<b>13</b>	<b>ALTRI DEBITI</b>			
		ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	2.948.026	2.840.303
		ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	6.300	6.300
			<b>2.954.326</b>	<b>2.846.603</b>
		<b>TOTALE DEBITI</b>	<b>52.481.014</b>	<b>50.548.489</b>
<b>E</b>	<b>RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>			
		RATEI PASSIVI	647.661	596.336
		RISCONTI PASSIVI	3.758.082	2.520.592
		<b>TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>	<b>4.405.743</b>	<b>3.116.928</b>
		<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO</b>	<b>70.368.830</b>	<b>67.469.291</b>

CONTO ECONOMICO			ESERCIZIO 2017	ESERCIZIO 2016
<b>A</b>	<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			
<b>1</b>	<b>RICAVI DELLA VENDITA E DELLE PRESTAZIONI</b>		<b>12.006.135</b>	<b>11.715.966</b>
	A	ABBONAMENTI	1.455.823	1.306.292
	B	VENDITA BIGLIETTI	8.587.709	9.282.881
	C	ALTRE PRESTAZIONI	1.962.603	1.126.792
<b>2</b>	<b>VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI PRODOTTI FINITI</b>		<b>7.995</b>	<b>- 6.753</b>
<b>4</b>	<b>INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI</b>		<b>2.940.946</b>	<b>3.172.846</b>
	B	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI - COSTRUZIONI INTERNE	2.138.284	2.600.018
	C	IMMOBILIZZAZIONI SU BENI TERZI	802.662	572.828
<b>5</b>	<b>ALTRI RICAVI E PROVENTI</b>		<b>41.485.669</b>	<b>42.730.454</b>
	A	CONTRIBUTI PUBBLICI	38.898.446	38.989.088
	B	CONTRIBUTI PRIVATI E SPONSORIZZAZIONI	1.604.562	3.078.224
	C	ALTRI RICAVI E PROVENTI (NOLEGGI CONCESSI, RIMBORSI, ECC.)	982.661	663.142
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			<b>56.440.745</b>	<b>57.612.513</b>
<b>B</b>	<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			
<b>6</b>	<b>PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI</b>		<b>457.296</b>	<b>565.136</b>
<b>7</b>	<b>PER SERVIZI</b>		<b>14.501.520</b>	<b>17.252.178</b>
<b>8</b>	<b>PER GODIMENTO BENI DI TERZI</b>		<b>1.295.747</b>	<b>1.227.113</b>
<b>9</b>	<b>PER IL PERSONALE</b>		<b>34.713.797</b>	<b>33.397.837</b>
	A1	SALARI E STIPENDI	24.711.168	23.950.682
	A2	COMPENSI RELATIVI AD INCARICHI CONTINUATIVI SOGGETTI A CONTRIBUZIONE	1.072.278	1.214.224
	B	ONERI SOCIALI	6.587.166	6.417.328
	B1	PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	6.232.793	6.068.204
	B2	ASSICURATIVI	354.373	349.124
	C	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	1.296.940	1.239.572
	D	TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E SIMILI	0	0
	E	ALTRI COSTI	1.046.245	576.032
<b>10</b>	<b>AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI</b>		<b>4.051.465</b>	<b>3.850.012</b>
	A	AMMORTAMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	304.933	304.880
	B	AMMORTAMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	3.746.532	3.410.132
	C	ALTRE SVALUTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI	0	0
	D	SVALUTAZIONE DEI CREDITI A BREVE	0	135.000
<b>11</b>	<b>VARIAZ. RIMANENZE DI MATERIE PRIME, CONSUMO E MERCI</b>		<b>- 26.348</b>	<b>- 7.661</b>
<b>12</b>	<b>ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI</b>		<b>225.000</b>	<b>0</b>
<b>13</b>	<b>ALTRI ACCANTONAMENTI</b>		<b>0</b>	<b>0</b>
<b>14</b>	<b>ONERI DIVERSI DI GESTIONE</b>		<b>624.410</b>	<b>614.995</b>
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			<b>55.842.887</b>	<b>56.899.610</b>
<b>VALORE NETTO DELLA PRODUZIONE</b>			<b>597.857</b>	<b>712.903</b>

CONTO ECONOMICO			ESERCIZIO 2017	ESERCIZIO 2016
<b>C</b>	<b>PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>			
<b>16</b>	ALTRI PROVENTI FINANZIARI		<b>892</b>	<b>10.142</b>
<b>17</b>	INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI		<b>- 267.798</b>	<b>- 393.567</b>
<b>17 BIS</b>	UTILE E PERDITA SU CAMBI		<b>- 11</b>	<b>163</b>
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>			<b>- 266.917</b>	<b>- 383.263</b>
<b>D</b>	<b>RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE</b>			
<b>TOTALE RETTIFICHE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE</b>			<b>0</b>	<b>0</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>			<b>330.940</b>	<b>329.640</b>
<b>20</b>	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO		<b>271.873</b>	<b>295.422</b>
	A	IMPOSTE CORRENTI	271.873	295.422
	B	IMPOSTE DIFFERITE	0	0
	C	IMPOSTE ANTICIPATE	0	0
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>			<b>59.067</b>	<b>34.218</b>

---

DIRETTORE DEGLI ALLESTIMENTI SCENICI  
**MICHELE DELLA CIOPPA**

---

DIRETTORE DI PRODUZIONE  
**SILVIA CASSINI**

---

DIRETTORE RISORSE UMANE  
**ALESSANDRA BAZOLI**

TEL. 06 481 601  
operaroma.it

---

ARCHIVIO STORICO ED AUDIOVISUALE  
**FRANCESCO REGGIANI**  
TEL. 06 48160214  
FAX 06 48160284  
archivio.storico@operaroma.it

---

BIGLIETTERIA  
**LEONARDO MAGNO**  
TEL. 06 48160255 - 06 4817003  
FAX 06 4881755  
ufficio.biglietteria@operaroma.it

---

COMUNICAZIONE E MARKETING,  
EDIZIONI, WEB E SOCIAL MEDIA  
**COSIMO MANICONE**  
TEL. 06 48160373  
cosimo.manicone@operaroma.it

---

DIPARTIMENTO DIDATTICA E FORMAZIONE  
PROMOZIONE PUBBLICO  
**NUNZIA NIGRO**  
TEL. 06 481 60243  
dipartimento.didattica@operaroma.it  
promozione.pubblico@operaroma.it

---

FUNDRAISING E MEMBERSHIP  
**ROBERTA SULLI**  
TEL. 06 48160500  
fundraising@operaroma.it  
insiemeperlopera@operaroma.it

---

UFFICIO STAMPA OPERE E CONCERTI  
**RENATO BOSSA**  
TEL. 06 48160291 - 06 4742595  
FAX 06 4818847  
ufficio.stampa@operaroma.it

---

UFFICIO STAMPA E RELAZIONI ESTERNE BALLO  
**ANNA LEA ANTOLINI**  
06 48 160228  
stampa.ballo@operaroma.it

# ADOTTA UN TALENTO

“FABBRICA” È LO *YOUNG ARTIST PROGRAM* DEL TEATRO DELL'OPERA DI ROMA, IL PRIMO NEL PANORAMA MONDIALE AD OFFRIRE CONCRETE POSSIBILITÀ A GIOVANI DI TALENTO DI IMPARARE DA NOMI GIÀ AFFERMATI E DI FARSI NOTARE.

CHIUNQUE PUÒ SOSTENERE “FABBRICA”, ANCHE ADOTTANDO UN TALENTO: IN QUESTO MODO SI POTRÀ SEGUIRE UN GIOVANE ARTISTA NEL SUO PERCORSO PROFESSIONALE, PASSO DOPO PASSO, ASSISTERE A PROVE D'INSIEME, INCONTRI E WORKSHOP.

SOSTENENDO “FABBRICA” POTRAI USUFRUIRE DELL'ART *BONUS*, CREDITO D'IMPOSTA IN FAVORE DI CHI EFFETTUA EROGAZIONI LIBERALI A SOSTEGNO DELLA CULTURA, NELLA MISURA DEL 65% DELLE EROGAZIONI EFFETTUATE.

Ettore Pesta, Ha una gDesign - Illustrazione di Gianluigi Toccafondo

---

## SPONSOR FABBRICA

**Posteitaliane**

---

## SI RINGRAZIA

per aver finanziato le borse di studio

**Svetlana Shestakova**  
**Jacques Der Megreditchian**

per aver contribuito alle borse di studio

**Ksenia Shestakova**

**Angelo Bettoja**  
per conto di

**ALBERTO  
BETTOJA  
HOTELS**



# RICOLA HERB-CARAMEL: UN GOLOSO EQUILIBRIO DI GUSTO!

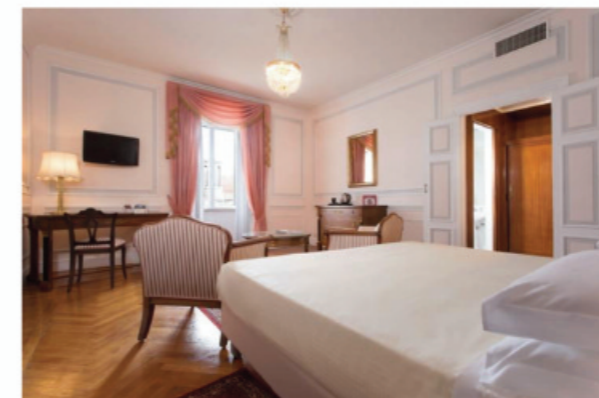


[ricola.com](http://ricola.com)

**Ricola**



**HOTEL QUIRINALE**  
WORLDHOTELS  
first class



Hotel in posizione privilegiata nel centro di Roma, collegato direttamente con il Teatro dell'Opera

209 camere in stile classico.

Spazi e sale per eventi privati.

Ampio giardino interno e cucina internazionale.



Via Nazionale, 7 – 00184 Roma [info@hotelquirinale.it](mailto:info@hotelquirinale.it)

[www.hotelquirinale.it](http://www.hotelquirinale.it) tel. 06 4707

EDIZIONI  
DEL TEATRO DELL'OPERA DI ROMA

---

A CURA DI COSIMO MANICONE

---

REDAZIONE MARIA STEFANELLI, ANNALISA DE CARLO, FLAVIANO FERRI

---

PROGETTO GRAFICO ETTORE FESTA, HAUNAGDESIGN  
IMPAGINAZIONE VALENTINA PORRETTA, HAUNAGDESIGN

---

ILLUSTRAZIONE DI COPERTINA GIANLUIGI TOCCAFONDO

---

STAMPA TIPOGRAFICA RENZO PALOZZI, MARINO (ROMA)